ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 95 Numero 37

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1180): anno L. 18.000, sem. 9200; trim. 2150. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 32.000, semestre 16500; trim. 8750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-72 (15 linee)

STAMPA SERA

Mercoledì 13 - Giovedì 14 Febbraio 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-72 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 795.121 Roma, largo F. Spinelli 5, telefono 868-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm. altezza-colonna (fun. 450) posiz. e data prestab. sum. 30% - Finanz. Legali L. 300 (fun. 600) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 350 per parola (fun. 400) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fun. 1300) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copia arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. mezzo Pacli contr. con estericoi): *Argentina pes. 13; Austria sc. 8; Belgio fr. 8; *Canada cents 30; *Congo fr. 20; *Danimarca kr. 1; *Egitto piast. 5.50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0.80; Germania d. m. 0,80; *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 9; *Israel pia. 16; Jugoslavia dinari 90; *Libano p. l. 3?; *Libia pia 3,5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 45; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,30; *Spagna pia. 8; *Sud Africa rand 0.17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1.35; *U.S.A. cents 30

LUNEDI' IL DECRETO PRESIDENZIALE

Le consultazioni di Segni per lo scioglimento delle Camere

Intensa attività a Montecitorio e a Palazzo Madama in vista della chiusura della legislatura - Piccioni illustra, alla Commissione degli Esteri, la situazione internazionale e Andreotti, a quella della Difesa, gli accordi per la riorganizzazione dell'armamento difensivo della Nato

Stasera al Senato dichiarazioni di La Malfa sul carovita

Roma, mercoledì sera.

Una atmosfera di commiato grava già sul Parlamento. Il Senato che chiuderà probabilmente domani, vive le sue ultime ore. La Camera dei deputati ha davanti a sè un paio di giorni. Deputati e senatori sono impegnati per utilizzare ogni minuto delle ultime sedute che restano a loro disposizione. Nelle ultime due settimane Camera e Senato hanno approvato, in aula e in commissione, più provvedimenti, forse, di quanti ne avessero approvati in vari mesi. Soltanto ieri sono state definitivamente varate: 1) la legge che riduce la ferma militare da 18 a 15 mesi per i militari dell'esercito, e da 24 a 24 mesi per i militari della marina; 2) le nuove tariffe medico-chirurgiche; 3) l'indennità di studio per gli insegnanti; 4) la pensione alle casalinghe; 5) l'abolizione del fondo di soccorso invernale.

Alla Commissione degli Esteri del Senato, il ministro Piccioni ha esposto le linee dell'azione italiana in politica internazionale aggiungendo che «il governo è favorevole alla costituzione di una forza nucleare multilaterale della Nato, che è dettata dalla esigenza di ammodernamento del dispositivo di difesa». Piccioni ha inoltre confermato che alla difesa del settore meridionale dell'Alleanza sarà provveduto non più con l'installazione di Jupiter, ormai con Polaris in dotazione a sottomarini, le cui basi operative non saranno in Italia».

Alla commissione di Difesa della Camera, invece, il ministro Andreotti illustra gli accordi per la riorganizzazione dell'armamento difensivo della Nato. Qui lo scontro polemico è inevitabile. Anche stamane l'organo del pci continua a reclamare precisazioni dal governo sulle «rivelazioni» sovietiche a proposito della basi dei «Polaris».

Com'è noto, alcuni giorni fa in presidenza del Consiglio chiarì che i sommergibili dotati di «Polaris» non avrebbero operato da basi italiana. Ma i comunisti hanno ignorato questa precisazione.

Sempre oggi, l'assemblea di Montecitorio dovrebbe portare a termine la discussione della legge che stabilisce una imposta sul plusvalore delle aree fabbricabili. Anche questo provvedimento, già approvato dal Senato, sta per entrare in vigore.

A Palazzo Madama, questo pomeriggio il ministro La Malfa risponde alla mozione comunista sull'aumento del costo della vita. Non è improbabile che il ministro del Bilancio proponga una conferenza triangolare (governo-sindacati-produttori di generi alimentari) per studiare varie possibili soluzioni al problema del carovita.

Il ministro Ugo La Malfa

Il tramonto della legislatura avviene mentre il Capo dello Stato compie le ultime consultazioni per concordare le modalità riguardo allo scioglimento dei due rami del Parlamento. Ieri Segni ha ricevuto Leone e Merzagora. L'altro giorno, come si sa, ha avuto un colloquio col presidente del Consiglio.

Qualche giornale politico avanza stamane l'ipotesi di nuove consultazioni tra Segni e i presidenti delle due Camere. L'ipotesi non è da escludere. Ma è comunque certo che una decisione di massima è stata già presa. Ed è anche possibile prevedere il meccanismo con cui si procederà allo scioglimento delle Camere che alla convocazione dei comizi elettorali.

Lunedì mattina Fanfani si recherà al Quirinale. Segni gli consegnerà un decreto presidenziale in cui si affermerà che il Capo dello Stato «visto l'art. 88 della Costituzione, sentiti i presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati decreta: il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati sono sciolti». Subito dopo Fanfani si recherà a Palazzo Chigi, ove in precedenza sarà stata convocata una riunione del Consiglio dei Ministri. Ai colleghi del governo il presidente del Consiglio darà notizia del decreto presidenziale. Preso atto della comunicazione e approvatala, il Consiglio dei ministri stabilirà la data delle elezioni: quasi certamente il 28 aprile.

La riunione governativa sarà brevissima: durerà una ventina di minuti. Appena si sarà conclusa, Fanfani tornerà al Quirinale e comunicherà a Segni le decisioni per la data delle elezioni. Il Capo dello Stato firmerà allora un decreto (che sarà poi controfirmato dal presidente del Consiglio e dal ministro dell'Interno e recherà il visto del guardasigilli Bosco) in cui affermerà che il presidente della Repubblica, viste le relative leggi e articoli della Costituzione e sentito il Consiglio dei ministri, su proposta del presidente del Consiglio dei ministri e del ministro dell'Interno, decreta: i comizi per la elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati sono convocati per il giorno di domenica... La prima riunione della Camera avrà luogo il giorno...».

Come già si è detto, è quasi certo che le elezioni si svolgeranno il 28 aprile. Quanto alla riunione della nuova Camera, è prevista per il 16 maggio.

v.

L'Interpol di fronte ad un enigma

Una cassetta con 170 milioni scomparsa da un aereo in volo

L'apparecchio (partito da Johannesburg per Amsterdam) aveva effettuato scali in Nigeria, a Roma e Zurigo - Durante le soste la continua sorveglianza dell'equipaggio consentì di accertare che il prezioso carico era completo - La «sparizione» durante l'ultima tappa - Si tratta evidentemente d'un furto compiuto da specialisti - Giunte intatte altre quattro cassette pure contenenti valuta

Amsterdam, mercoledì sera.

I ladri di preziosi hanno colpito, ancora una volta una compagnia di navigazione aerea. Questa volta però non si sono impadroniti di oro o di monete, ma di banconote: precisamente di centomila sterline corrispondenti a circa 170 milioni di lire italiane, contenute in una cassetta spedita con altre quattro analoghe dal Sud Africa in Svizzera su un apparecchio della K.L.M.

La polizia dei Paesi Bassi e l'Interpol sono già al lavoro; tutte le possibili piste vengono scandagliate. Ma i funzionari di Amsterdam ammettono che non sono molte.

«Sembra incredibile», ha detto un funzionario, «che qualcuno si sia potuto commettere un furto simile. Chiunque sia stato l'autore, sapeva benissimo quale fosse il contenuto della cassetta. Ma dove l'abbia rubata, e come sia riuscito a sottrarla alla sorveglianza, è un mistero».

La cassette erano cinque:

(Continua in 13ª pagina)

Carri armati per le vie di Bagdad

Mezzi corazzati e pezzi d'artiglieria contraerea presidiano i punti nevralgici della capitale irachena. Le mitragliatrici di questo carro armato sono state usate nei combattimenti svoltisi per le vie della città (Tel.)

Già insidiato da varie fazioni il potere conquistato da Aref nell'Irak

Forse l'ex colonnello cerca ora l'appoggio dei filomonarchici, allontanandosi dai nasseriani - E' un uomo dalle decisioni imprevedibili: ieri ha reso omaggio alla tomba dell'ex re Feisal, che lui stesso avrebbe ucciso nel 1958 - Nel Paese 5 milioni di analfabeti, denutriti e minati dalla tubercolosi

Nostro servizio particolare

BEIRUT, mercoledì sera.

Come si prevedeva, il movimento rivoluzionario che ha portato al potere il colonnello quarantatreenne Abdul Salam Mohammed Aref, è ora minacciato da rivalità fra le stesse fazioni che si erano trovate momentaneamente concordi nel rovesciare il regime dittatoriale di Kassem.

Aref tiene saldamente il potere che occupa grazie anche alle spietate repressioni da lui ordinate o tollerate nei confronti di chiunque tenti di opporsi al nuovo regime. Nondimeno già si intravvede come la sua autorità sia insidiata da più parti e come egli, seguendo le orme di Kassem, manovri per accattivarsi le simpatie ora degli uni, ora degli altri.

Come sia tortuosa la politica che egli sta attuando fin dai primi giorni del suo avvento al potere, lo rivelano diversi fatti.

Estremamente significativa appare la mossa compiuta ieri dal nuovo presidente della repubblica il quale ha ordinato che fosse esposta a mezz'asta la bandiera bianco-nero-verde dello Stato sulla tomba di Feisal II, il giovane sovrano trucidato nel luglio 1958.

Si tratta di una decisione per lo meno sorprendente in quanto la monarchia venne rovesciata proprio dal movimento detto del «14 luglio» a cui Aref sentiene di ispirarsi. Anzi qualcuno afferma che fu lo stesso colonnello ad ucciderò a colpi di pistola il giovane re, sorpreso inerme nel suo appartamento nel palazzo reale.

Perplessità non minore desta l'ordine impartito dal nuovo governatore militare di Bagdad di sequestrare il materiale di propaganda a favore del presidente egiziano Nasser e di fare rimuovere le fotografie del presidente egiziano affisse qua e là per la città dagli elementi filonasseriani.

Il comunicato diramato in proposito è esplicito. Esso annuncia che severe punizioni colpiranno coloro che oseranno infrangere il divieto di distribuire fotografie di certe personalità irachene ed arabe. Poichè ovviamente in questi giorni due soli personaggi potevano essere liberamente esaltati nelle vie di Bagdad, Aref e Nasser, c'è da chiedersi chi abbia veramente impartito quest'ordine e per quale ragione.

Esclusa la possibilità che Aref abbia così agito per maldestria, resta da stabilire se si tratti di un'appena velata mossa antinasseriana o se dietro all'attuale presidente della repubblica muova come eminenza grigia l'enigmatica figura del colonnello Abdel Karim Mustafa, comandante dell'avanguardia e vero organizzatore del movimento rivoluzionario.

Nei circoli diplomatici di Bagdad ci si attiene per il momento ad un estremo riserbo nel giudicare la figura del colonnello Aref. Qualcuno si richiama alla definizione che di lui diede nel 1959 Nasser. Questi disse: «In Iraq è un bambino».

L'espressione, secondo gli osservatori, è la più benevola che si potesse usare per indicare l'instabilità emotiva di quest'uomo che nel 1958 chiamava fratello il colonnello Kassem, che nel 1959 tentò di ucciderlo e che la scorsa settimana è riuscito a farlo fucilare. Non si può dimenticare che Aref aveva preso in moglie la sorella di Kassem. Malgrado questi precedenti, egli trattiene in un crudele colloquio a quattr'occhi durato un'ora e mezzo il «fratello» Kassem prima di farlo uccidere a colpi di mitra in una camera adiacente il suo ufficio.

A parte ogni considerazione morale sulla terribile figura di quest'uomo, si può comunque dire che se gli è stato facile arrivare al potere, egli troverà molto più difficile mantenervisi.

Purtroppo per malasorte, questo Paese di cinque milioni di abitanti in gran parte analfabeti, denutriti e minati dalla tubercolosi, manca di una classe dirigente dotata di una sia pur modesta moralità sociale. Ancora una volta si ha la chiara sensazione che come accade sovente nei Paesi di recente formazione sorti in aree sottosviluppate, le ideologie politiche non siano che un paravento che maschera ambizioni personali sfrenate.

Il fatto che molti governi, e fra essi quelli delle nazioni che oggi esercitano il maggior peso nel mondo, abbiano riconosciuto il nuovo regime di Bagdad ha un valore relativo.

Ogni tre grandi nazioni hanno problemi acuti da risolvere e preferiscono evidentemente astenersi da ogni intervento nelle vicende degli Stati arabi per non aggravare la tensione esistente nel mondo. E' quindi assai probabile che la crisi irachena continui ad evolversi unicamente in funzione dei movimenti e delle pressioni che possono essere esercitate dall'interno.

Questi sono già più che sufficienti per mantenere torbide le acque. Nell'Irak esistono da tempo tre grandi correnti ideologiche: i nazionalisti, i comunisti ed i democratici. Se non fosse sempre mancata una corsa sfrenata per il potere, nulla impedirebbe ai nazionalisti di dare un governo stabile alla nazione.

Neppure le aspirazioni del presidente Nasser a diventare l'unificatore del mondo arabo sono accettate dagli autentici nazionalisti iracheni.

La triste esperienza dell'unione con la Siria, ha lasciato tracce profonde nell'Irak. D'altra parte il nuovo regime deve pur tener conto di quei ricchi iracheni che nel 1958 ripararono all'estero e che oggi, nostalgici della monarchia, dei latifondi abbienti e delle «royalties» delle società petrolifere stanno cercando il modo di rientrare trionfalmente in patria.

Essi già concordano pienamente con la politica anticomunista di Aref. Se questi sviluppasse anche una politica antinasseriana e riconoscesse gli interessi acquisiti della monarchia (come egli sembra voler fare) tutto potrebbe ritornare come prima.

m. b.

dal primo fascicolo nelle edicole

LA BIBBIA

EDIZIONE ARTISTICA INTEGRALE

FRATELLI FABBRI EDITORI

Gli scioperi dei metalmeccanici sospesi da oggi per tre giorni

ROMA, mercoledì sera.

Gli scioperi in atto nei settori delle aziende private metalmeccaniche sono stati temporaneamente sospesi per la durata di tre giorni a partire dalle ore 14 di oggi.

In proposito le organizzazioni sindacali dei lavoratori hanno diramato il seguente comunicato:

«Le tre organizzazioni sindacali dei lavoratori metalmeccanici — Fim-Cisl, Fiom, Uil — hanno preso in esame l'invito del ministro del Lavoro per una ripresa dei contatti con la Confindustria.

«Le tre organizzazioni sindacali ritengono di dover consentire al ministro la possibilità di effettuare nelle condizioni più idonee un sondaggio delle reali disponibilità della Confindustria allo scopo di accertare la possibilità di una trattativa e di un accordo soddisfacenti e di stabilire ancora una volta di fronte ai lavoratori, al mondo imprenditoriale, all'opinione pubblica, la massima chiarezza sui motivi della persistenza della rottura.

«A questo scopo le tre segreterie dei sindacati metalmeccanici hanno disposto la sospensione degli scioperi per un periodo di tre giorni a decorrere da oggi mercoledì 13, alle ore 14.

«Esse si riuniranno nella mattina di sabato prossimo per esaminare i risultati dell'iniziativa ministeriale e prendere le decisioni che ne conseguono, addivenendo, se del caso, ad una continuazione delle trattative o mettendo in atto il loro programma di azione sindacale».

Spostato in maggio il volo orbitale di Cooper

HOUSTON, merc. sera.

Il volo orbitale dell'astronauta americano Leroy Gordon Cooper è stato rinviato da aprile alla metà di maggio.

Noto scienziato americano morto in un incidente d'auto

GINEVRA, merc. sera.

William Donovan George, uno dei più eminenti scienziati americani, è morto ieri sera in un incidente d'auto verificatosi sulla strada Ginevra-Losanna. Il George, che aveva 56 anni, era venuto a Ginevra come delegato americano per la riunione del comitato consultivo dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni.

La macchina su cui si trovava lo scienziato si è scontrata con un'altra che procedeva in senso inverso.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	12	13
VALORI DI STATO		
Rendita 3,5%	117,75	117,90
» » ex.	117,85	117,40
Redimibile 3,5%	95,325	95,325
» » ex.	95,325	95,325
Ricostruz. 3,5%	89,40	89,40
» » ex.	89,50	89,50
Ricostruz. 5%	100,50	100,60
» » ex.	100,50	100,50
Ed. Ferr. 5%	99,90	99,90
Fr. R.S. 5% (1935)	99,85	99,65
Fr. R.S. 5% (I-T)	99,90	99,90
B.T.E. 5% (1935)	100,85	100,55
» » 1965	102,15	102,30
» » 1966	103,45	103,45
» » 1967	103,50	103,60
» » 1968	103,70	103,70
» » 1969	104,95	105 —
» » 1970	104,90	105 —
» » 1971	102,90	102,90
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5% '56	99,50	99,50
» 5% '57	101 —	100,60
» 6% '57	101,10	100,80
» 5% '58	101,10	101,10
» 6% '58	100,70	100,80
» 5% '59	101 —	100,80
» 6% '59	97,25	97,25
» 5% '60	97,20	97,20
» 6% '60	97,25	97,25
» 6,50% '60	100,50	100,25
» 5% '61	98 —	98 —
» 6% '61	97,50	97,50
» 6% '62	99,75	99,75
» 6% '63	98,60	98,60
» »	98,60	98,60
» »	98,70	98,70
» 6% '64	98,95	98,90
» 6% '65	97,80	97,80
» 6% '66	97,70	97,85
Ind. Ip. 3%	92,70	92,85
» 3½%	97,50	97,60
» 5%	95,90	96,25
C. C. R. I. 5%	101,25	101,30
Ed. Venezia 5%	100,15	100,15
» » 6%	100,35	100,35
» » 6,50%	100,25	100,25
» » 7%	100,10	100,05
» Imp. 4,5%	100,10	100,10
» Sud 5%	100,30	100,10
» » 5½%	99,20	99,20
» » 6%	99,10	99,10
» » 6½%	99,15	99,20
» » 7%	99,15	99,05
» » 7½%	94,90	95,10
S. Paolo 3%	96,50	96,50
» » ord.	96,50	96,50
» » 6%	94 —	94 —
» » 6½%	92 —	88 —
» » 7%	92,20	92,20
Mediobanca 5%	97,50	97,50
Fin. Sic. Ord. 5%	93,15	93,15
» » 6%	93,15	93,15
Cred. It. 5%	99,50	99,50
Cr. It. Fondiario »	94,75	94,75
Cr. It. Speciale 5%	93 —	93 —
C.I.S. Immobil. 5%	100 —	100 —
C.I.R. Riscatto 5%	98,20	98,20
Ravenna 5%	99 —	99 —
Ed. Ferr. 5%	101 —	101 —
» » 5½%	93,80	93,80
» » 6%	95,50	95,50
Cassa L.P. 3,5%	95 —	95 —
Ed. V.F. » 5%	95,25	95,35
R. Veneto 5% '57	95 —	95 —
Imp. Gas 5%	100,60	100,60
» » (Imi 5%)	100,70	100,70
» » 6%	100,70	100,70
» » 6,50%	100,80	100,80
Imp. Gas 5%	100,90	100,90

	12	13
I.M.C. 10,5%	100,50	100,20
» » 11%	100,80	100,80
» » 11,5%	100,10	100,25
» » 12%	100,20	100,20
» » 12,5%	100,70	100,70
» » 13%	93,60	93,60
» » 13,5%	93,55	93,60
» » 14%	93,30	93,30
Fiat 5% '54	98,75	98,75
» » 5% '55	98,50	98,50
» » 7%	100,85	100,40
» » 7,5%	95,70	95,70
Fiat 6% '56	100 —	100 —
» » 6% '57	101,50	101,50
» » 6% '58	101,40	101,37
» » 6% '59	101,70	101,50
» » 6% '60	99,20	99,25
» » 6% '61	95,70	95,70
» » 6% '62	102 —	102 —
» » 6% '63	108 —	108 —
» » 6% '64	107,80	107,80
» » 6% '65	108,30	108,65
» » 6% '66	104,75	105 —
» » 6% '67	96,80	96,60
» » 6% '68	97 —	97 —
Magneti M. 6%	102,50	102,50
» » 7%	106,25	106,25
» » 7% '59	104,25	104,25
Riscatti 7%	104 —	104 —
» » 7% '61	101,50	101,50
» » 7% '62	104,50	104,50
» » 7% '63	103 —	104 —
» » 7% '64	103,10	104 —
» » 7% '65	106 —	106 —
Cost. Elettr. 6%	100 —	100 —
Montedison 6%	103,25	103,25
» » 6% '58	106,50	106,50
» » 6% '59	99,25	99,25
Centrale 6%	104 —	104 —
Cantieri 6%	101,10	101,10
» » 6% '59	101,05	100,90
Rubatti 6%	99 —	99 —
» » 6% '61	95,90	95,90
» » 6% '62	95,70	95,80
Montecatini 6%	100 —	100 —
Terme 6%	101,10	101,10
» » 6% '58	101,10	101,30
Rigoli 6%	101 —	101 —
Fiera 6%	101 —	101 —
Linoleum 6%	102,25	102,25
Pirelli 6%	100,60	100,60
Gilardini 6%	100,50	100,50
Ceramiche 6%	100,75	100,75
Ceat 6%	100,25	100,25
Pompea 6,50%	100,75	100,75
Saiwa 7%	103,50	104,50
Legnit 6%	114,50	114,50
C. Farmit 5,25 (50)	99,50	99,50
Permaflex 6%	95 —	95 —
Fiat 5,25 (55)	98,50	98,50
Ital. Gas 5,25 (55)	95,10	95,10

AZIONI PER CONTANTI

TRASP., ASSIC., FINANZ.

Ist. Assic. Torino	137500	14125
Ist. Assic. Ign. Ass.	93000	9105
Assic. Generali	1235500	1255500
Assic. Ass. Ass.	29500	2950
Fond. Immob.	29000	2885
Cent. Ind.-Rom.	3550	3550
Ass. Riun. Ass.	3140	3175
Ass. Riunite	16500	14500
Cartiere Italiane	60	40
Cotonif. Rom.	2880	3870
Cotonif. Veneziana	3500	3620
Cucirini	1250	1260
Eridania	84000	85000
Fabbricanapoli	10800	10900
Fabbricanapoli	1235	1140
Ind. Ital. Gomma	830	830
Ind. Milano Gom.	1245	1365
Linificio Canapif.	4250	4300
Manifatture Rom.	38000	29100
Manifatture Veneziane	41200	41200
Marzotto	6775	6775
Montefibre	4965	5000
Pirelli	995	965
Rinascente	7100	700

ELETTRICI

Alpi	1194	1197
Aquila	493	500
Conti	928	925
Elettrorava	2710	2710
Elettrotorino	2090	2060
Elvi	2125	2125
Ergo	1760	1760
Fidenza	3184	3184
Meridionali Elettr.	770	777
Negri	1210	1210
Orobia	1870	1850

METALMECCANICI

Acciaierie Terni	2572	2603
Acciaierie Torino	20200	20360
Acciaierie Vicenza	870	870
Acciaierie Vobarno	5400	5400
Acciaierie Weissenfels	2870	2870
Acciaierie Venete	1264	1274
Acciaierie Vibarno	1454	1460
Acciaierie Voltri	1250	1260
Acciaierie Vobarno	380	380
Acciaierie Vobarno	2200	2215
Alluminio Venez.	4570	4610

TESSILI E MANIFATT.

Bombrini Parodi	12700	12700
Bombrini Parodi » priv.	4855	4890
Cellina	3960	3960
Cellulosa Nazionale	6800	6800
Cellulosa Nazionale Bond.	500	500
Fibre	470	470
Fibre	4300	4300

CHIMICI

Antibiotici	1640	1645
Azoto	1925	1925
Azoto » (Acquisti)	6300	6300
Bayer	41500	41000
Bayer	8450	8500
Bayer	1830	1850
Bayer	2285	2275
Bayer	2500	2525
Bayer	997	995
Bayer	109 50	110
Bayer	1480	1480

MINERARI-ESTRATTIVI

Montecatini	780	775
Montecatini Edison	25100	24100
Montecatini Edison »	5050	5050

ALIMENTARI

Ass. Zuccheri	500	505
Bayer	117	117
Bayer	2320	234
Bayer	2840	2840

IMMOBILIARI

Ass. Immobiliare	7800	7800
Bayer	4800	4900
Bayer	7700	7700
Bayer	1168	1165
Bayer	2400	2400

DIVERSI

Bayer	1230	1140
Bayer	830	830
Bayer	1365	1365
Bayer	4250	4300
Bayer	28000	29100
Bayer	41200	41200
Bayer	6775	6775
Bayer	3900	3900
Bayer	995	965
Bayer	700	700

A TORINO — La riunione presenta in apertura una lieve tendenza migliore, sulla falsariga della ripresa manifestata nei dopoborsa di ieri. Questa ripresa non è, però, priva di contrasti, di oscillazioni e di ritorni, per cui, a metà seduta, i progressi dai prezzi medi di ieri sono del tutto marginali.

Il lieve mette in luce qualche vantaggio diffuso, pur presentando una notevole massa di offerte che smorza il corso generale.

Titoli di Stato e obbligazioni sostenuti.

Dopoborsa calmo.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro 8060-8090; marengo svizzero 5850-5950; sterlina carta unitaria 7735-7755; dollaro carta Usa 620-623; franco svizz. 143,50-144,50; franco francese 126-128; oro fino 705-715; argento 28,50-27,50.

A MILANO — Il movimento di ribasso viene accentuato stamani in Borsa in una atmosfera migliore, ma contrastata. La quota oscilla nei due sensi, ma a metà seduta riesce a riportarsi su livelli migliori rispetto a ieri. Si notano diffusi ricuperi sui valori primari e sui titoli che avevano perduto maggior terreno nelle due precedenti giornate.

Al listino l'azione di sostegno si esaurisce e molte voci ripiegano il terreno ricuperato o si iscrivono a corsi intermedi, in una atmosfera piuttosto irregolare e confusa.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 24.250; Bastogi 2150; Finelettrica 1240; Finanziaria 531; Finsider 1275; Montecatini 6400; Gim 6050; Invest 3300; La Centrale 10.800; Sviluppo 2225; Ass. Generali 123.075; Fond. Incend. 12.700; Assicur. Italiana 62.500; Ras 49.900; Toro 14.175; Toro privilegiata 9025.

Ferr N. Ord. 1750.

Châtillon 8200; Cantoni 28.700; Olcese 1441; Cucirini C. C. 2008; De Angeli 4481; Carami Seta 6595; Gavardo 1755; Lanificio Rossi 4657; Linif. e Canap. 935; Rossari e Varzi 36.450; Rotondi 43.000; Tosi 3305; Snia Viscosa ord. 4932; Snia Viscosa priv. 3340; Marzotto 3010; Un. Manifatture 19.500; Fisac 410.

Dalmine 2795; Italsider 1402; Metalli 4650; M. Amiata 4701; Montecatini 2500; Montepetoni 771; Siele 4500.

Bianchi 530; Fiat 2539; Fiat privileg. 1043; Fiat 7050; Trafilerie 1480; Olivetti pr. 4620; Westinghouse 1300; Nebiolo 811.

Sade 1006; Ciell 2550; Dinamo 1940; Edison 3785; Edison Volta 1970; Bresciana 1890; Sarda 5800; Valdadeno 2712; Emiliana 1845; Subalpina 2230; Magneti Marelli 1610; Ercole Marelli 775; Orobia 2845; Romana Elettr. 2485; Sesto 1685; Sip 1196; Meridionale Elettr. 2020; Stet 2875; Tecnomasio 2010; Teti 2606; Terni 498; Uars 2130; Vizzola 3115.

Dist. Italiane 2130; Eridania 2410; Romana Zuccheri 387; Motta 30.000.

Anic 1773; Italgas 1440; Liquigas 299; Mira Lanza 48.880; Pibigas 110.50; Rumianca 2270; Lardarello 2400; Saffa 3485; Carlo Erba 13.750.

Acciaierie 4745; Ben' Stabilì 7450; Immobiliare 1116; Risanamento 7005; Silos Genova 4980.

Cartiere Burgo 27.700; Ciga 7850; Eternit 3800; Linoleum 3700; Italcementi 20.900; Cementir 6339; La Rinascente 702; Pirelli S.p.A. 4985; Ficelli e C. 6900; Condotte 805; Ceramiche Pozzi 871; Ledoga 12.000.

A GENOVA — L'apertura avviene su pochi valori; tuttavia essa rivela l'intenzione di risanare, almeno in parte, le ferite dei giorni scorsi. L'unione di ricupero, anche se è minima, consente d'iscrivere limitate plusvalenze su tutta l'area del listino.

Frezzi: Centrale 10.975; Generali 123.500; Ras 48.850; Meridionali 2180; Nai 16.750; Viscosa ordinarie 4085; Viscosa privilegiate 3870; Finsider 1275; Catini 2532; Italsider 1470; Fiat ordinarie 2064; Fiat privilegiate 2048; Sip 1190; Teti 2585; Edison 3862.

A FIRENZE — Mercato in fase di lieve reazione per quanto gli affari rimangano scarsi e i ricuperi siano limitati.

Frezzi — Bastogi 2180; Centrale 10.950; Fondiaria Vita 23.650; Fondiaria Incendio 13.000; Viscosa ordinarie 4870; Montecatini 2555; Fiat ordinarie 2506; Magona 1280; Valdarno 2715; Immobiliare 1145.

CRONACA CITTADINA

Polemiche su una decisione del Comune

Una spesa inutile i centoventi milioni per Porta Palazzo?

Indetto l'appalto per ammodernare il settore dell'abbigliamento, mentre si parla di trasferire l'intero mercato - Si rinvierà ancora la sistemazione di piazza della Repubblica?

Sarà ancora sfruttata la sistemazione di Porta Palazzo? Qualche tempo fa il Comune aveva deciso di trasferire il mercato del pesce, ormai vecchio e inadeguato alle attuali esigenze. L'iniziativa era stata accolta favorevolmente. Il nuovo complesso, di cui sono in corso di preparazione i progetti definitivi, sorgerà presso l'incrocio di corso Grosseto con corso Vercelli, su un'area di 20 mila metri quadrati. L'attuale sede di piazza della Repubblica è troppo angusta, inadatta al crescente movimento dei prodotti ittici e richiesta per il traffico degli automezzi dei commercianti.

A questi motivi si aggiungeva il completamento dell'attuale piazza della Repubblica. — si pensava — ha una struttura recentemente pergeneia (il lavoro è del Juvarra) voluta dalla presenza di tettoie e capannoni antiestetici. Il trasferimento del mercato del pesce, quindi, rappresentava il primo passo concreto per liberare la piazza, ridarle un aspetto decoroso, renderla più agile in circolazione in un punto nevralgico della città. Inoltre il piano regolatore prevede lo spostamento dell'intero mercato.

Il Comune, insieme, non ha proseguito per questa strada. Pochi giorni fa è stato approvato un appalto concorso per rinnovare in piazza della Repubblica il vecchio padiglione del settore abbigliamento. I nuovi impianti, detti di «bassa» chiusi per i dettaglianti, occuperanno un'area di 3500 metri quadrati e costeranno circa 120 milioni. Era proprio necessaria questa decisione? La delibera in giunta ha lasciato notevoli contrasti.

«Era una buona occasione — si osserva — per consolidare e ingrandire la piazza da lettino e padiglioni che, proprio nel cuore della città, hanno l'aspetto di una fiera permanente». L'assessore Garabello aveva proposto per il mercato dell'abbigliamento un'area di via Borgo Dora, ma l'idea non è stata accolta. E così s'è fatto un passo indietro.

Il progetto di trasferire tutto il complesso commerciale di Porta Palazzo (è previsto l'area dell'ex Arsenale) torna nel mondo delle intenzioni vaghe: la piazza continuerà ad essere ingorgata dai tratteri, coperta di cavalcare, maleodorante. La soluzione adottata ora dal Comune vorrebbe essere un compromesso, ma finisce per scontentare tutti se si escludono i commercianti di abbigliamento: e i soliti ingiusti — dicono i tecnici del Municipio — saranno in parte smantellabili e avranno dimensioni più ridotte di quelli attuali. S'è tenuta anche conto delle esigenze della viabilità: il padiglione sorgerà in una posizione più arretrata rispetto alla strada».

Lodevoli preoccupazioni, ma in questo modo non si fa che ritardare la soluzione di un problema ormai urgente.

Ha portato il ferito all'ospedale

La moglie dello sparatore, Cristina Costalaia, 42 anni

Sono entrati ieri sera negli uffici dopo aver sfondato la porta d'ingresso

Irruzione degli svaligiatori nella sede del Consolato inglese

Strano comportamento dei ladri: hanno rovistato in tutti i cassetti aperti, trascurando di forzare quelli chiusi - Nulla è stato rubato - Forse il rumore dell'ascensore li ha fatti fuggire

Trafugate stoffe per sei milioni a Porta Nuova

Tutto il pannello inferiore del portone è stato scardinato

Ignoti malviventi hanno fatto irruzione nella sede del Consolato inglese, in via Bonzo angolo via Giolitti. Sfondata la porta d'ingresso gli sconosciuti hanno rivistato gli uffici rivoltando nei cassetti aperti di tutte le scrivanie. Poi se ne sono andati via, circostanza strana, senza portar via nulla. L'episodio è accaduto ieri sera ed è stato scoperto quasi subito; ma il comodo, constatato che non erano spariti né denaro né documenti, ha presentato denuncia alla polizia soltanto stamane. I dott. Smirne, dirigente del Gabinetto Scientifico, ed il dott. Sgarra della Squadra Mobile, hanno compiuto un minuzioso sopralluogo e iniziato le indagini.

La sede del Consolato è, come è noto, nello stesso palazzo in cui sono gli uffici della Gondrand e di un'altra società. Vi danno accesso sia la scala sia un ascensore interno. La porta d'ingresso agli uffici è a due battenti. Uno, quello di sinistra, è stato sfondato probabilmente con una mazza. La scoperta è stata scoperta, verso le 21 di ieri sera, dalle donne che a quell'ora si recano a fare la pulizia. Hanno dato l'allarme e subito è stato avvisato il console, mr. J. E. Hartley.

V'era disordine negli uffici: molti cassetti delle scrivanie erano aperti e carte erano sparse sul pavimento. Ma era possibile constatare in breve tempo che nulla era stato portato via; né denari né documenti. Circostanza singolare: i cassetti chiusi a chiave non erano stati forzati e neppure si era tentato di aprire la cassaforte.

I funzionari di polizia cui rimangono di spiegare la singolare circostanza: i ladri sono stati disturbati dal rumore dell'ascensore adoperato da qualche dipendente della «Gondrand» e, temendo di essere colti sul fatto, sono fuggiti precipitosamente scendendo le scale. Quasi certamente sono tre giovani che sono stati visti verso le 20 aggirarsi nel cortile.

Un impiegato della ditta di trasporti ha domandato che cosa cercassero. «Un'autolimousine» hanno risposto e, appena che nel cortile non ve n'erano, se ne sono andati. Questa mattina la porta sfondata è stata sostituita con un'altra più robusta.

★ Per la seconda volta i ladri hanno dato l'assalto al magazzino di stoffe di via Assietta 6, nei pressi di Porta Nuova. Il 3 dicembre dello scorso anno avevano portato via merce per il valore di 9 milioni; stanotte hanno rubato 60 rotoli di pettinato di lana per 6 milioni.

Il nuovo «colpo» è stato compiuto fra le tre e la quattro, nell'intervallo fra le visite di controllo eseguite da guardie notturne. Dalle indagini è risultato che i ladri sono entrati nel magazzino (che occupa i locali al pianterreno ed al primo piano) salendo su un balcone che s'affaccia in via San Secondo.

Da alcune tracce è risultato che hanno accostato al muro della casa l'automezzo di cui necessariamente dovevano servirsi per portare via la refurtiva. Uno di essi è salito sul tetto del camion, poi si è aggrappato al tubo di scarico della grondaia, gli scende a fianco del balcone ed ha raggiunto la ringhiera. Ha spaccato il vetro e un'anta di protezione della porta-finestra si è cercato.

Ormai la strada era libera: il ladro accostava la scala e rifocillata intatta, raggiungeva il piano terreno ed apriva ai complici la porta della retrobottega. Rapidamente i ladri caricavano l'automezzo e se ne andavano. Nessuno nella casa si è accorto di nulla. Verso le quattro una guardia notturna ha scoperto il furto e dato l'allarme sia alla polizia sia al proprietario del magazzino, signor Noemio Teziore, abitante in via Tripoli 67.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+4,5
MINIMA	—0,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +0,3; ore 8: +0,3; pressione 732,6; umidità 70%. Cielo coperto. Precipitazioni: annuvolamenti irregolari con possibili piogge. Temperatura a Casella: massima +7,2; minima —4,5; ore 8: —0,6.

Epilogo del sanguinoso episodio accaduto nella notte in corso Unione Sovietica

Si è costituito stamane l'impiegato che sparò sull'amico della moglie

Dopo aver soccorso il rivale, ha abbandonato l'auto e ha vagato sino all'alba - Poi ha telefonato al suo legale per chiedere consiglio e alle 11 si è presentato a Palazzo di Giustizia - «Volevo soltanto intimorirli; ho ricevuto un pugno e istintivamente ho premuto il grilletto della pistola» - Migliorano le condizioni della vittima

Fiorenzo Costalaia si costituisce a Palazzo di Giustizia

Fiorenzo Costalaia, l'impiegato di 37 anni che nella notte aveva sparato all'amico della moglie, si è costituito stamattina in tribunale. Dopo il sanguinoso episodio era fuggito a piedi abbandonando la sua auto con la rivoltella sul sedile. «Ho vagato fino all'alba, come un fantasma, sempre correndo — ha raccontato — perché così provavo un po' di sollievo. Nella prima ora del giorno il Costalaia ha telefonato al suo legale, l'avvocato Geo Dal Fiume, chiedendogli che cosa doveva fare. L'avvocato Dal Fiume gli ha consigliato di costituirsi. Lo ha fatto venire nel suo studio, lo ha fatto riposare per qualche ora. Alle 11 si sono presentati insieme al magistrato, il dott. Tortorelli. Poco più tardi, dopo l'interrogatorio, il Costalaia, imputato di tentato omicidio, è stato portato alle «Nuove».

E così la sanguinosa «storia» ancora tiepida, è conclusa. Il Costalaia confessa d'aver sparato all'amico della moglie, Ernesto Ignora di 46 anni — lo ha colpito con un pugno. Istintivamente egli ha allora premuto il grilletto.

Da qualche giorno l'impiegato era roso dalla gelosia, per quanto fosse sul punto di separarsi dalla moglie. «Vivevamo ancora insieme, ma come due estranei». Lei non gli aveva nascosto la sua relazione, e anche lui del resto aveva rapporti da tempo con un'altra donna. Ma il fatto che la moglie ormai si facesse addirittura accompagnare a casa dall'amico lo ha esasperato, demolendogli nell'animo sentimenti cui si credeva estraneo.

«Mi sono accorto d'essere innamorato di lei — ha detto — e di non poterne fare a meno. Ieri sera all'una ero in casa, in via Artom 9, e ho sentito la macchina fermarsi presso il portone. Ho preso la pistola e sono uscito. Appena mi hanno visto sono fuggiti in auto. In di lontananza con la mia «500». In corso Unione Sovietica li ho raggiunti, ci siamo fermati». I due uomini sono usciti contemporaneamente dalle vetture. Il Costalaia aveva la pistola in mano. L'altro, senza preamboli gli ha sferrato un pugno alla mascella. E' partito un colpo, solo spaventarvi. Non dovevate venire proprio sotto le mie finestre. I vicini mi avrebbero beffeggiato». Poi il Costalaia si è chinato sul ferito, e aiutato dalla donna, lo ha adagiato sulla macchina. «Io devo fuggire, se no mi arrestano. Mia moglie ha la patente, guiderà lei. Vi verrò dietro con la mia "500" fino alla porta dell'ospedale».

Il proiettile ha raggiunto l'avversario all'inguine dopo avergli trapassato la mano. Per questo in un primo tempo si era creduto che i colpi fossero stati due.

La moglie del ferito — Cristina Del Bocca, 42 anni — è scesa a sua volta gridando dalla macchina. L'ira era abolita dalla mente del ferito. Tra lui e la vittima c'è stato a questo punto un breve, amaro e un poco assurdo colloquio. «Lei si è rovinato» gli ha detto l'altro, che giaceva a terra. «Lo so. Non volevo sparare. Volevo solo spaventarvi. Non dovevate venire proprio sotto le mie finestre. I vicini mi avrebbero beffeggiato». Poi il Costalaia si è chinato sul ferito, e aiutato dalla donna, lo ha adagiato sulla macchina. «Io devo fuggire, se no mi arrestano. Mia moglie ha la patente, guiderà lei. Vi verrò dietro con la mia "500" fino alla porta dell'ospedale».

Al Mauriziano il ferito è stato dichiarato guaribile in 30 giorni. Nella notte le sue condizioni sono rapidamente migliorate. Nei prossimi giorni dovrà però essere sottoposto ad un delicato intervento. La moglie del Costalaia in un primo tempo non ha confessato alla Polizia che il ferito era suo marito. Ha detto che era uno sconosciuto, e questa omissione le costerà probabilmente una denuncia. Quanto al Costalaia ha forse un'altra giustificazione da fornire per il proprio comportamento. Da tempo soffre di esaurimento nervoso. Il 12 gennaio si era fatto ricoverare in una clinica a San Maurizio Canavese. Ma dopo sei giorni era scappato senza essersi affatto ristabilito.

Accusato di quadruplice omicidio colposo per il disastro sull'autostrada

Richiesta la condanna a tre anni per il giovane industriale Guido Fila

La requisitoria del P. M. - Attento esame della perizia tecnica e di quella neurologica sulle condizioni dell'imputato - Nel pomeriggio parlano i difensori

Si è ripreso oggi, alla prima sezione del Tribunale, il processo contro il giovane industriale Guido Fila Robattino, imputato di quadruplice omicidio colposo e del duplice reato di lesioni colpose gravi.

L'udienza del mattino è stata dedicata alla requisitoria del p. m. dott. Pansarani che, prima di entrare nel vivo della discussione, ha rievocato la tragica domenica del 24 giugno '56. Come è noto, in quel giorno, sull'autostrada nei pressi di Settimo, la «1900» guidata dal Fila, con a bordo il padre comm. Federico, industriale tessile, e la madre Rina Rossi, investì frontalmente una «600» guidata dal dott. Luigi Rocca di 45 anni che, con la moglie Nella ed i figli, Guido, di 13 anni e Giulio di 8 anni, stava rientrando in vacanza.

Le indagini accertarono che la «1900», ad una velocità di circa 110 chilometri all'ora, aveva abbandonato sulla sinistra senza ragione apparente, ed era finita contro l'utilitaria che marciava regolarmente sulla sua destra. Le conseguenze dello scontro furono terribili. Della famiglia Rocca si salvò soltanto il piccolo Giulio pur riportando gravi ferite. Il comm. Federico Fila Robattino perse anch'egli la vita, mentre la madre del guidatore della «1900» sopravvisse dopo lunghe cure ma rimase cieca.

Il dott. Pansarani, per sostenere la tesi accusatoria, si è richiamato al testo del capo d'imputazione che incolpa il Fila di aver guidato la sua vettura a velocità eccessiva, in rapporto all'affollamento domenicale dell'autostrada, ed ancora di avere omesso di vigilare sulla regolarità della marcia della sua vettura.

Per quale motivo la «1900» da destra si portò a sinistra causando l'urto frontale di estrema violenza? Nel suo interrogatorio il Fila ha detto: «*L'ultimo particolare che ricordo dell'incidente fu che mia madre chiese a mio padre uno sigaretta, già accesa. Vidi mio padre, che soffriva accanto a me, girarsi a guardarla*». Se Guido Fila potè rendersi conto di quello che succedeva a destra — argomenta il p.m. — significa che egli si volse da quella parte, anche per un momento solo. Ciò basta perché capitasse la tragedia.

A questo punto il dott. Pansarani analizza le conclusioni del perito tecnico d'ufficio, ing. Guaschino, secondo il quale la sciagura avrebbe potuto essere «*prevedula, evitata o ridotta alla minima conseguenza se la condotta di marcia del giovane Fila fosse stata controllata continua ed efficiente*».

Il rappresentante dell'accusa si è quindi soffermato ad esaminare l'ipotesi di un malore come causa del sinistro e in rapporto alla personalità dell'imputato, che il prof. Bolsi, in uno studio allegato all'incarico professionale, ritiene soggetto ad «anomalie neurologiche congenite». Sulle conclusioni intellettive del Fila è stato pure interpellato il dott. Di Fortunato, direttore dell'ospedale psichiatrico di Racconigi, il quale ha riscontrato nel giovane elementi tali da suffragare l'esistenza di una «sindrome epilettoide». La sua perizia ha inoltre fornito un chiarimento circa il dubbio di un malore affacciatosi anche alla mente dell'esperto tecnico ing. Guaschino, che non riusciva a spiegarsi come, nonostante l'improvviso collasso, il giovane pilota avesse conservato, in misura notevolissima, il «senso di difesa» tanto da reagire allo scontro, aggrappandosi al volante fino a piegarlo (in tal modo ebbe salva la vita). Il dott. Di Fortunato ha risposto che l'irrigidimento, in simili casi, può essere «automatico».

Il p.m. ha infine sottoposto, a rigoroso vaglio tutte le risultanze istruttorie e dibattimentali, confutando le particolari, sulla scorta di argomentazioni scientifiche, i risultati delle perizie psichiatriche le quali non offrirebbero una dimostrazione attendibile circa il presunto malore del Fila, come conseguenza delle sue abnormi condizioni mentali.

Il dott. Pansarani ha quindi concluso la sua requisitoria, chiedendo l'affermazione di piena responsabilità dell'imputato per quadruplice omicidio colposo, con la condanna, tenuto conto del risarcimento del danno alla famiglia delle vittime, a 3 anni di carcere. Per le lesioni colpose ha proposto l'applicazione della recente amnistia.

Nel pomeriggio parleranno i difensori, avvocati Ungaro e Giulio. La sentenza del Tribunale (pres. Romagnoli, canc. Felicelli) è prevista in tarda serata.

Taccuino del lettore

◆ **Il premio «Maria Grazia»** al merito grafico sarà consegnato lunedì alle 11, nella Facoltà di architettura, al cavaliere del Lavoro Giovanni Cerutti.

◆ **Alla Società Italiana** per l'Organizzazione Internazionale (v. Lagrange 30), stasera alle 18, il prof. Piero Pieri, preside della Facoltà di Magistero, inaugurerà un corso sulla politica internazionale dal '20 ai giorni nostri parlando su «La seconda guerra mondiale».

◆ **Alla Pro Cultura femminile**, oggi alle 17.30 in via Carnaia 10, il dott. Alberto Cesare Ambesi parlerà, per il ciclo «Geni e divenire dell'arte moderna» sulla musica d'oggi.

◆ **Per l'Università Popolare**, stasera alle 21, nell'aula magna della Facoltà di Giurisprudenza in via Principe Amedeo n. 3, l'ing. Giulio Geobaldo terrà una conferenza sul tema: «Indagando con gli Epicicloidi», illustrandola con proiezioni di film Cai-Uget.

◆ **Per il Corso di agricoltura** oggi alle 17.30, in via Alfieri 15, il prof. Italo Bignard parlerà su «Alcuni aspetti della cultura del nocciolo in Italia».

◆ **Per l'Associazione Orticola**, oggi alle 17.30 in via Pomba 23, il rag. Alfredo Marconato, parlerà sul tema: «Fiori e piante: il giardino roccioso».

◆ **Il prof. arch. Gio Ponti** terrà una conferenza domani sera alle 21 nel «Salone del mobile» dell'Unione Industriali su «La nostra è l'epoca più grande nella storia dell'umanità per l'architettura».

◆ **Rotary Torino Centro**: domani alle ore 20, all'Hôtel Palace Turin, l'ing. Alberto Fogliano parlerà sul tema: «Coesistenza fra il trasporto pubblico e quello privato in una grande città».

◆ **Il cons. Livio Andreotti** parlerà domani sera nella sede del Circolo dell'Associazione Industriali Metallurgici Meccanici (v. Vela 17) sul tema «Pubblicità - Fenomeno di suggestione e realtà economica».

◆ **Per il concorso fotografico** indetto dall'associazione ex-Allievi del «Massimo d'Azeglio» domani sera alle 21, proiezione di diapositive e premiazione nella sede della Società fotografica subalpina (v. Bogino 23).

◆ **Il prof. V. S. Saveliev**, dell'Università di Mosca terrà una conferenza illustrativa degli strumenti russi per la cultura automatica dei tessuti domani alle 15.30 alla Clinica Chirurgica della Molinette (c. Polonia 14).

◆ **Concorso pubblico** per titoli ed esami per 8 posti di dattilografo di terza categoria per le sedi finali delle Marche. Termine utile: 20 febbraio.

◆ **Oggi, mercoledì 13 febbraio**, è il 44° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 7.02, tramonta alle 17.23. E' la festa di Santa Fosca.

Il ferito, Ernesto Ignora

CORSO: SPIONAGGIO A HONG-KONG

BRAD HARRIS · DOMINIQUE BOSCHERO

IL SEGRETO DI BUDDA

EASTMANCOLOR - STEREORAMA

DORIA: DOMANI

UN DELITTO AVRA' LUOGO E L'INCUBO ATTANAGLIA

LA RAGAZZA CHE SAPEVA TROPPO

con

JOHN SAXON - LETICIA ROMAN

Regia di MARIO BAVA

Un "giallissimo" presentato dalla WARNER BROS

Produzione CORONET-GALATEA

ARISTON

La METRO GOLDWYN MAYER presenta:

DUE SETTIMANE in UN'ALTRA CITTÀ

con

Kirk DOUGLAS - Edward G. ROBINSON

Cyd CHARISSE - Dahlia LAVI

Regia VINCENT MINNELLI - Cinemascope Technicolor

OGGI ECCEZIONALE PRIMA AL CRISTALLO

DEL FILM PIU' ELEGANTE, BRIOSO E DIVERTENTE DEL 1963

UNA SPOSA PER DUE

Universal International

SANDRA DEE \ BOBBY DARIN

MICHELINE PRESLE

JOHN LUND

CESAR ROMERO - STEFANIE POWERS

SCENEGGIATURA DI RICHARD MORRIS

REGIA DI HENRY LEVIN

PROD. DA ROSS HUNTER

TECHNICOLOR

DOMANI AL REPOSI

Metro Goldwyn Mayer presenta

MARLON BRANDO

TREVOR HOWARD

RICHARD HARRIS

GLI AMMUTINATI DEL BOUNTY

Dopo il successo decretato dalla critica e dal pubblico in prima visione da OGGI in proseguimento al cinema

ARLECCHINO

Due ore di divertimento e di suspense

Titanus

JEAN-CLAUDE BRIALY

JEAN-PIERRE CASSEL

ARSENIO LUPIN CONTRO ARSENIO LUPIN

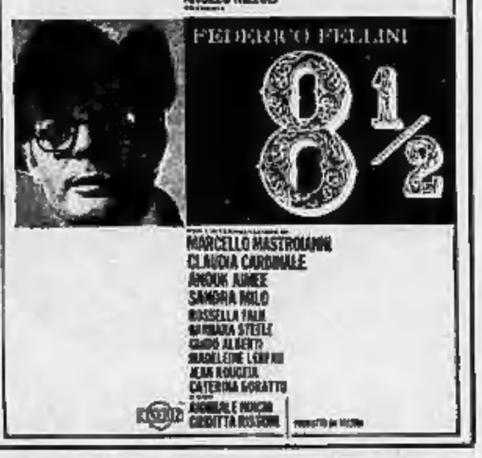
EDUARD MOLINARO

DAL 16 FEBBRAIO

SUGLI SCHERMI DI TUTTA ITALIA

IL PIU' ATTESO FILM DELL'ANNO DELL'AUTORE DE «LA DOLCE VITA»

ANGELO RIZZOLI



FEDERICO FELLINI

8½

MARCELLO MASTROIANNI

CLAUDIA CARDINALE

ANOUK AIMEE

SANDRA MILO

RossellA FALK

BARBARA STEELE

GUIDO ALBERTI

MADELEINE LEBEAU

JEAN ROUGEUL

CATERINA BORATTO

GIOVANNI E MANCA

CREDITTO ROMAGNOLO

TROCADERO

Via A. Doria 9 tel. 555.773

Ore 21 - Successo di

RAF MONTRASIO

ARLECCHINO DANZE

Ore 21.15 - Trattenimento con numeri d'attrazione internaz.

ORCHESTRA

KENGHEL GUALDI

SAN GIORGIO

Al Valentino - telefono 882.131

Ristorante pranzi rinomatissimi

Alle «Taverna del camino»

Ore 21: Ristorante danzante

Complesso «Roby Binda»

NUOVO AUGUSTEO

C. Battisti ang. Roma, t. 550.448

ACCONCIATURE FEMMINILI

COMPL. BONAZELLI

LE ROI Dancing

Stasera «Festival piemontese» per orchestra e solisti

I MAGNIFICI 6

THE INDIANS

I SATELLITI

dal 1900 INFORMAZIONI

COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO

CAMPANINO F.LLI

VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 781019 - TORINO

Le satire di un mite

Il 15 dello scorso novembre, la città di Volterra chiuse le celebrazioni del centenario d'uno dei suoi più illustri figli con la commemorazione di Aulo Persio, tenuta presso la locale Accademia dei Sepolti dal professor Enzo Marmorale. Il centenario era il 19°, perché Persio era morto in Roma il 24 novembre del 62, regnando Nerone. Non aveva ancora 28 anni, essendo nato a Volterra il 4 dicembre 34 da famiglia ricca ed equestre.

All'età di sei anni gli era morto il padre e a dodici era stato portato a Roma, dove fu avviato allo studio della grammatica e della retorica da Remmio Palemone e da Virginio Flavo, ma il suo maestro di filosofia fu lo stoico Cornuto, per il quale Persio ebbe affezione profonda, tanto che nel testamento gli lasciò con una somma, che non fu accettata, la sua biblioteca di circa 700 volumi. Il maestro gli era stato anche consigliere e lo aveva indotto a bruciare alcuni scritti giovanili, tra cui una commedia. Il bagaglio col quale Persio passò alla posterità si restringe così a sei satire in 664 versi.

La satira aveva in Roma una lunga tradizione, che comincia con Ennio e si rafforza con Lucilio, considerato come il fondatore di tal genere letterario. Vennero poi Terenzio e Varrone e quell'Orazio cui Dante darà il titolo di «satiro». Satira troviamo in Seneca e in Petronio, contemporanei di Persio, ed essenzialmente poeta satirico sarà Giovenale, nato due anni prima della morte di Persio.

E' naturale immaginare uno scrittore di satire bilioso e misantropo, sempre indignato e d'aspetto maligno, ma Persio, di cui si dice che avesse una bellezza addirittura verginale o che fosse di costumi illibati pur nella Roma neroniana, era invece mitissimo e stoico senza durezza. Si sospettò d'un'influenza di Seneca, ma i suoi veri maestri furono Lucilio e Orazio, per quanto non abbia tolto dal primo l'iracondia e dal secondo la perfezione stilistica. Lo stoicismo era allora la filosofia degli spiriti nobili, aliena dal cercare nei piaceri sensuali una distrazione alla tristezza dei tempi. Piuttosto una morte dignitosa, come quella di Petronio arbitro, ricordata nel *Quo vadis?* Presso, però, i martiri cristiani avrebbero dato prova di non piegare dinanzi agli strazi, tanta in loro era la fede e la speranza. La satira di Persio trova posto in questo clima, e doveva produrre effetto perché veniva da un uomo cui nulla si poteva rimproverare.

Egli se la prende contro i poetastri, piaga d'ogni tempo, contro i superstiziosi che offrono agli dèi sperandone tesori, contro i poltroni, gli avari, i vanitosi che non mancano mai. Lo stile è disuguale perché ad alcuni passi bellissimi ne vengon dietro altri impacciati, fiacchi (il che per la satira è forse il difetto più grave) e soprattutto oscuri, che misero alla prova i numerosi traduttori. Palese è l'ingenuità di chi visse essenzialmente da studioso senza mescolarsi col mondo di chi non vide nessuno più alto del proprio maestro, di chi in fondo era un timido e un inesperto. Troppe poi sono le reminiscenze, soprattutto di Orazio e di Virgilio. I cristiani lessero soprattutto la seconda fustigante i falsi devoti, e non ignota a qualche Padre della Chiesa.

Strano è trovare in uno stoico, nella satira quinta, il consiglio di godere perché soltanto i giorni che godiamo sono davvero nostri: ben presto saremo cenere, ombra e favola. Lamento per la caducità d'ogni cosa, da cui i pagani traggono incitamento alla voluttà, e i cristiani ad attuare ciò che non [illegible].

Un'altra satira potrebbe lasciar sorpresare il principio, ignoto ai pagani, della creazione, perché dice: «*De nihilo nihil*», aggiungendo «*in nihilum nihil posse reverti*», mais che nulla può annullarsi. Fu dogma della scienza del secolo scorso che nulla si crea e nulla si distrugge, ma se così [illegible] le parole, è impossibile che nel I secolo si pensasse così.

Un'altra citazione: «*Magister artis, ingenii largitor venter*», potrebbero tradursi alla spiccia con «la miseria aguzza l'ingegno», essendo vero che la fabbrica dell'appetito rende furbi anche i tardi.

Parecchi si cimentarono più o meno felicemente nella traduzione di Persio, dallo Stellati al Salvini e al Soranzo, e nel secolo [illegible] il Monti e il Sacchi. Ben conobbe il Parini questo giovane poeta, così mite e così serio, che da 19 secoli riposa sull'Appia, a otto chilometri circa da Roma.

C. A. Rossi

Un dizionario che compendia la "fragile esperienza„ di cinque donne

L'uomo dall'A alla Z

L'autrice e le sue amiche hanno vivisezionato il «sesso forte» con una specie di rispetto che forse altro non è che una sorridente altera distanza - Eva ha dimostrato doti di humour quando scaricò sul serpente certe sue responsabilità... - Sul piano coniugale gli uomini sono tutti reazionari - Il difetto più caratteristico: l'egoismo

Abbondano gli scritti sulla donna, letteralmente vivisezionata, quasi sempre con una prevenzione di inimicizia, o, nei casi più benigni, di «pietà», e danni quasi tutti alla penna dell'uomo. Eccone finalmente uno sull'uomo per merito di Anna Maria Carrière, coadiuvata «dalla fragile esperienza», dice lei, di altre quattro donne. E l'uomo, a sua volta, è vivisezionato, tuttavia, si direbbe, con una specie di rispetto, se non è una sorridente altera distanza. Questa vivisezione si effettua sotto forma di dizionario (Dictionnaire des hommes, Editions de la pensée moderne, Parigi).

Scorrendolo dall'a alla zeta, soffermiamoci soprattutto dove affiora l'humour che si continua a negare alla donna, mentre tutte le prove contrarie. Se non si rischiasse un peccato di eresia, si potrebbe già attribuire a Eva una dote di humour quando scaricò sul serpente, contro ogni verosimiglianza, una certa responsabilità in fatto di buona condotta sul Paradiso Terrestre. E vediamo, allora:

A. AMERICANO — Se gli uomini non hanno in generale che le donne che si meritano, in America è tutto il contrario... Io ho conosciuto molti americani al momento della liberazione. Io allora non ero che una ragazzina minorenne, ma mia madre mi lasciava uscire con i nostri «liberatori». Mia madre non aveva torto. Non ho mai avuto da lamentarmi degli americani. Io mi ricordo del mio primo «liberatore»: un addetto stampa.

E' in lacrime che io gli devetti confessare che ero illibata. Egli fu sublime. Asciugò le mie lagrime con il suo fazzoletto e con molta gentilezza, poi mi portò dappertutto, presentandomi ai suoi amici americani con quella qualifica.

B. BANCHIERE — Tipo d'uomo, presunto ricco, di cui sognano le ragazze che tentano di fare un matrimonio d'amore. Scansigliabile. La sua fortuna può sempre fuire k.o. Per godere della fortuna, senza rischio alcuno, e in qualsiasi circostanza, bisogna sposare un macellaio.

C. CERVELLO — Organo che rappresenta, nell'uomo, un ruolo importante. Più il cervello dell'uomo è grosso e importante e più la donna è costretta a dividerlo con un macchio di altre cose. E' perciò che le donne non amano i cerebrali, e cioè le complicazioni, preferiscono qualche volta gli uomini che hanno il cervello assai piccolo. Esistono anche degli uomini, il cui cervello è fatto in maniera tale, che l'amore non ci trova posto. Ciò è senza importanza. Tra gli uomini, l'amore può prendere posto in altri angoli insoliti: il cuore, per esempio, o altrove.

D. [illegible] — Il sonno dell'uomo è differente dal nostro. Così pesante, così spesso, così immediato... Egli si addormenta nel treno, sul suo libro, a tavola e quando gli parliamo. Infine il mostro felice, il addormenta pure quando l'ora è grave. Quand'egli non russa, il suo volto dimostra un'espressione infantile e disarmante. Insomma, non dobbiamo guardare un uomo dormire, se non quando abbiamo molto da perdonargli...

E. EGOISMO — Una delle mie amiche ha avuto la fantasia di riunire e di interrogare dieci donne di nazionalità e di condizione umana e sociale assolutamente differenti. E' cioè:

- *una lady inglese*
- *una mercatalola di legumi francese*
- *una russa addetta alle poste*
- *una peripatetica cinese*
- *una piccola negra pigmea*
- *un'esteticiana araba*
- *un'antipodista americana*
- *una sguardarobiera inca*
- *una decoratrice esquimese*
- *una regina papuasica.*

Ha domandato a tutte quale era, secondo loro, il difetto più caratteristico degli uomini in generale e del loro in particolare. Ora, per quanto [illegible] possa essere sorprendente, tutte dieci hanno risposto la stessa cosa: l'egoismo...

F. FEGATO — Ci sono degli uomini che non hanno testa, che non hanno cuore, che non hanno abbastanza stomaco, ecc., ma tutti hanno un fegato e con la più billiosa importanza. Non bisogna cercare altrove la causa di tutte le nostre disgrazie, sia individuali e coniugali, sia politiche e militari.

G. GORILLA — Setimmia, guardia del corpo. Gli stabilieri dei tempi moderni e seduttore nei momenti liberi. Discende, sembra, dall'uomo.

I. IMBECILLE — Ci sono, di certo, uomini assai intelligenti, ma sono molti di più gli imbecilli. E veramente, nell'uomo, la stupidità non è sopportabile. Ai nostri occhi, trovano grazia soltanto gli ingenui, i candidi, gli intellettualmente deboli, infine tutti coloro la cui stupidità non sfocia in nessuna vanità. Ma il tipo più perfetto dell'imbecille è colui il quale grida doppertutto che non si lascia guidare dalle donne perché sono troppo stupide...

L. LOGICA — Gli uomini hanno torto di affermare che noi siamo illogiche perché diciamo «no» a mezzogiorno e «sì» alle sette. E' che secondo il nostro metodo personale, noi riflettiamo ad alta voce e lanciamo dei palloni sonda. Sono gli uomini ad essere illogici e per di più in mala fede, affibbiando alla nostre risposte il loro significato iniziale.

M. MENZOGNA — Sport inadatto alla natura maschile. Le donne, più perfezionate nel «genere», fanno finta di credere «per generosità».

N. NUDO — Dopo secoli di civiltà, i fatti parlano: la visione di alcune donne nude è perfetta, è l'arte; imperfetta è un harem. Ma, perfetti o imperfetti, alcuni uomini nudi, sorpresi insieme, ciò è comico.

O. OPINIONE — Su tutte le cose, gli uomini hanno un'opinione. In politica, ne hanno parecchie. Non è forse troppo?

P. PUNIZIONE — Noi non auguriamo all'uomo nessun male, perché lo amiamo sino alla misericordia, ma noi ci domandiamo come sarà punito l'uomo, se non in questa vita, per lo meno nell'altra, dei suoi numerosi peccati. Lo scrittore indù Swami Dayananda Sarasvati (ben noto a tutti...) ha parlato di questa punizione in termini che ci sembrano assai più alta saggezza umoristica: «La punizione dei suoi peccati fisici, l'uomo rinascerà sotto la forma vegetale; per i peccati di parola, prenderà la forma di un uccello o di quadrupede; e per i peccati del pensiero... [illegible] nelle condizioni umane più basse».

Q. QUALITA' — Supponete un essere che sia possessivo, ambizioso, testardo, sensuale e autoritario, vai senz'altro tutti gridare: è un uomo! E l'insieme di tutti questi terribili difetti fa la [illegible] qualità.

R. REAZIONARIO — Io segnalo alle donne che, dal loro piccolo punto di vista personale, non è necessario sedere tra un uomo di sinistra e un reazionario, perché, dietro la facciata, sul piano coniugale, gli uomini sono tutti reazionari.

S. SPORTIVI — Essi sono numerosi a urlare la loro fede tutte le domeniche, questi fanatici, agli Dei dello Stadio. Ma... Consolatevi, signore. Pensate che nel medioevo il fanatismo faceva partire più uomini per le Crociate e che non sempre se ritornavano, oppure due o tre anni più tardi, con delle malattie bizzarre, pensando delle questioni stupide sulla vostra fedeltà durante la loro assenza. Con lo sportivo, è più facile vivere. Non ci abbandona così a lungo, resta in forma e, a proposito di fedeltà, se è uno sportivo praticante, siete voi che potete contare di più sulla sua...

T. TRE — Cifra fatidica, segreto della riuscite nel teatro popolare. Perché la vita a tre sia un cocktail riuscito, bisogna mettervi 4 ingredienti: il tutt'intero, una percentuale di meglio fedele e una percentuale di amante folle. Non bisogna cambiare nulla a questa formula stabilita. Se l'amante si mette ad avere delle esigenze di «sposa», ciò toglie molto sapore alla bibita. E se lo sposo si mette a non essere più del tutto fedele, il cocktail diventa imbevibile.

U. UNICO — Quando l'uomo afferma «Io sono unico», è falso. Noi sappiamo benissimo che sono tutti gli stessi.

V. VOCE — L'importante fattore della seduzione maschile... In un atto celebre di Jean Cocteau, si vede persino una donna che si uccide ascoltando parlare un uomo al telefono, tanto la voce di lui, che l'abbandona, è potente sul suo cuore. Ciò è assurdo, non è vero? Non bisogna mai confondersi a questo punto sulla voce...

Z. ZODIACO — Le donne ci si interessano molto, ma gli uomini che sono forti e cartesiani, disdegnano questo fanciullaggine. E' quindi di rincrescere che essi leggono nel loro quotidiani ciò che riserva loro il cielo.

Tutto ciò probabilmente, era già stato scritto sinteticamente da Michel Eyquem de Montaigne (1533-1592), e cioè: «Certamente l'uomo è un soggetto meravigliosamente vano, diverso e ondeggiante».

Antonio Antonucci

Ricevimento per Sophia Loren a Madrid

Sophia Loren, che si trova in Spagna per girare il film «La caduta dell'Impero Romano», fotografata mentre arriva in un grande albergo di Madrid ove è stato dato un ricevimento in suo onore (Telefoto)

Un altro processo a Venezia

Licenziati dal Casinò chiedono i danni in Tribunale

Sono otto impiegati che non furono riammessi in servizio nonostante l'ordine del Comune

Dal nostro corrispondente

Venezia, mercoledì sera.

Finito il processo per la fuga delle *fiches* dal Casinò, il rapporto [illegible] fatto al centro di una causa civile intentata da otto impiegati della Casa da gioco contro il Comune di Venezia e contro la STILE, la società che gestisce il Casinò. Si tratta di Wilfredo Sacchetto, Vittorio Meschin, Giuseppe Caroldi, Sergio Santoni, Armando Bragadin, Antonio Alberti, Renato Gianolla, Marino Costantini, tutti [illegible] e residenti a Venezia, licenziati il 28 aprile 1961 dalla STILE in seguito ad una lettera dell'Amministrazione comunale con la quale il sindaco, avvalendosi della facoltà riservata al Comune dall'ultimo comma dell'art. 23 del capitolato d'appalto, invitava il concessionario della casa da gioco a provvedere all'immediata sostituzione dei quindici impiegati segnalati dal rapporto Barelton.

I licenziati, che secondo una successiva lettera del Comune alla STILE in data 1° dicembre '61 avrebbero dovuto [illegible] riammessi all'impiego (ciò che la STILE rifiutò), attraverso i loro avvocati il 9 ottobre dello scorso anno citarono il Comune e la società davanti al Tribunale, chiedendo il risarcimento dei danni. Uno solo degli otto è comparso come imputato al recente processo penale: si tratta dell'impiegato Armando Bragadin, che è stato assolto per insufficienza di prove dall'imputazione di concorso in furto. La STILE è comparsa nell'azione civile sostenendo di aver posto in atto quanto era stato chiesto dall'Amministrazione comunale sulla base dell'art. 23 della convenzione di appalto, per cui si trattava di un provvedimento preso dal Comune, che la STILE doveva limitarsi a rendere esecutivo.

Secondo la società appaltatrice, la successiva richiesta del Comune di ripristinare il rapporto di lavoro con i quindici licenziati, non poteva essere accolta in quanto l'adempimento avrebbe presupposto che la STILE fosse obbligata ad assumere personale su invito dell'Amministrazione comunale, o quanto meno a riassumere personale a suo tempo licenziato per suo ordine. La causa verrà discussa il 3 aprile.

a. l.

Una serata per la montagna al Circolo della stampa di Torino

Scaliamo (in foto) la Nord dell'Eiger con un grande e simpatico alpinista

Andrea Mellano ha ricordato la grande impresa sua e di cinque compagni di cordata - Cento anni di alpinismo torinesi rievocati da altri noti scalatori - La costruzione del nuovo rifugio «Gonella»

Andrea Mellano è un giovanotto dai capelli bruni tagliati a spazzola, piccolo di statura, che quando sorride a bocca piena fa venire in mente Jerry Lewis; qualche volta dice anche delle spiritosaggini e così accentua la rassomiglianza con il comico americano. In più, ha delle grandi mani, che colpiscono subito anche perché non sa dove metterle; con quelle mani è salito su una delle più difficili montagne del mondo, la parete Nord dell'Eiger. Ieri sera, mentre al Circolo della stampa di Torino raccontava la scalata (compiuta lo scorso anno assieme a cinque compagni, fra l'undici e il sedici del mese di agosto) e la descriveva accompagnandosi con una serie di lastre fotografiche, davanti a un pubblico che tratteneva il respiro, noi cercavamo di seguire i movimenti di quelle mani, come si seguono quelle di un pianista. Ma il segreto di Andrea Mellano, come di tutti i grandi alpinisti, non era nelle mani.

La parete Nord dell'Eiger, nel gruppo della Jungfrau nell'Oberland Bernese, è una delle tappe obbligate di ogni storia dell'alpinismo; venti due scalatori morti su cinquantacinque che l'hanno superata fino alla vetta, sono un terribile contributo umano.

Ma Andrea Mellano parlava semplicemente. «Qui abbiamo bivaccato la prima notte» e mostrava con una stecca di biliardo un punto su una grande fotografia della montagna. Il giornalista Remo Grigliè, che lo interrotto per domandargli — a uno dei pochi — come potevano dormire, «girarsi su un fianco», in quella posizione; Mellano ha riso mostrando tutti i denti ed ha spiegato che durante i bivacchi non ci si gira su un fianco; si dorme dentro speciali tendine e dentro i sacchi confezionati apposta, appesi ai chiodi conficcati nella roccia: «Riuscivamo anche ad addormentarci». Poi ha indicato sé e i suoi compagni sul «ferro da stiro» e sulla «traversata Hinterstoisser», due punti tremendi, esposti alla continua caduta di pietre. «Qui — diceva — dovemmo fare una corsa, vedete le tracce. Andavamo avanti superando man mano le difficoltà facendoci coraggio con l'allegria.

«La nostra cordata era composta inizialmente di tre uomini; a metà strada circa incontrammo altri tre italiani. Ci offrirono di fare la scalata insieme, e noi accettammo: erano tre fortissimi rocciatori dolomitici, noi avremmo messo l'esperienza delle ascensioni miste, cioè

Andrea Mellano

su roccia-ghiaccio: ma accettammo soprattutto perché non si può immaginare quale forza d'urto rappresenti in una scalata di quel genere, con quelle difficoltà ambientali, una cordata di sei uomini, tutti giovani e di carattere allegro». Questo, ci pareva di capire, è il suo segreto: un carattere semplice, tranquillo e sereno.

Era simpatico perché continuava a dire: «Questo tratto non è poi così difficile. Basta arrivare a questo punto — e indicava una roccia, uno spintone, una costola della montagna — e il peggio è passato»; ma il pubblico ad ogni fotografia gettava un «oh» di ammirazione e di sgomento. «La pendenza di questo nevaio è del settanta per cento»: ed ecco una scivolata vertiginosa di neve sporca, percorsa da lividi e sinistre colate di pietra.

Prima di Mellano avevano ascoltato altri oratori-alpinisti, introdotti e poi interrogati da Remo Grigliè, il quale aveva anche trovato modo di chiedere più soldi per il Cai: i pochi milioni che lo Stato versa al Club alpino italiano, che compie quest'anno il secolo di vita, dovrebbero servire, fra l'altro, a mantenere in funzione quattrocento rifugi, senza contare tutte le altre incombenze. Dopo di lui avevano parlato Leo Ravelli, figlio di Francesco Ravelli, uno dei pionieri dell'alpinismo come lo intendiamo ora, scuola di ardimento fisico e di elevazione morale (che però non aveva saputo vincere la soggezione del pubblico e aveva mandato a rappresentarlo, appunto, il figlio); il generale Ratti, presidente del Cai-Uget, il quale aveva ricordato gli anni della «vecchia guardia», quando l'iscrizione al Cai costava tre lire, ed erano in pochi ad averle, e fu allora necessario creare una unione fra i giovani alpinisti squattrinati che volevano, nonostante tutto, andare in montagna; Lino Andreotti, formidabile organizzatore di spedizioni e uno dei principali artefici della costruzione del nuovo rifugio Gonella davanti al Monte Bianco; e lo speleologo Vo[illegible], il quale ha illustrato l'attività degli alpinisti «alla rovescia» e mostrato affascinanti fotografie del mondo sotterraneo.

La serata era dedicata al «cento anni dell'alpinismo torinese». Cento anni, che in realtà sono quasi duecento: fu un torinese, il dottor Paccard, che nel 1786, con la guida savoiarda Balmat (a quei tempi torinesi e savoiardi erano connazionali), scalò per primo il Monte Bianco.

g. d. c.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Scorpione, sestile a Urano e quadrato a Mercurio. Una certa irrequietezza tenderà a rendervi instabili nei propositi. Forse in momento che controbilanceranno i cattivi influssi. Sera: buon fermare. Pungolerà(ità) ea cancro stagni. Tipi: Scorpione, Pesci e Cancro.

Scorpione - *Lavoro:* non agite da soli, ma fatevi consigliare da un esperto, se volete migliorar fortuna nelle vostre imprese. *Vita affettiva:* usate molto tatto, se volete andare al sodo. Indovinate qualche cosa di nuovo. *Salute:* emicrania e malesseri.

Pesci - *Lavoro:* gli affari subiranno qualche momento di fermata, ma poi riprenderanno con ritmo deciso e buon utile economico. *Vita affettiva:* momento poco propizio per chi ha intenzione di chiedere spiegazioni e chiarimenti. Sarà più prudente attendere. *Salute:* tregua più lezioso lo stomaco prima di coricarvi e i malesseri spariranno.

Cancro - *Lavoro:* un beneficio è in vista. *Vita affettiva:* allegria ma porta maldicenza; è consigliabile la prudenza. *Salute:* ottima forma, starete bene e in serata meglio.

Previsioni per i figli dell'Ariete nel vostro caso è più necessaria la diplomazia che l'abilità. Riporterete sicura vittoria grazie all'idea brillante di un amico fedele. Toro: segni veraci, intuizione felicissima. Lettere o telegrammi provvidenziali. **Gemelli:** siate comprensivi se qualcuno vi tradisce; non prendetevi in malinconie e questioni inutili. Le veglie incideranno sul vostro fisico: sarà utile più riposo. **Leone:** chiederanno il vostro intervento per chiarire una situazione ingarbugliata. Consiglio: la prudenza. **Vergine:** ottima giornata per iniziare nuove attività, per chiedere prestiti e per affrontare questioni legali. Scrivete lettere importanti e domande proposte affettive. **Bilancia:** il lavoro richiederà sforzi e intelligenza. Dovrete girare ogni ostacolo all'ultimo momento, ma dovrete essere attivi più del solito. **Capricorno:** preparatevi a tener testa ad una persona complicata. Siate evasivi. **Capricorno:** non trascurate la corrispondenza: una lettera importante vi attende. Siete ostacolati dalla timidezza; non tentennate un andate dritti allo scopo. **Acquario:** qualche contrattempo di carattere finanziario sarà superato abilmente. Uno screzio affascherà momentaneamente l'orizzonte sentimentale.

T. Palamidessi

Due militari investiti da un'auto a Vercelli

Stavano rientrando in caserma dalla libera uscita quando una macchina li ha travolti - Hanno riportato entrambi la frattura di una gamba

VERCELLI, mercoledì sera.

(w. n.) Due militari di stanza a Vercelli ed appartenenti al 121° Artiglieria corazzata «Centauro» sono stati travolti da un'automobile, mentre rientravano in caserma. Si tratta dei ventitreenne Ciro Somella e del ventiduenne Paolo Lazzaro.

Stavano ritornando dalla libera uscita, ieri sera, quando nei pressi della loro caserma, alla lungo le strade che unisce Vercelli al rione Cappuccini, venivano investiti alle spalle da una macchina che pare abbia sbandato sul terreno reso viscido dall'abbondante neve.

I due militari venivano catapultati sull'asfalto. Soccorsi dallo stesso investitore, il Somella e il Lazzaro venivano trasportati all'ospedale di Vercelli e ricoverati entrambi per la frattura di una gamba ed altre ferite in più parti del corpo.

Un altro incidente, pure con due feriti, è accaduto, sempre ieri sera, nel tratto di strada Albano-Oldenico, lungo la statale Vercelli-Gattinara. Una macchina guidata dall'idraulico Ettore Raschi, di 52 anni, abitante a Vercelli e sulla quale viaggiava pure il garzone del Raschi, Gianni Corra, di 20 anni, anch'egli abitante a Vercelli, si scontrava con un autocarro. Il Raschi riportava ferite in più parti del corpo, mentre il Corra lamentava la frattura della coscia sinistra. Sono stati ricoverati entrambi all'ospedale della nostra città.

Servetti & C.
PROFUMERIE - ARTICOLI PER TOILETTE - VIA ROMA 1
IL SUO ASSORTIMENTO..... I SUOI PREZZI.....

Il 15 febbraio in tutte le librerie «Il Consiglio d'Egitto» di Leonardo Sciascia. Un romanzo storico ambientato nella Palermo settecentesca, svogata e galante, superstiziosa e feroce: su questo sfondo, il racconto di una clamorosa impostura letteraria e quello di una tragica congiura giacobina si saldano in un nodo di struggente, alta poesia.

Leonardo Sciascia
Il Consiglio d'Egitto
«I coralli» pp. 189 Rilegato L. 1200

Einaudi

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questo inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/5956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 3,30 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera», Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche sotto per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'inserzione la frase: Scrivere Pubblicità Stampa a....., Torino, compilato per cinque parole, in tal caso all'importo dell'inserzione dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 150 per decade, cui va deposito di lire 500 per il rimborso della spesa di recapito dalle corrispondenze a carico che non possono cagionare il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa s.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cimelitario privato, è cumulativamente o tutti gli effetti a unico destinatario della corrispondenza e indirizzate alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate ai destinatari o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la pubblicità di fotografie e nel testo è indispensabile risalti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole «matrimonio» o «relazione» scopo matrimoniale» o altra similari.

❶ COMMERCIALI
L. 150 per parola

AGGETTO lavoro semplice specialità medie, piccole, in serie. Tel. 722-042

AFFILATRICE per particolare fresatrice semiautomatica flessibile Pantano, cilindrare Opel, compressore Ilma, lapidatrice acqua e trapano elettrici, rettificatrice per banchi, banchi lavoro con morse 15 cavalli, 10 argani spostamento, bulani, filettatrice, smerigliatrice a materiale usato. Telefonare 208-288. A12097

AUTOGRU tutti tipi immediati servizi industriali. Telefonare Chiusa, 280-000, Torino. 94

CERCHIAMO 3 meccanici aeronautici per boldare elettriche elettroniche in alluminio) bil capillari (0,3/5) preferibilmente completo di motore. Casella Postale 12 Casale Monferrato (Alessandria)

COMPRIAMO forno parallelo, trapano, smerigliatrice, trimetallico, cricetta. Telefonare 634-791 ufficio A15602

**DEPOSITO MEDICINALI ET PARMACEUTICI OFFRE PROPRIA ORGANIZZAZIONE PER TORINO ET PIEMONTE A SERIE INDUSTRIE FARMACEUTICHE REFERENZE INECCEPIBILI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2151 — TORINO» A12270

ESEGUIAMO lavori presso 100 e 200 km., trivella fondazioni mercantile Telefonare 925-225. A9887

LAMINATOI per barre sezioni fuse intersezioni, fusioni ecc. macchine montaggio vendiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 110 — Milano» 31765

LINOTYPE modello 6 vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 38 — Milano».

MACCHINE riproduzione disegni, tavoli automatici, tecnigrafi, raccoglitori disegni. Cavatti, Milano, via Caldera 37, telefono 540-980 21574

OFFICINA CERCA LAVORO PER SUO TORNIO TRE METRI TRA PUNTE. TELEFONARE 290-506. A12383

PRODUZIONE industriale ricche, semiautomatici antiurti cerca polimeri dinfonate fibre vetro. Agenzia vendita A. Doria 13, Torino. A13548

SOLLEVATORI, carrelli, cavalletti, cavalletti, estrattori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto Sifor, via Sicca 32.

TONDO per cemento armato in qualità anche misure fuse produce Ferriere di Borgaro. Telefonare 572-147, 572-125.

TORNI paralleli vario assortimento, pronta consegna, luoghi rintracciati. Rosso, via Saluzzo 4, Torino, telef. 647-116.

VASCHE contenitori antiacidi cucine polisteri rinforzate fibre di vetro, lavori diversi industriali Azzurra di rendita A. Duca 13, Torino. A13359

VENDESI cesoia lastiani - lamia, taglio 2000 x 2. ottimo stato. Carena 28, Grugliasco.

VENDESI rettifica cilindrici meccanica, 2000 x 220. 24 velocità, come nuova. Garanzia. Telefonare 547-116. 1005

VENDONSI magli aperti a leggera mazza 1000 Scrivere a Pubblicità Stampa 6121 — Torino» A11450

❷ ARTIGIANATO
L. 150 per parola

A ALPHA litografia lavorazione specializzata termosaldature supporti per terze lavorazioni, preventivi Telefono 32-450

ACCETTASI lavoro domiciliare, a per cantieri, anche incombenza, escluso vecchia. Scrivere: Pubblicum, casella 13-P, Varcelli. 21253

ARRIMMOBILIAMENTI alluvi permanenti mantenimenti meccaniche grafiche interne decorazioni Telef. 330-813.

ASSUMIAMO lavoratori in lastra carpenteria leggera. Prezzi convenienti. Telefonare 277-558 A13636

AUTO carrozzeria riparazione e verniciatura ultra accettabile lavori rapidi. Telefonare 293-007. A13577

CAPOMASTRO abilitato, ottimo impianto edile artigiana, cerca capo tecnici costruzioni, ripetizioni, volgari ore Telefonare 324-132 A9739

CERCO lavoro in serie montaggi particolari meccaniche, elettriche, gomma ecc. Dispono locale, automezzo, Telefona ore 368-450. A11766

CON esperienza ogni cercano lavori di pulizia e trasporto a sorta ditta. Telefonare 235-050. A12437

DECORAZIONI alluvi negozi locali industriali privati lavoratori. Telefonare 520-235, 527-414 A13315

DITTA artigiana libera subito cerca periodicamente riparazioni pavimentazioni restauri piccole costruzioni Tel 324-313

COMMISTA Massera 45, telef. 300-862, prezzi speciali sconti grande pure disponeva resta aperto tutte domeniche mattino. A12537

❸ SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A.A. Il successione vantaggiosissime contenenti, causa altri impegni, eccellente utilità intermediari, investitori esteri, sicuro avvenire, forte reddito, unti privilegi Cumin Agliotti, Nizza 8

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Piazzale piazza stadio 24, telefoni 455-439, 485-902 Pratiche immediate ed aiuto a soluzioni, responsabilità anche ipotecati autorizzate urgenti Persone persuadere a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati 1298

A. MUTUI su alloggi e negozi anche ipotecari accordiamo in due giorni. Rivolgersi: Società Immobiliare Piazza Castello 24 Tel 485-990, 485-902 1018

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSALUTO, ILA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA). TEL. 692-642

A Torino affidiamo gerenza laboratorio medicinale avviatissimo altri negozi di qualunque genere, Ilza, via Maggiori 1

ACCONCIATURE avviatissimo moderno bene redditio cedesi causa matrimoniale Telefonare 304-903. A13380

AFFARE! Vendo licenza macrocio tessuti trasferisco ottimo. Telefonare 377-995.

AFFARONE vendesi negozio tessuto zona Francia Tel 556-043 Graziosa

AFFARONE cedesi avviatissimo negozio calzature zona Francia causa malattia Telefonare 774-609 21809

AFFARONE vendesi causa malattia bellissima autorimessa unico salone. Telefonare 551-296. A15050

ATTREZZATISSIMO bar ristorante pensione 25 letti importante località Riviera cedesi alta Val Susa, cedesi direttamente. Consulto, Cristallaria 2, Torino.

ATTREZZATISSIMO laboratorio pasticceria con negozietto, forno grande, cedesi per realizzo causa trasferimento 2 milioni 250.000. Altro mobilietta 850.000. Telefonare 255-775. A12858

AUTORIMESSA 165 auto 60 moto completa forte reddito cedesi. Tel. 743-718.

AUTOSOVVENZIONI immediate, condizioni vantaggiosissime, prestiti dipendenti grandi aziende, enti, pensionati inclusi Nit Ilma. Ricevuti 18, telef 40-378

AVVIATA industria materie plastiche, cedesi causa lutto produce Ferriere di Borgaro. Telefonare 572-147, 572-125.

AVVIATA trattoria bottiglieria caffè, licenza superalcolici, posizione centrale, cedesi causa motivi di famiglia. Tratasi direttamente. Telef. 276-526, Torino.

AVVIATISSIMA azienda unico cedesi via Arsenale. Telefonare 41-286 A14120

AVVIATISSIMA rivendita ufficiale auto-riparazioni box reparto fabbricazione amministrativi auto su brevetto proprio importazione mondiale prospettive grande sviluppo cedo 33% saldi. Telefonare 761-903, Bivoni, via Vassalli Eandi 20, Torino. 696

AVVIATISSIMO supermercato frutta verdure, salumi cedo causa salute, richiesta 2.200.000 Telefonare 288-417.

BAR qualunque gusto cedo causa salute Stazione 5.000.000 Telef. 889-417.

BAR angolare forte reddito causa ritiro commercio cedesi Telefonare 587-096.

BAR zona commerciale superalcolici vendo, Telefonare 471-113.

BARBIERE negozio causa malattia cedesi. Telefonare 337-990 A12262

BAR'S' pubblicità redasi Telefonare 694-893. A13859

CALZATURE avviato, praticamente gratuito Stabile, cedesi 7.000.000 Scrivere: «Pubblicità Stampa 6127 — Torino».

CARTOLIBRERIA avviatissima, ingrosso dettaglio, 70.000.000 annui incassa, cedesi ottimo commercio, 13.000.000. Fornisce assistenza. Ragionare Barbato, piazza Lagrange. 726

CAVALLERA, salizzo 21 Compravendita ingrosso assumiamo, vendesi assegni rilevamenti immobiliari 14660

CEDESI avviatissimo elettrodomestici, televisori ecc. Telefonare 323-054.

CEDESI corniciera centrale, bene avviata. Telefonare 42-249. A14533

CEDESI in Genova, ottimi rami esperienza A esclusi intermediari. Casella 1483 P Sig. Genova. 21644

CEDESI stabile contenente signora avviato ultima clientela Scrivere: «Pubblicità Stampa 6128 — Torino».

CEDESI causa trasferimento avviato negozio calze biancheria rimagliatura altri complementi corso Torino alloggio annesso, senza mutuo. Telefonare 765-476.

CEDESI negozio arredo terma-idraulica. Telefonare 340-573, ore serali A12260

CEDESI negozio pellicceria Per informazioni rivolgersi mercoledì via Roa 10

CEDESI o gerenza rivendita commercio ortofrutticolo via Nizza 10

CEDESI ristorante arredo nuovi interni, Telefonare 510-057 ore 18-17.

CEDO avviatissimo bar con alloggio. Eventuale garanzia Telefonare 681-237.

CEDO elettromeccanico convenzionatissimo. Rivolgersi corso Italia 73 in negozio.

CEDO oppure cerimia pasticcio con alloggio, buon giro. Telefonare 296-569.

CEDO piccola officina borgo S. Paolo. Telefonare 35-515. A14477

CEDO avviatissimo rivendita ottima zona. Telefonare al p. 771-015.

CEDO drogheria 1.200.000, altra 1 milione 600.000, gradisce avviatissima torrefazione. Telefonare 853-097.

CEDO gradisce drogheria bellissima angolare centrale, alloggio, 4.500.000. Telefonare 318-855. A14736

CEDO pasticceria completa macchinari nuova reddito aspettante 4.000.000. Telefonare 52-993. A14735

CENTRO barretta lotto, [illegible] commerciale anni 40. zona Lesa, cedesi. Rivolgersi: Società Immobiliare, Piazza, Lesa.

CONCEDO in gerenza chiosco vendita libri. Largo Giachini, telef. 80-191.

DI SALVATORE, Unione fornitura 10, vende alimentari drogheria superalcolici 100.000 giornaliero, 8.000.000.

DI SALVATORE, Unione fornitura 10, vende latteria, alloggio, 150 litri, 4.000.000

DI SALVATORE, Unione servizio 10, vende latteria, bella stabilità, 80.000 giornaliero, 2.500.000

DI SALVATORE, Unione servizio 10, vende latteria, alloggio 200 litri 4.500.000.

DI SALVATORE, Unione fornitura 10, vende formazione attrezzatissima bene grazioso sviluppo, 3.500.000 1026

GEOMETRA 35enne lunga esperienza cantiere, offre collaborazione con impresa apportando capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

PRIVATO CEDE NEGOZIETTO DOLCIUMI LIEVITATI CONFETTERIA PASTICCERIA ALCOOLICI. TELEFONARE 782-782. 30334

PROFUMERIA cedesi motivi salute. Telefonare [illegible] A13268

PROFUMERIA ingrosso possibilità dettaglio altra lavorazione facilissimo guadagno permetto allenarsi villetta caselle bella. Studio, Bellezia 7 A12260

RISTORANTE bar angolare modernissimo 120 aperti giornalieri fronte importantissima industria possibilità ulteriore sviluppo privato vende causa quattro figli. Rivolgersi: Società Stampa 5130 — Torino».

RIVENDITA pane-companatico, cedesi causa trasferimento. Telefonare 679-451.

SALONE acconciature signora avviatissimo 4 caselle a muro specializzato ogni genere, cedesi motivi famiglia. Tel. 338-467.

SALUMERIA gastronomia moderna angolare 4 vetrine ampio, zona molto popolata, forte incasso, cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5191 — Torino».

SOCIETA' produzione alcuni con impianti documentata capacità tecnica amministrativa cerca forti capitali per nuovi impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3431 — Torino».

STRADDAZIONE specializzato rende accoglientissimo alloggio tarma. Telefonare 322-327 pomeriggio.

TRASPORTI e traslochi di qualunque entità Telefonare 25-667, 385-873.

UFFICIO INFORMAZIONI INVESTIGAZIONI, RECUPERO ASSICURATO, CEDESI PER IMPEGNI INDEROGABILI, MITI PRETESE. TRATTA COMM. ANGLESIO, PIAZZA S. 8179

VENDESI pensione centrale con permesso soggiorno dieci posti letto con ribasso inutile Scrivere: «Pubblicità Stampa 9329 — Torino».

VENDO accomodatore cause malattia. Telefonare ore pasti 293-632. A12078

❹ COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A. ALTO reddito vendo due negozi via Assisi 25 mq. 30. Telefonare 758-324. A13933

A. SETTIMO vendo terreno per villetta occasione e terreno industriale fronte stradale. Telefonare 373-571. 783

A Chivasso vendo alloggio quarto 4 camere servizi occasione. Tel. 276-571.

A Giaveno vendonsi 2 case 15 camere 3 negozi, cantine, solaio, cortile con ingiuria Telefonare 774-856. A15021

A prossimità vendo minima via Nizza 2 angolo Chivasso Vista 14,30-16 esclusi sabato, festivi. A3750

A Sanremo acquistiamo alloggio cambio terreno collina di Torino Palmero, corso Matteotti 31, Sanremo. 21693

A Volpiano zona ospedale vendo terreno industriale cassello autostrada Occasione. Telefonare 373-571 783

A 45 milioni vendesi stabile in Venaria piazza Amministrativa, oppure larga parte. Telefonare 511-847, pomeridiano.

A 460.000 vendo cascina, grandissimo terreno; civiltà stupenda, salubre, panoramica, 23 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3401 — Torino».

ADERAMO a vendere ultimi rimanenti alloggi 3-4 camere prezzi subito, facilitazioni pagamento più mutuo. Rivolgersi via Cavallermaggiore angolo via Vinadio. 783

AFFIAMO di vendere ultimi rimanenti alloggi 3-4 camere saloni servizi, facilitazioni di pagamento più mutuo. Via Cavallermaggiore angolo Vinadio.

ACCORDIAMO mutui su alloggi e negozi anche ipotecari rimborso 3 anni. Finanziari, piazza Statuto 24, tel. 655-887, 430-902 1018

ACQUISTASI, zona centrale o semiperiferica, alloggio 2-3 camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 435 — Torino».

ACQUISTEREI cascinetta qualunque zona Piemonte. Offerte dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9327 — Torino».

ACQUISTEREI appartamento signorile quattro, ad locali zona Statuto, Borgonuovo. Telefonare 742-324. A13933

ACQUISTEREI due alloggi S. Paolo libert, ebicentri, meglio adiacenti. Telefonare 377-995. A13966

ACQUISTEREI da privato contanti villetta cascina Torino richiesta. Telefonare 791-617. 1130

ACQUISTO bar o magazzino vicinanze cinema Arlecchino, corso Sommeiller. Telefonare 585-852 A13569

ACQUISTO piccola casa situata in campagna o montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9443 — Torino».

ADIACENZE corso Francia residenza il Faggio, parco con alberi secolari alloggi signorili vendonsi facilitazioni. Telefonare 791-578. 854

AFFARONE vendesi casa 8 camere libere anche divise una due poche centralità vicino Aeronautica. Tel. 510-872.

AFFARONE vendesi casa 12 alloggi garages servizi terrazzo grande abitabile. Rivolgersi custiere Cascine Vica via Resistenza. A14296

AFFITTASI con forte reddito vendo in ribasso 3 negozi via Barbella. Telefonare 775-223, 226-868. A13562

ALLOGGETTO corso Svizzera una camera, due cucine cucina terzo piano ascensore vendo Telefonare 726-913.

ALLOGGI attendono amatori 3-4 camere doppi servizi prezzi subito vendonsi rateizzazione, via Pisacane 35. Telefonare 772-867. A10845

ALLOGGIO panoramico in costruzioni signorili, tutti servizi moderni, Settimo-Cuttrano, 1-2 camere libello completo, 3.000.000-4.800.000-5.500.000 più mutuo. Adiacenze, via Umberto 45, telefono 527-420 1113

ALLOGGI camere tre liberi-bicocchi case recenti, forno, vendonsi occasione per chiusura trasferimento, via Rosolani 32, Violetti 15,30-18. A10336

ALLOGGIO insieme splendida persona Berninghi sei trecentiremia, giardino, garage, 40.000.000. Ragionare Fiorentin, piazza Lagrange. 726

ALLOGGIO signorile 2 camere cucina nuova costruzione urge vendere parcheggi via Cigna 7.300.000. Tel. 547-523.

ALLOGGIO 2 camere cucina servizi zona Bertoi libero vendo 3.300.000. Chiostro, Bugino 10. 581

ALLOGGIO signorile, libero, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, zona Nazionale, contoscientato mq. 15.000.000. Ragionare Fiorentin, piazza Lagrange.

ALLOGGIO due camere libello servizi S. Rita vendesi, Telefonare 354-755.

ALLOGGIO nuovo Santa Rita una camera Libello servizi vendesi. Telefonare 374-025. A12896

ALLOGGIO signorile 3 camere libello corridoio servizi, piano 8°, via Genova, vendesi 7.800.000. Tel. 672-301.

ALLOGGIO via Berthollet 300 mq. doppi servizi vendesi libero 20.000.000. Telefonare 537-751 A12689

AMMINISTRAZIONE stabili vendita case terreni cantieri negozi agenzia Farrero Commerciale, Fondre 11, telefono 527-915. A12936

APPARTAMENTI Crocetta libello Victoria Nizza Grugliasco 2.000.000-2.700.000 vendiamo direttamente alienando. Telefonare 773-181.

APPARTAMENTI signorili da tre a cinque camere e servizi abitabili ambiente residenziale corso Brunelleschi vendesi direttamente impresa. Ultimi locali disponibili anche convenzionamento libero. Visite via Ulivodassi angolo via Stellone Orario 10-12 e 15-17. Telefonare 678-833 854

APPARTAMENTI Regio Parco centrali lussuosi 3-3-4 camere possibile locazione massimi comforts, dilazionando 50% vendo compromesso vendemmiale. Telefonare 773-181. A13426

APPARTAMENTI signorili in palazzina prestigiosi 4-5 camere, doppi servizi, autorimessa, giardino. Punta Verde 3, 9 Bis, 11. 829

APPARTAMENTI signorili 4-5 camere servizi e ufficio, Cigna angolo Cecchi, privati subito, unico, impresa vende. Telefonare 37-755. 745

APPARTAMENTO signorile rimesso e costruendo tripli servizi 250 mq. circa acquisto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3478 — Torino». A12371

APPARTAMENTO signorile in palazzina 4 camere, autorimessa, giardino. Tabacchi 44. 829

ATTICO signorile 7° piano, 4 camere salone cucina doppi servizi, grande terrazzo, Cigna angolo Cecchi, privato, vendesi Alatoe Telefonare 31-766

ATTICO zona Francia ristrutturato, panoramico, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, grande terrazza, vendo Corso P.N. Mutuo, investimento. Tel. 528-321

AUTORIMESSA capacità 250 auto ottimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9310 — Torino». A13373

AUTORIMESSA modernissima barriera Nizza mq. 2400 (due saloni) affittata a 7.200.000 annui, locatari sono soltanti richiesta 95.000.000 (trattabili) più mutuo, ottimo investimento capitale! Scrivere, Carlo Alberto 41. 756

AUTORIMESSA nuova (prossima inaugurazione) zona nord, costruzione fin strada, affittata a 3.000.000 annui, vendesi 85.000.000, eventuale. Scrivere, Carlo Alberto 41. 756

BAR vendesi causa malattia, reddito 7%, lire 6.500.000 più merce. Telef. 43-365.

CASA signorile zona Francia 30 camere vendesi 2.700.000 per camera. Crocetta, Beglino 10. 881

CASA 50 camere più servizi fuori porta, libellonsi giugno, zona S. Rita, vendesi 2.000.000 camera. Sfrosa salone immediatamente Telefonare 590-131.

CASCINA storica Torino massimo 20 chilometri, acquisto da privato. Telefonare 573-384. A9700

CASCINA Vercellese, seicento giornate, edificazione pioppeti, 25.000.000. Ragionare Fiorentin, piazza Lagrange, Torino.

CASCINE Savigliano, Racconigi, Carmagnola, Fossano, Cuneo, Cravanzana, Varzelli, zona Busca, Carlo Alberto 41. 756

CASCINE Vica vendo mediocredito vendonsi milioni progetto approvato 31 ettari box corte. Telefonare 959-151.

CASELLE aziende a 200 metri magnifico terreno fabbricabile quattro cinque piani vendesi. Telefonare 70-612.

CASETTA Aeronautica 4 camere giardino, soprelevabile strada interessolari. Telefonare 723-509. A12419

CASETTA nuova, Leini 2 alloggi giardino mq. 500 vendo 4.200.000. Crocetta, Bugino 10. 881

CASETTA libera praticamente completa cerasoli. Scrivere: Pubblicum, Casella 148, Biella. 21230

CASETTA 5-4 vani giardino vicinanze Torino acquisto in occasione. Telefonare 226-186. A12271

CAUSA necessita vendesi terreno presso Brusco su strada provinciale Ozzano con disegno approvato prefabbricazione. Telefonare 667-700. A15036

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terzo pav. 3900, appartamenti lussuriosi civili indipendenti, 190.000.000, vantaggiosa. 726

CAV. Conti, Arcivescovado 2, vende signorile mobile camera libello servizi, Parella, 3.500.000. Ultimo impiego capitale.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende muri esposto centralissimo, primavia posizione. 726

CENTRALI termiche, frantoiori, mixtrattori, stazioni pompaggio, costruisce acquista, Nuvo, telefono 596-580.

CERCASI bosco fabbricato mq. 300 o terreno per detto zona marmoi generali, contanti. Telefonare 683-684.

COMPRASI quattro stagionale zona disposta. Tel. 590-447 ore 20-21.

COMPRI Torino-Borgaro, terreno industriale adiacente nuova strada direttissima per Caselle, rapido accesso autostrada vendo. Lotti varia grandezza, rivolgersi, Ingegnere, illuminazione, fermapalliman. Telefonare 45-152. 971

COMUNI pensionati estati acquisterebbero alloggetto in villa qualunque zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2497 — Torino». A13570

CORSO Belgio 157 alloggi 1-2 camere libello vendonsi con lavori prezzi subito. Visite ore 15-17. Telefonare 300-681, ing. Foti A15326

CORSO Bramante 97, alloggi signorili 1-2-3 camere e servizi, grandi quello residenziale. 682

CORSO Vercelli vendesi alloggio signorile mq. 200. Telefonare 330-016.

CORSO Taranto 35 vendesi due camere libello cucinino servizi quarto piano libero o affittato Telefonare 734-181.

CORSO Unione Sovietica 21 (elegante isolato da Porta Nuova) impresa vende appartamenti signorili 3-4-5 camere salone, doppi tripli servizi, ingressi padronali e servizio, finimenti altamente accurato. Visita cantiere festivi 9-12, 13-19; feriali 8-12 Telefono 693-336

CORSO Vercelli due alloggetti camere cucina 3.800.000 complessive Telefonare 751-458 A12126

DICIOTTO ant. Torino bellissi terreno costruzione villette. Telefonare 731-532.

FINANZIAMO rapidamente appartamenti, case, terreni, importanza, Colletti 5, telefono 531-372 53

FINVAI vende in Palazzo Subalpina ultimi uffici terzo piano via Pomba angolo Ghilini. Telefonare 537-410, 537-411.

FORCOLO 5, alloggio signorile cinque camere cucina doppi servizi posto rialzato anche adatto studio, grande ascensore vendesi Telefonare 65-816 943

GEOMETRA amministra case, servizi, ingressi edili, compra progetti. Telefonare 337-381. A13513

GRUGLIASCO alloggio nuovo centralissimo, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, vendesi. Telefonare 830-840.

IMPERIA vendo terreno mq. 400, lire 2.800.000, adatto villa. Scrivere: Riviera, Pubblicità 23, Sanremo. 21276

IMPIEGO capitale vendonsi alloggi signorili nuova costruzione Santa Rita. Cervati, 4, Dora 15. 1031

IMPRESA vende affitta negozio con retro, via Reiner 35 Telefonare 21-726.

IN Torino vicino ospedale autostrada, in zona grandi stabilimenti industriali (Fiat Riv-rolle, Nuova Spa, Nebiolo, Pirelli), vendo terreni industriali mq. 20-40 mila. Telefonare 45-152.

INTERFINANCE, Gobetti 8, finanzia acquista case, appartamenti. Telef 531-872.

LAVORERIA vendiamo alloggi con vista mare, ogni complesso, 75.000 mq. Tratta Gabetti Torino, Alassio, Milano, Roma. 758

MAGAZZINO luminoso mq. 300 vendo affitto zona Grugliasco. Tel. 773-181.

NEGOZI con libello cedonsi anche garanzia scala industria vendo. Telefonare 773-181. A12426

NEGOZIO mq. 130 circa via San Paolo adatto esposizione impresa vende, mutuo. Telefonare 31-786. 735

OCCASIONE facilmente vendiamo alloggio 3 camere cucina bagno zona Stadio Marmoi Nervi, 7.300.000. Tel. 527-492, Dott. Fai. 677

PERMUTO alloggio intorali cm 2000 terreno pecchiolo. Alberano, Artusi 26.

PERMUTO alloggio mq. 146 via Mercanti con terreno agricolo abitazione laboratorio. Alberano, Artusi 26.

PRIMARIA società manifatturiera investimento massimo 500 milioni case nuove commissario costruzione. Botteniere riferire a: «Pubblicità Stampa 7096 — Torino». A14816

PRIVATO compera in contanti cascina libello servizi. Telefonare 765-873.

RAPALLO splendidi appartamenti prossima ultimazione, facilitazioni. La villa, via Mameli 23. Tel Rapallo 50-666.

RIVIERA levante Alassio vendesi terreno fabbricabile vendibile mq. immediati Cassetta 1483 B Sig. Genova.

RIVOLI zona Castello, vendesi villetta 6 camere, bagno, termosifone, giardino, stabilino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5140 — Torino» A12830

S. RITA vendo camera libello, due libello servizi seminuovo costruzione 1962. Telefonare 360-766. A13634

SANREMO colazza vende appartamento 4 camere doppio servizio punto 130 mq. affaccio. Ossa, Piazza Colombo 30.

SANREMO vendo signorile appartamento due camere libello cucina bagno terminali soleggiato panorama mare vicinissimo spiaggia. Scrivere: Mirona, Pubblicità 23, Sanremo. 20407

SANTAMARGHERITA Ligure vendo 20 milioni appartamento in villetta recente costruzione quattro camere cucina doppi servizi grande terrazza panoramica vacanziera autentico gaiago libero giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4008 — Torino». A13933

SELVAGGIO di Giovara adiacente Santuario in palazzina signorile vendiamo 5 alloggi tutti composti di 3 camere e servizi. Rivolgersi Torre, via Mentevecchio 48. 683

STABILIZZERESTE vostri risparmi perfettamente presso complesso edilizio residenziale «4 cm...» costruendo signorili alloggi sul mare Lauro, pagamento alato avanzamento lavoro. Telefonare 375-070.

TERRENI stanno villetta 1000-1500 al mq. tutti i servizi Cinzano Telef. 536.927.

TERRENO industriale cento linee dazio buono vendesi urgente. Tel. 500-277.

TERRENO industriale mq 20.000 stabilimento, Torino-Lodi (Mappano) prossimi approvato, vendesi, permutasi. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 98 — Torino» 986

TERRENO per casetta dintorni Ospedale ottimo comodo pubblico vendo. Telefonare 735-043. 588

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vendo, urgente. Telefonare 500-277 678

TERRENO progetto approvato 10 piani privato vendo Telefonare 378-571. Scrivere: «Pubblicità Stampa 158 — Torino».

TERRENO San Mauro lotizza vendesi. Telefonare 374-935. A13396

TERRENO vendo castello Rivoli vende mq 7000 Scrivere: «Pubblicità Stampa 6462 — Torino» A13816

TORINO, Damanou, Rivalta, Orbassano, La Loggia, vendo terreni industriali, parte su strada provinciale. Tel. 45-152.

VANAZZE vendonsi alloggi casa in costruzione completa vista mare, zona panoramica signorile. Scrivere casella Pubblicità 227, Asti. 30687

VENDESI alloggio nuovo tinnelli cucinino libello cucinino servizi Tel. 530-359.

(Continua a pag. 4)

ALGOR
LAVATRICI FRIGORIFERI CUCINE

la più classica, la più pratica,
lavatrice
SUPERAUTOMATICA

Garanzia 24 Mesi ◆ L. 195.000 Esclusi dazio e Igc

INTERAMENTE BREVETTATA ✱ CESTELLO E VASCA IN ACCIAIO INOSSIDABILE ◆ SMALTATURA ESTERNA TOTALE ✱ TIMER E PULSANTIERA COLLEGATI MEDIANTE CIRCUITO STAMPATO ✱ PRELEVAMENTO AUTOMATICO DEL DETERSIVO ✱ RUOTE AUTOREGOLABILI E ORIENTABILI ✱ MASSIMA SILENZIOSITÀ E PERFETTA STABILITÀ ✱ CARICO BIANCHERIA ASCIUTTA KG. 5

SERVIZIO VENDITE ALGOR - MILANO ◆ VIA JENNER 38/40

I problemi dogmatici dell'èra spaziale

I teologi discutono sull'anima dei marziani

La dottrina cattolica, afferma un prelato sull'«Osservatore Romano», non rimarrebbe imbarazzata dalla scoperta dell'esistenza di esseri viventi su altri pianeti

Nostro servizio particolare

Città del Vaticano, mercoledì sera.

La teologia tradizionale aveva interpretato le Sacre Scritture, quando esorta le ambizioni e l'attività umana si mantenevano nell'ambito del globo terrestre, considerato centro dell'universo, in funzione dell'uomo, perfettissimo, creato ad immagine e somiglianza di Dio. Oggi che i razzi spaziali si avventurano lungo le vie del sistema solare, raggiungendo distanze donde la visione della Terra può dare l'idea di un punto insignificante nel tutto che la circonda, la teologia, come la scienza e la filosofia, del resto, debbono dar conto dei mutamenti sopravvenuti in un bagaglio di nozioni raccolte fin qui soltanto per gli uomini della Terra.

Il rettore del Pontificio seminario romano per gli studi giuridici, mons. Roberto Masi, sulle pagine dell'«Osservatore Romano» afferma che si avvicina il tempo in cui l'uomo potrà osservare direttamente i pianeti più prossimi e ne deduce che «si pone con attualità il problema della esistenza della vita» in essi, come in altri corpi del cielo. Il prelato accenna a «considerazioni dogmatiche e teologiche sulla possibilità della esistenza di esseri corporei intelligenti sui mondi lontani dell'universo», preannunciando la loro trattazione dalle pagine dello stesso foglio della Santa Sede.

Quanto al problema in sé, mons. Masi scrive non per quel che riguarda la vita in genere «nessuna difficoltà teoretica», sia della filosofia, sia della teologia, si oppone ad ammettere che la vita esista in corpi celesti lontani dalla Terra. «Il problema — dichiara — si fa più complesso per quanto riguarda l'uomo. L'uomo infatti comporta esigenze filosofiche e teologiche particolari, in quanto egli ha una anima spirituale, che viene creata immediatamente da Dio alla nascita di ogni singolo individuo umano, e perché l'uomo di fatto è oggi introdotto in una economia di salvezza soprannaturale, che ha il suo centro nella incarnazione del Figlio di Dio».

Detto dopo mons. Masi ammette: «Se esistono pianeti nell'universo con condizioni ambientali adatte alla vita vegetale ed animale, così è possibile trovare in essi condizioni adatte anche alla vita umana. Inoltre [illegible] da un punto di vista filosofico non si vedono difficoltà perché esseri intelligenti con un corpo organico esistano al di fuori della Terra in pianeti dispersi nell'universo. Gli esseri intelligenti corporei non sono infatti legati alla Terra nella loro ragione di essere e non appariscono motivi perché essi non possano esistere anche al di fuori della Terra. Come Dio crea l'anima spirituale dell'uomo e dirige l'uomo alla Terra con particolare provvidenza, non si vede perché non possa creare altre anime intelligenti in altri corpi celesti adatti alla vita e conservare e dirigere questi nuovi esseri al loro fine».

La giustificazione teologica della possibile esistenza di esseri intelligenti e ragionevoli su altri pianeti è dunque pienamente esposta in queste righe. Mons. Roberto Masi si chiede successivamente se gli eventuali esseri corporei intelligenti esistenti sui mondi lontani debbano essere necessariamente della stessa specie degli uomini, con differenze semplicemente formali come quelle che distinguono, ad esempio, un bianco da un pigmeo o da un mongolo, oppure se possano essere di specie differenti, con un rapporto simile a quello di un canarino nei confronti di un'ape o di un bue nei confronti di un serpente. E risponde: «Ragionando in astratto confessiamo che non si vede la necessità perché gli eventuali esseri corporei intelligenti dei mondi lontani debbano essere della stessa specie degli uomini o perché non possano esistere esseri viventi corporei intelligenti di specie o genere differenti dall'uomo sulla Terra».

Come ammette la diversità dei corpi organici, così il prelato suppone che gli esseri viventi e ragionevoli di altri mondi possano essere forniti di un'anima diversa da quella infusa nel corpo dell'uomo. Ciò a riprova «il mondo dei puri spiriti quali ci sono manifestati dalla Rivelazione», e scrive esattamente: «Come i diversi angeli sono più o meno perfetti, così queste diverse anime possono essere più o meno perfette nella loro stessa natura con forza di intelligenza e volontà più o meno grande. Possiamo pensare che a questa diversa perfezione corrisponda una diversa perfezione del corpo in cui queste anime sono [illegible]. Se esistono allora queste differenti specie di esseri corporei intelligenti, essi avrebbero differenti capacità intellettuali e morali. Potrebbero essere molto più intelligenti di noi uomini e quindi molto più avanti nella civiltà e più buoni di noi, perciò più perfetti moralmente, socialmente, meglio organizzati, più saggi di noi uomini».

L'uomo, infine, non sarebbe altro che una specie tra tante di diverso genere che potrebbero comporre la categoria universale degli esseri corporei intelligenti. Mons. Masi dichiara che tutte le considerazioni di tal fatto si riguardo hanno valore di «deduzione teoretica», restando alla scienza il compito di provare l'esistenza di altri mondi abitati. «Con il nostro ragionamento — ha concluso — intendiamo solo dire che, se in avvenire la scienza arrivasse a scoprire nei mondi lontani dallo spazio abitatori intelligenti di qualsiasi specie, già sappiamo che la cultura cattolica non ha obiezioni da fare; anzi accoglierebbe con entusiasmo la scoperta, del massimo interesse».

Filippo Pucci

Razionata in Svizzera l'energia elettrica

LOSANNA, mercoledì sera.

La carenza di energia elettrica in Svizzera diventa sempre più grave

In queste circostanze e nella speranza di non dover ricorrere a interruzioni di corrente, le principali imprese elettriche svizzere hanno lanciato un appello agli utenti chiedendo loro di ridurre al minimo indispensabile tutti i consumi di energia. Fra l'altro si domanda:

1) di spegnere la luce delle vetrine o delle insegne luminose a partire dalle ore 20;

2) di non usare mezzi di riscaldamento funzionanti a elettricità;

3) di ridurre del 10 per cento i consumi dell'industria.

Per ragioni di sicurezza l'illuminazione pubblica verrà mantenuta.

L'attuale situazione è stata provocata da circostanze eccezionali: dopo un'estate caldissima senza precipitazioni si è avuto un autunno anch'esso avaro di pioggia. L'inverno rigidissimo, succedendo a due stagioni particolarmente sfavorevoli per le riserve idriche, ha aggravato ancora le cose.

La rapina a Bologna nella filiale della Cassa di Risparmio

Ritrovata in una via della periferia la macchina di cui si servirono i banditi

L'interno della banca di Bologna con la cassaforte dalla quale uno dei due banditi ha asportato i pacchi di banconote (Telefoto a «Stampa Sera»)

I due rapinatori hanno agito con estrema decisione tanto da ritenere che non fossero nuovi a simili imprese - Già dieci anni fa nella stessa succursale era stato compiuto un colpo, ma i responsabili non sono mai stati identificati

Dal nostro corrispondente

Bologna, mercoledì sera.

L'auto con la quale i banditi sono fuggiti dopo la rapina effettuata alla sede di via Saragozza della Cassa di Risparmio è stata ritrovata questa mattina da una pattuglia dei carabinieri in una via periferica nei pressi dello stabilimento Weber. I ladri, evidentemente gente esperta, hanno cancellato con uno straccio ogni impronta digitale. Erano stati posti dei blocchi ai caselli sull'autostrada del Sole in collaborazione con la Questura di Firenze nella speranza di fermare i rapinatori. Ma il ritrovamento dell'automobile fa pensare che siano ancora a Bologna o che si siano allontanati con altri mezzi.

La rapina è stata condotta con decisione. Ecco come si sono svolti i fatti: «Mani in alto. Non vi faremo niente di male se state fermi. Vogliamo solo i soldi». Chi pronunciava, con tono che non ammetteva repliche, queste parole, era uno dei banditi. Nei locali della banca vi erano quattro impiegati della filiale e cinque persone: una era un bambino di circa otto anni in compagnia della madre, signora Emma Caburazzi.

Due i banditi. Uno alto, magro, l'altro tarchiato. Quello alto impugnava un mitra dalla canna corta, di tipo americano. Avevano i berretti. Le calze che nascondevano il loro volto erano sufficientemente trasparenti per consentire ai due di vedere.

Alla imperiosa ingiunzione di colui che spianava il mitra, i quattro impiegati, i ragionieri Pier Giorgio Tugnoli, dirigente della filiale, Alfeo Andreani, Franco Moltoni, la maestra Elide Terzi, intenti a servire i clienti, dovettero ubbidire. Ed altrettanto i clienti.

Mentre il gangster armato di mitra teneva a bada i presenti, l'altro si portava nell'area dove è installata una grossa e robusta cassaforte. Lo sportello del forziere era semiaperto. Il bandito lo spalancò del tutto, ma nei ripiani non vide il denaro. Era stato riposto nello scomparto superiore, chiuso a chiave. «Mi dia la chiave» disse rivolgendosi al Moltoni. Costui, volente o nolente, non potè opporsi al perentorio ordine. Avuta la chiave, il malvivente aprì lo sportello dello scomparto. In bella mostra c'erano diversi pacchi di banconote da diecimila lire. Afferrarli e introdurli in un sacco che aveva estratto dall'interno della giacca, fu l'affare di istanti. Ma non si accontentò. Ogni apriva il cassetto del banco, dove il Moltoni aveva deposto poco prima una rilevante somma, unitamente anche questa. Poi raggiungeva il complice che, col mitra spianato, aveva sorvegliato attentamente le mosse degli impiegati e dei clienti.

I due indietreggiando salivano una delle due porte a vetri della filiale. Per coprirsi la ritirata, infilavano un pezzo di legno tra le due maniglie di una porta, quindi uscivano per il portico accosto al quale c'era un'auto «1100» col motore acceso. Al volante un uomo. Non appena gli autori del colpo salirono, la vettura, rombando, si allontanava a tutta velocità. Gli impiegati e i clienti, che avevano cercato di aprire la porta, rimanevano bloccati. Uno dei clienti faceva a tempo a rilevare, attraverso i vetri delle porte, il numero di targa dell'automobile.

La vettura, di proprietà della signora Ilina Torchio, moglie d'un maresciallo della guardia di finanza, era stata rubata il giorno prima, mentre il sottufficiale e la consorte si trovavano in un negozio di tessuti di via Marconi. La coppia stava parlando con i commessi quando erano entrati due sconosciuti, uno alto e magro, il secondo di bassa statura, di corporatura robusta, i quali avevano chiesto della stoffa che il negozio non aveva. Usciti, i due erano saliti sulla «1100» i cui sportelli non erano chiusi a chiave. I due avevano l'accento emiliano, come gli autori della rapina alla banca.

Informata telefonicamente la questura, una pattuglia della Volante accorreva sul luogo della rapina, liberando impiegati e clienti. Il bambino era ancora in preda alla choc per la paurosa avventura.

Gli agenti organizzavano immediatamente l'inseguimento, ma il vantaggio dei banditi era troppo sensibile perché potesse essere colmato dal successo. D'altra parte gli agenti non sapevano quale direzione avessero preso i banditi. Costoro si sono dileguati verso il Meloncello, non era possibile accertare se avessero proseguito direttamente per la Porrettana o se avessero deviato per qualche altra strada.

Le indagini della polizia non hanno dato finora alcun esito. Gli autori dell'impresa non sono certo alle loro prime armi. Lo dimostra il fatto che erano in possesso di un mitra. Una nitida impronta è stata rilevata dagli esperti del gabinetto della polizia scientifica. Se appartiene a un pregiudicato, non sarà difficile identificarlo.

La filiale oggetto dell'incursione dei gangsters, i quali hanno agito col metodi tipici dei banditi d'oltre Oceano, fu già preda di una decina di anni fa. Dirigeva allora la filiale di via Saragozza, un esattissimo calcolatore del Bologna, [illegible]: Mario Montesanto. Due sconosciuti, armati di rivoltella, irruppero nella banca, costrinsero il Montesanto e i suoi colleghi di lavoro a stendersi sul pavimento quindi asportarono dalla cassaforte circa un milione e mezzo. I rapinatori non furono mai identificati. Che, a distanza di dieci anni, abbiano rinnovato il colpo?

Gianni Rossi

Una catena di sangue che ha avuto inizio vent'anni fa

Diciotto misteriosi delitti a Nassau sconvolgono la quieta vita delle Bahama

L'ultimo in ordine di tempo è quello della settimana scorsa: un albergatore è stato ucciso a bastonate - Poco tempo fa una turista fu trovata assassinata, anch'essa a randellate, sulla spiaggia - Il governatore ha chiamato un famoso «detective» inglese perché faccia luce sugli angosciosi misteri

Nostro servizio particolare

New York, mercoledì sera.

La tragica catena di misteriosi delitti che da una ventina d'anni vengono commessi nella isola Bahama senza che finora si sia mai riusciti a scoprirne gli autori, si è nuovamente allungata. Si tratta dell'uccisione del direttore di un ristorante per turisti, Sir Campbell Greenridge, il quale è stato trovato cadavere sabato [illegible] e col volto orrendamente sfigurato a bastonate.

Per risolvere questo nuovo «caso» è giunto ieri sera in aereo a New York, proveniente da Londra, uno dei migliori «detectives» di Scotland Yard, il quarantottenne Robert Acott. Il noto investigatore della celebre polizia londinese, il quale ha sempre risolto tutti i «casi» più misteriosi che gli erano stati affidati, proseguirà oggi per Nassau, nelle Bahama, dove si metterà immediatamente all'opera.

Il «caso» che Acott si prepara a seguire è l'ultimo, come si è detto, di una lunga serie di omicidi che, iniziatisi con l'assassinio del miliardario sir Harry Oakes nel 1943, è continuata per venti anni con l'uccisione di ben diciotto persone. I misteriosi criminali non sono mai stati individuati e non sono pochi coloro i quali sospettano che la misteriosa sequela continuerà gli anelli di una lunga catena.

Si tratterebbe cioè di una serie di omicidi legati l'uno all'altro e fatti commettere probabilmente dalla stessa o dagli stessi mandanti che fecero uccidere Oakes. Che il «caso» di Greenridge riveste un'importanza particolare lo rivela il fatto che l'intervento del «detective» Acott è stato sollecitato dallo stesso governatore delle Bahama, sir Robert Tupleton.

Chi era Oakes, il cui assassinio avrebbe aperto la serie di misteriosi delitti? La storia di Harry Oakes è quella di un uomo avventuroso: viaggi, ricchezza favolosa, scandali, intrighi politici. Nato nel 1875 negli Stati Uniti, egli abbandonò da ragazzo la casa paterna per recarsi alla ricerca dell'oro in California, in Alaska, nelle Nuova Zelanda, in Australia e nel Sud America. La trovò e divenne ricchissimo.

Molti anni dopo, sua figlia Nancy sposò un nobile francese, il conte Alfred de Marigny, nonostante l'opposizione del miliardario. Le liti fra Oakes e il genero erano frequenti e scavarono fra i due un solco profondo. La mattina dell'otto giugno del 1943, sir Harry Oakes venne trovato giacere nel suo letto dal suo amico Christie; era stato ucciso con tre rivoltellate alla testa e il letto era stato incendiato probabilmente nell'intento di distruggere qualsiasi prova di omicidio, ma la fiamme si spensero prima di toccare la salma.

I sospetti caddero sul De Marigny, il quale venne sottoposto a processo, ma risultò del tutto innocente. Il Mr Marigny venne però consigliato a lasciare le Bahama. L'inchiesta continuò a lungo. Sembrò che a Nassau ci fosse chi conoscesse la verità, ma nessuno fece mai rivelazioni o l'assassinio rimase un caso insolubile. Chi non rinunciò a cercare per scoprire l'assassino di Oakes fu sua figlia Nancy, che affidò l'inchiesta ad un detective americano, l'abilissimo Raymond Schindler. Il poliziotto condusse la sua opera con pazienza, tenacia e astuzia e riuscì a mettere insieme un incartamento che gli avrebbe permesso di giungere all'incriminazione dell'omicida, ma un giorno dalla sua stanza d'albergo scomparvero misteriosamente tutti i documenti che il detective avrebbe poi utilizzato per giungere all'arresto dell'omicida o del mandante.

Il «caso Oakes» aveva occupato le cronache dei giornali inglesi e americani e una giornalista di Washington, Miss Betty Renner, volle interessarsi del fatto e trovare un servizio che ritenne senza dubbio interessante. La Renner, che in passato era stata anche agente della polizia federale americana, si recò a Nassau nel 1949. Svolgendo indagini per proprio conto, avvicinò vari rappresentanti dell'alta società di Nassau, ma trovò in essi un solido muro di omertà.

Tuttavia, il suo istinto poliziesco le permise di scoprire una strada che l'avrebbe portata a trovare finalmente la soluzione dell'enigma. La Renner aveva già pronto il servizio da telefonare al suo giornale, quando scomparve dal suo albergo in modo del tutto misterioso. Qualche giorno dopo, la Renner venne trovata cadavere in fondo a un pozzo, dove qualcuno l'aveva gettata dopo averla strangolata. Il «caso Oakes» ripiombò così nel buio.

Nel 1959, un deputato di colore, Lyle Cyril Stevenson, chiederà alla Camera delle Bahama che egli sapeva chi aveva ucciso Oakes. Egli aveva effettivamente seguito da vicino le indagini della polizia ed era al corrente di alcuni particolari sull'intricata vicenda. Lo Stevenson, che apparteneva al partito di minoranza della Camera, chiese la riapertura dell'inchiesta. I suoi avversari politici, la potente cricca di 'alti finanzieri definiti «i pirati di Bay Street», non si opposero alla richiesta e le indagini vennero riaperte.

Nell'inchiesta si chiese la testimonianza del duca di Windsor, che all'epoca del delitto era governatore delle Bahama, ma poi l'ex sovrano inglese non si presentò ai dibattiti inviando invece una dichiarazione giurata. Lo Stevenson venne istituito fatto segno ad un attentato, ma il deputato ne uscì illeso.

Negli anni successivi, molte altre persone vennero uccise o rinchiuse, o bastonate o strangolate. La più recente vittima, prima del Greenridge, fu un'anziana e facoltosa signora che venne rinvenuta cadavere su una spiaggia nei pressi di Nassau con la testa fracassata a colpi di bastone, esattamente come nel caso del Greenridge. Le vittime erano quasi tutti membri dell'alta società di Nassau o avevano legami d'affari o di lavoro con alcune delle più ricche famiglie della città.

Erano persone che «sapevano» qualcosa sul «caso Oakes»? Oppure si tratta semplicemente di delitti commessi per altri motivi? Il fatto che finora non sia stato mai scoperto l'autore o gli autori e gli eventuali mandanti dei diciotto delitti commessi da quell'otto giugno del 1943 fa ritenere che il primo interrogativo sia quello giusto. L'intervento di Acott, che è uno dei più abili detective di Scotland Yard, lascia sperare che si possa giungere alla soluzione di quest'ultimo delitto a forse, risalendo alle origini, che si faccia luce anche sul misterioso «caso Oakes».

n. s.

All'aeroporto di Bruxelles

La principessa Paola saluta all'aeroporto di Bruxelles il marito principe di Liegi partito per gli Stati Uniti per una visita di tre settimane (Tel. a «Stampa Sera»)

Rinvenuto moribondo in un fosso pieno d'acqua

L'infelice (un pensionato di Treviglio) è poi spirato all'ospedale - Vittima di un'aggressione o di un investimento?

Treviglio, mercoledì sera.

(r. p.) - Il mistero più fitto permane intorno alla tragica fine di un uomo, rinvenuto agonizzante, questa notte poco dopo le ore 24, alla periferia di Treviglio. L'uomo è poi deceduto mentre veniva trasportato all'ospedale. L'infelice è stato identificato soltanto questa mattina per il pensionato Luigi Bensi, di 62 anni, abitante in una casetta di via Brignano. Il Bensi è stato rinvenuto sommerso entro un fossato pieno d'acqua da tre ragazzi che stavano facendo ritorno a casa da una scuola serale. I giovani formavano immediatamente un'automobile in transito e vi caricavano il Bensi, che respirava ancora.

Ma durante il tragitto dalla periferia al centro di Treviglio il pensionato decedeva. Quando l'automobilista è giunto all'ospedale, infatti, al medico di guardia non restava più nulla da fare.

Del fatto venivano immediatamente informati i carabinieri della aquadra di polizia giudiziaria. Non si sa quale possa essere la causa della morte del Bensi: si pensa che egli sia rimasto vittima di una aggressione, oppure di un investimento stradale. E' in corso un'inchiesta.

Manovale schiacciato dalla benna di una ruspa

Pavia, mercoledì sera.

(m.) Un anziano manovale abitante nella nostra città in via Griffini 70, Angelo Savio di 56 anni, è stato ieri schiacciato dalla benna di una ruspa. La grave disgrazia è avvenuta nel cantiere Spada di via Riviera. Il Savio, servendosi di un badile, stava ammucchiando della sabbia scaricata da un barcone, quando, per un brusco movimento, è stato agganciato dal braccio della escavatrice e scagliato violentemente a terra. Soccorso dai compagni di lavoro, è stato trasportato al policlinico, ma è deceduto durante il trasporto, avendo riportato lo sfondamento del torace. L'anziano operaio aveva ripreso proprio ieri il lavoro dopo una degenza di circa venti giorni all'ospedale, dove era stato ricoverato in seguito a un infortunio accaduto nello stesso cantiere un mese fa.

Un morto e due feriti in un incidente a Monfalcone

Trieste, mercoledì sera.

Sulla statale 14, alla periferia di Monfalcone ieri sera è avvenuta una grave sciagura stradale in cui ha provocato un morto e due feriti. Una «1100» guidata dal commerciante triestino Vasco Morgante è andata a cozzare contro un'autocisterna che era ferma alla destra della carreggiata, ma con le luci di segnalazione spente. La macchina ha investito i due piloti dell'autocisterna — Mario Carciotti e Sergio Cisan — che erano scesi dal veicolo per ispezionare i (fanalini di posizione. Mario Carciotti è deceduto sul colpo, mentre il compagno ha riportato gravi ferite. Il Morgante guarirà in una ventina di giorni.

Ha massacrato la cognata vedova con la quale conviveva

Il pittore omicida di Avellino era da tempo dominato dall'alcool

Avellino, mercoledì sera

Le prime indagini sul delitto compiuto dal pittore Mario Barra hanno accertato una verità abbastanza diversa da quella che si sapeva ieri sera.

Il Barra, che ha [illegible] anni, più che ucciso, l'amante Laura Gatto — una donna di particolare bellezza — si innamorò di quella che doveva essere la sua vittima una quindicina di anni fa. Lei era rimasta vedova giovanissima e con vari bambini. Suo marito, Gaetano, era il fratello del pittore. Grazie la premura del cognato e i due (lui 42 anni e lei 35) formarono una sola famiglia, pur avendo Mario Barra (erroneamente dato per scapolo) moglie e un figlio. Travolto da una passione morbosa per il prepotente fascino fisico della dolce Laura, il pittore dimenticò che quella donna era stata la moglie di suo fratello e, trascurando ogni dovere, ne fece la compagna della sua vita. Ma la moglie di lui protestò, preferendo rassegnarsi anziché combattere una inutile guerra a base di carta bollata, avvocati, denunce.

Dalla convivenza nacquero altri figli e ben presto la famiglia diventò una delle più numerose, con nove bambini (adesso alcuni di questi «bambini» sono divenuti giovanotti, tanto che il primo si è arruolato nella Guardia di Finanza). Ma l'esistenza dei due non era facile. Non dal senso economico, perché i quadri del Barra, richiesti un po' dovunque e pagati a prezzi notevoli, assicuravano alla coppia e ai loro figli una esistenza più che agiata (il pittore viaggiava con una lussuosa «Giulietta» fuori serie). Tra i due amanti, mentre vi era ad unirli il gioco dei sensi, esisteva però un motivo di contrasto profondo: l'incompatibilità del carattere. Soprattutto quello del pittore era impossibile e reso più difficile da un vizio ormai non più guaribile: l'ubriachezza. Mario Barra beveva cognac e whisky sin dal mattino e anzi riteneva di non potere lavorare [illegible] se non nell'ebbrezza dell'alcool. Anche ieri sera, quando è accaduta la tragedia, egli era ubriaco.

ESPRESSO BONOMELLI è una deliziosa bevanda naturale, tonica, digestiva, preparata con la preziosa miscela di 12 erbe tutte salutari e tutte squisite più 4 gr. circa di purissimi fiori di camomilla BONOMELLI; è distensiva, dà buonsenso, sollievo, serenità, Nervi calmi, sonni belli.

Tutti i prodotti BONOMELLI partecipano al concorso a premi "Bella Italia",

VENDITE A RATE

CUCINE Gasfire, Triplex, C.G.E., ecc., frigoriferi, lucidatrici, aspirapolvere, grandi marche, cambi, riparazioni, premi migliori, serietà. BRICCO - Corso Vittorio 88 (monumento)

ELETTRODOMESTICI tutte marche, al migliori prezzi. Facili. L'Elettrica piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 852-979

LAMPADARI Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile a prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 2, tel. 852-979

LAVATRICI Indesit, Candy, Castor, Emerson, Frigidaire, Hoover, A.E.G., Miele, riparazioni, massima assistenza, cambi, serietà BRICCO - Corso Vittorio, n. 88

MOBILI Svedesi - Vasta esposizione - Garanzia scritta Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati CASABELLA - Via Garibaldi 4 - Tel. 521-147

RISCALDA Stufe FEDERAL a Kerosene qualsiasi ambiente e VALOR inglesi, senza canna fumaria, inodore, non pericolose, super economiche - BRICCO - Corso Vittorio 88

TELEVISORI Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel 852-979 - 851-477

T. V. Bell, Braun, Blaupunkt, Philco, Emerson, Nordmende, Philips, Telefunken, ecc., Radio TV, Registratori Grundig, fonovaligie. Cambi. Concessionario: BRICCO - Corso Vittorio 88 (monumento)

La moda

Mantelli morbidi e ampi

In questa stagione in cui sembra esservi il predominio dei mantelli realizzati in modo da seguire la linea della figura, è gradevole trovarne alcuni dal taglio ampio e morbido, capaci di adattarsi a qualsiasi capo di vestiario. Questo perché essi, qualora adatti in quanto a tessuto ed a tinta, sono suscettibili di essere indossati sia di giorno che di sera. Si tratta di mantelli che hanno fatto furore durante l'inverno, ma che potranno essere portati anche nella prima parte della prossima primavera, purché nel farli fare si abbia avuta l'avvertenza di disporre le cose in modo da poter togliere la pelliccia che ornava il collo (non parliamo delle guarnizioni delle maniche che potranno essere tolte senza inconvenienti). Con questo vogliamo dire che se il cappotto ha normali risvolti oppure è a giro collo, la pelliccia potrà essere eliminata lasciando a disposizione un capo di vestiario pienamente valido in quel breve periodo a cavallo fra l'inverno e la primavera.

E' indubbio che molte donne (salvo quelle che si erano fatte confezionare il mantello nel primo scorcio della stagione invernale, quando cioè le tendenze della moda non erano ancora ben definite) si troveranno a disporre di capi del genere, realizzati con stoffe dai vivaci colori, perfettamente adattabili a un abito da giorno oppure a un vestito da sera.

Un ottimo esempio di ciò è costituito dal modello qui accanto raffigurato, ideato da Anne Klein, e confezionato con una leggera e morbida lana rossa. Il mantello è molto ampio sulle spalle, mentre lo è davanti è più aderente alla figura. Esso ha il giro collo rotondo, cosicché volendo togliere la pelliccia, il capo di vestiario conserverà intatta tutta la sua validità ed il suo effetto elegante.

La salute

Una malattia che guadagna terreno

Il numero delle vittime dell'enfisema polmonare aumenta in modo inquietante. Statistiche americane dicono che, negli Stati Uniti, il numero delle persone colpite da questa malattia si aggira sui 10 milioni e che i casi con esito letale sono aumentati del 300 per cento. Ormai, l'enfisema è secondo solo alle malattie dell'apparato cardiocircolatorio, tra le cause d'invalidità dei lavoratori fra i 50 e i 60 anni.

Nei malati d'enfisema, l'afflusso dell'aria attraverso i bronchi è parzialmente impedito e la circolazione del sangue attraverso questi organi non è normale. Meno ossigeno arriva ai polmoni e meno anidride carbonica viene eliminata. Il lento ricambio dell'aria favorisce l'accumularsi di secrezioni che, a loro volta, favoriscono le infezioni.

La causa di questa malattia dei polmoni non è conosciuta, sebbene sia certo che entrano nel quadro la contaminazione dell'aria e il fumo del tabacco.

Tuttavia, le prospettive non sono così fosche come si potrebbe temere. Il dottor Theodore Nochran, di Buffalo, ha elencato recentemente, ben 23 metodi di cura. In prima linea, per combattere le infezioni, ci sono gli antibiotici, i quali possono essere somministrati per via orale, con iniezioni o mediante gli aerosoli. I broncodilatatori favoriscono l'afflusso d'aria pure e combattono quindi l'infezione, la tosse e l'irritazione causata dal fumo e dalle secrezioni. Gli espettoranti, come lo joduro di potassio, rendono più liquide queste secrezioni, agevolandone l'espulsione. Si ricorre anche a mezzi meccanici per agevolare la respirazione. Talvolta può essere utile una ventriera che comprima in una certa misura l'addome. Molte vittime migliorano se si trasferiscono in un luogo in cui l'aria sia più calda e più secca, se evitano ogni causa d'irritazione, e particolarmente il tabacco, se controllano le manifestazioni allergiche e se imparano ad adattarsi alla nuova condizione.

Niente insulina in pillole

«Perché — domanda il signor P. V. — l'insulina viene somministrata solo con iniezioni? Non sarebbe più pratico, come s'è fatto per il vaccino antipolio, fornire ai diabetici l'insulina in compresse?». No. L'insulina non viene assorbita dalla stomaco e dall'intestino. Nonostante tutti gli sforzi fatti, nessuno è riuscito a creare compresse d'insulina che siano efficaci. Le pillole contro il diabete di cui si parla da qualche tempo non contengono insulina.

Vitamine

«In quali alimenti — domanda il signor F. G. — si trovano le vitamine C ed E?». La vitamina C si trova abbondante negli agrumi, nei pomidori, nei cavoli, nei peperoni e nelle patate novelle. Gli oli vegetali, il germe di grano, il pane integrale e la lattuga contengono vitamina E.

La bellezza

Consigli di Eva Gabor

«La vera bellezza — dice Eva Gabor — non è un qualcosa di congenito in noi, ma un insieme di elementi che dobbiamo imparare a padroneggiare. Ciò sin da quando si è giovanissimi in quanto non è mai opportuno attendere che la natura faccia il suo corso. La reale bellezza è come una commedia nella quale è indispensabile vi sia qualcosa di caldo e di vitale perché possa far presa sul pubblico. E' necessario quindi sapere la vita e avere un atteggiamento positivo verso noi stessi e gli altri, poiché la bellezza dello spirito non può che riflettersi sul nostro viso. La gente pensa che a me ed alle mie sorelle Zsa Zsa e Magda sia stata madre (una donna bellissima) abbia impartito ogni sorta di lezioni di bellezza. Non è affatto così, poiché essa ritenne sempre più saggio lasciare che fossimo noi a imparare da sole. Per altro essa era sempre pronta a venirci in aiuto con la sua esperienza ed i suoi consigli.

Ma anche così essa, nella maggioranza dei casi, ha badato a sviluppare la nostra bellezza interna, quella dell'animo».

«Con le mie sorelle — continua Eva — prendemmo lezioni di ballo e praticammo ogni sport. Queste, ed altre attività, ci portarono ad apprezzare le belle arti, a interessarci delle cose di valore che esistono al mondo e non soltanto di quanto poteva essere il nostro contorno immediato. Naturalmente i cosmetici contribuiscono ad abbellire una donna. Spesso un po' di trucco è indispensabile per farci sentire più attraenti e più femminili. Ma crema, rossetti, ombretti e così via vanno usati con molta accortezza e con grande parsimonia poiché è ovvio che essi possono essere solo di aiuto parziale al volto di una donna. La prima chiave della bellezza rimane l'educazione, l'unica capace di metterci in grado di essere in accordo con noi stesse e con gli altri, di godere degli aspetti positivi della vita».

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continuano da pag. 5)

VENDESI fabbricato recente costruzione tre camere cucina semicentrale 5.850.000 compreso mutuo non intermediari. Telefonare 670-[illegible]. A13380

VENDESI alloggio signorile bosco Druento mq. 170 camere 4 accessori. Telefonare ore pasti 533-553. A13067

VENDESI terreno con pergolato, zona ex ippodromo. Telefonare 697-113.

VENDESI appartamento quarto piano, servizi, giardinetto, località [illegible]. Telefonare 45-188 A13112

VENDESI appartamento signorile Genova-Nervi sole mare più tripli servizi, luminosissimo panoramico vista mare. Scrivere: Cibelli viale Nervi 3, Genova.

VENDESI casa 5 vani, [illegible] giardino 6.300.000. 3 locali, [illegible] nario 877-350 ore pasti Torino.

VENDESI proprietà centrale 600 mq. costruzione, libera subito. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 9457 — Torino ».

VENDESI terreno fabbricabile mq. 40.000 [illegible] Rivalta prossi Indesit. Telefonare 804-043. A13451

VENDO alloggi 2 camere tinello servizi via Ricasoli 4 e Cristi 25 finito parrocchia, liberi. Telefonare 368-600 ore pasti. Ecclesi medonici. A14313

VENDO terreno strada Rivoli Alpignano 800 mq. fabbricabile. Telefonare 790-872.

VENDO casa 34 camere tre negozi reddito 400.000 mensile [illegible] 80.000.000 zona Grugliasco. Telefonare 781-406.

VENDO negozi nuova costruzione prossimi ospedale barriera Francia. Tel. 769-686.

VENDO direttamente alloggio nuovo, corso Cibrario, prossimità Fiat, tinello, ampio cucinino, camera, servizi moderni, L. 4.200.000. Libero due anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6442 — Torino ».

VENDONSI AFFITTANSI ULTIMI ALLOGGI NEGOZI CORSO SEBASTOPOLI 283. TELEFONARE 321-109.

VENDONSI alloggi diverse zone Torino 2-3 camere servizi. Telefonare 753-931.

VENDONSI muri autorizzazione capacità 250 suini piano rialzo. Tel. 595-726.

VERA occasione vendo terreno industriale in Torino, mq. 11.000, fra 4600 mq. Telefonare 45-152. 971

VIGNANZE circolazione corso Francia ceduti casella 18 camere 6 bagni, magazzino seminterrato mq. 90, richiesta 35.000.000. Eventuale mutuo. Telefonare 235-749 ore pasti. A14781

VILLA da vendere nuova costruzione precollinare quattro camere e servizi. Zilioli Fiore, via del Forte 17, Caselle Torinese A13357

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A coniugi referenziati affittasi piazza Statuto alloggio due camere cucina bagno latrine. Telefonare 383-713.

A 25.000 camera cucina [illegible] vasca ghia pensile vista mare. Scrivere: Cibelli viale pauli 3, Genova.

AFFITTASI locali uso laboratori gioielleria, depositi, studi, esposizioni. Telefonare 377-925. A13086

AFFITTASI 1-2-3 camere servizi. Accesso 42. Telefonare 45-429 1028

ARBISOGNARDONI alloggi diverse zone Lingotto Cumiana. Borchi 14, tel. 328-599

ABITABILE subito affittasi in sua signorile, seguito sua assenza temporanea, mq. 200 circa, perfettamente adatto deputato, laboratorio studio. Scrivere: Dumas, Garibaldi 39, tel. 611-060

AFFITTASI alloggio 2 Rita 3 camere salone cucina [illegible] 000. Tel. 548-556.

AFFITTASI garage Strada San Mauro 201, Torino, [illegible] 482-261 dalle 8,30 alle 9,30. A13080

AFFITTASI [illegible] adatto ufficio laboratorio magazzino. Chivasso, Boschetto 10. 581

AFFITTASI locali lavatoi magazzino industria alimentare mq. 35-40. Telefonare 82-310. A12122

AFFITTASI signorili panoramici alloggi 4-5 camere doppi servizi, zona Valentino, vista sul Po. Telefonare 672-778.

AFFITTASI ampia locali uso ufficio, vicino Porta Nuova. Tel. 483-524.

AFFITTASI alloggio modernissimo tre camere cucinino zona Unica, referenze. Telefonare 420-646 ore pasti.

AFFITTASI grande locale deposito in Napoli Fuorigrotta mq. 3000 circa. Rivolgersi: Ginobbio, viale Maria Cristina, Savoia 18/A, Napoli. 21876

AFFITTASI alloggio signorile zona Crocetta mq. 210, 5 camere salone cucina bagni servizi e doppio ingresso. Telefonare 527-487. 738

AFFITTASI alloggio ammobiliato in villa signorile salone sul giardino giardinetto, libero subito. Valsalice capolinea tram. Telefonare 683-071.

AFFITTASI Diploma 2, camera cucina 14.000 più spese. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI disponibilità mese ufficio ubicazione lussuosa stabile centralissima cinque camere, servizi, terrazzi. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

AFFITTASI fabbricato industriale mq. 100. Telefonare 204-044. A14680

AFFITTASI Ivo. 30 Torino locali mq. 65. 14.000; volendo alloggio. Telefonare 889-887. A14580

AFFITTASI libero subito alloggio recentissimo, tre camere cucina, ingresso, ripostiglio, senza riscaldamento, eventualmente abbinabile con altro pari locali. Telefonare 820-761 A12830

AFFITTASI locale negozio alloggio via Adamello 15. Telefono 781-221.

AFFITTASI negozio [illegible] barriera Milano qualsiasi genere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9208 — Torino ». A13340

AFFITTASI per uso ufficio ambito 4 vani più servizi centralissimi. Rivolgersi: Tre Erre, via Barbaria 5, IV piano. 21565

AFFITTO locale ufficio o magazzino mq. 90 Telefonare 780-262.

AFFITTO lussuoso alloggio centro Crocetta, due saloni, quattro grandi camere, camera servizio, cucina, letti servizi, due bagni, libero maggio. Telefonare 512-942. 531-652. 20915

ALLOGGETTO ammob. ingresso casetta cucina bagno servizi affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9336 — Torino ». A12739

ALLOGGETTO signorilissimo 1963 splendida Bergesi Aurelia mare ammobiliato. Telefonare 378 889. A13104

ASSOCIAZIONI sportive, culturali, artistiche, trovansi disponibilissime centrale, indipendente, proprio ente privato Corso Principe Oddone 11. Telefono 847-385

AUTORIMESSA in costruzione mq. 2500 presso settennio zona grande sviluppo affittasi. Richiedesi massima referenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 130 — Torino ». 883

AUTORIMESSA privata spaziosa affittasi subito Madama Cristina 75. Telefonare 887-670 A14690

AUTOTRASLOCHI abilissimi attrezzati autofurgoni imballi, deposito mobili, garanzie. Telefonare 373-358, Conti.

AUTOTRASLOCHI internazionali, autofurgoni imballi, garanzie, concorrenze straordinari. Tel. 282-220. Ristorante « AUTOTRASLOCHI » capolinea Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-722, Cignoni.

BELLISSIMO [illegible] ricostruito mq. 300 adatto per magazzino, officina, laboratorio, con ufficio, affittasi prossimità corso Mercatovecchio fuori dazio. Telefonare 594-663. A12119

BORGO Po alloggio 2 camere servizi riscaldamento centrale affittasi referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3459 — Torino ». A13633

BORGO Rossini, 55.000, affittasi ottimo alloggio recentissima costruzione signorile tre camere cucinetta. Tel. 876-902.

CAMERA cucina affitto barriera Milano cameriera antifurto. Telefonare 652-965.

CENTRALISSIMI [illegible] servizi affittasi [illegible] aperte [illegible] XX Settembre 1° piano con ufficio rappresentanze laboratorio attendibile. Telefonare 32-817 ore 13-15, 20-22. Esigesi referenze.

CENTRALISSIMI affittasi locale [illegible] mq. 180 sopraelevato piano [illegible] mq. 220 primo piano mq. 310 tutti uniti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8317 — Torino ». A14387

IN Carignano affittasi locale per ufficio e altri usi completo di impianto elettrico telefono mq coperti 600, terreno mq. 180, garage, potenziale vito camere non servizi cantine scalile terreno abitato totale mq. 2400. Telefonare ore pasti 235-852.

LOCALE industriale 13.000 mq. coperti, recinti terreno forza telefono, eventualmente frazionabile, zona Francia, affittasi subito. Agenzia Comte, tel. 538-838.

LOCALI centrali superfici varie 300-1300 metri suo magazzini, laboratorio, uffici, affittansi. Telefonare 538-556 (pasti).

MAGAZZINO laboratorio indipendente cortile cantine zona Gran Madre recente alloggio uffici. Specificare attività, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3500 — Torino ». A13582

NEGOZIO posizione locale pastificio ed altro, cedo, affitto, trattasi occasionali. Telefoni 779-682, 798-720. A12929

PANORAMICO sito Po, tre camere cucina grande affittasi 1° marzo. Telefonare 21-880. A13324

SIGNORA offre alloggio in sostituzione a donna sola. Tel. 884-375 ore 20-21.

ZONA piazza Statuto affittasi 4 locali uso ufficio abitazione, buone materie, 2 bagni piano cortile mq. 130 con magazzini e laboratori. Telef. 882-036

LOCALI PER UFFICIO L. 150 per parola

RAFFALLO affittasi alloggio 5 letti ogni comfort. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6434 — Torino ». A13537

SANREMO affittasi subito comodo confortevole alloggetto ammobiliato Natalizio. Telefonare 652-454.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

A. HOTEL Fiesta riposo, Strada Valsalice 153, eccezionale stanze [illegible] per convalescenza, [illegible] ogni [illegible] Telefonare 882-053 1134

GRANDE albergo ristorante Alba, Giovenzi, strada Colle Braida, belissa grandi camere tutti comforts, aperta tutto l'anno. Prezzi mitissimi. Telefonare 877-078.

ALASSIO, pensione ristorante Anita, riscaldata, grandi propagandisti, cucina casalinga. Scrivetaci. 90180

S. MARGHERITA Ligure, « Pensione Villa Anita », telefono 88-543. Ricetta centrale. Tranquilla. Sconti per sposi 30850

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

A. ISTITUTO Aurora, via Maccini 10, telefono 534-746, istituto corsi pratici e commerciali, dattilografia, stenografia, computisteria. 796

A ISTITUTO Onglia, Cernaia 33, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, computisteria, lingue, paghe, contabilità generale meccanizzata. 430

ALL'ISTITUTO Clesa, corsi diurni serali stenografia dattilografia [illegible] paghe-contabilità calcolo meccanico contabilità generale meccanizzata lingue. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 364, telefono 510-394

BOIDOCH, Nizza 37: centro preparazione tutti impieghi. Corsi straordinari paghe, contabilità, stenodattilografia, computisteria. Amministrativi personale. Amministratori stabili. [illegible] alberghi. Consulenti (promessi: 100/1001).

ISTITUTO Maria Vittoria, [illegible] Vittorio Veneto 12, tel. 599-968: al 15 febbraio iniziano nuovi corsi di paghe, dattilo, computisteria, operatori contabili. 693

AFFITTASI ammobiliata signorile luminosa permanente, zona [illegible]. Telefonare 854-138. A13314

AFFITTASI bella ammobiliata centro S. Paolo 3 [illegible] 3 liberi. Tel. [illegible]. **AFFITTASI** centralissima [illegible] 2 e 3 letti. Telefonare 45-144.

AFFITTASI camera indipendente semplicissima altra matrimoniale uso cucina con letti i rentieri. Tel. al 326-781.

AFFITTASI a distinto pensionista bella matrimoniale eventualmente piccola terra. Telefonare 480-673. A12870

AFFITTASI ammobiliata due letti riscaldamento. Telefonare 49-252 A12871

AFFITTASI [illegible] ammobiliata a stabile uso impiegata. Telef. [illegible]

AMMOBILIATA tre letti sole persone vendo pensione. Telefonare 225-291.

CAMERA due letti pensione distinta famiglia offre Statuto. Telefonare 278-823.

DICIANNOVENNE poliscrizionale diploma Fiat residente cerca pensione famiglia preferibilmente Lingotto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5144 — Torino ».

FAMIGLIA affitta bella camera ammobiliata a due letti, riscaldata, centralissima. Telefonare 555-528. A13354

FAMIGLIA pensionato abitazione centro città affitta camera ammobiliata per [illegible] sole. Telefonare 555-403.

FERROVIERE completa impiegati cucina casalinga offre. Telefonare 511-743.

IGNOTA Statuto affittasi a distinti bella ammobiliata 2 letti, [illegible] 784-132.

DIPLOMATO Liceo Classico [illegible] **TRENNALE ESPERIENZA UFFICIO ACQUISTI, ATTITUDINE ELABORAZIONE DATI, MANSIONI FIDUCIA, ESAMINERESSE SCOPO MIGLIORAMENTO OFFERTE SERIA DITTA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7053 — TORINO ». A14006**

DIPLOMATO perito [illegible] contributi consulente, eccellentissime lavori domiciliari. Telefonare ore pasti 391-198.

DIPLOMATO Liceo [illegible] ufficio commerciale organizzazione vendite estero Italia corrispondenza italiano francese scopo miglioramento assistenza offerte dettagliata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8403 — Torino ». A14062

DIRIGENTE laureato, esperto organizzatore et amministrazione servizi produzione, tempi, costi, magazzini; profonda conoscenza tecnologia lavorazioni, capacità comando, offresi ad industria meccaniche ed elettromeccaniche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2097 — Torino ».

DIRIGENTE tecnico laureato specialista elettronico subcontrattori progetti grande precisione elettromeccanica organizzazione [illegible] pluriennale esperienza esami-nerebbe proposta impiego serio stile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4063 — Torino ». A14003

PERITO elettrotecnico primo impiego occuperebbesi. Telefonare 323-198.

PRATICHE esportazione, perfetta conoscenza spagnolo portoghese offresi anche domiciliio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1067 — Torino ». A14009

QUARANTENNE capo servizi [illegible] e produzione di importante stabilimento torinese lunga esperienza di [illegible] ogni ramo, desidera mutare occupazione, anche non [illegible] esaminerebbe offerta ilimitato direzionale in media grande industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7001 — Torino ». A14018

RAGIONIERE 28enne, prima impiego, coltissimo, buona conoscenza inglese francese, disposto trasferirsi ovunque impiegherebbesi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8185 — Torino ».

SIGNORA pratica corsi lavori ufficio ed [illegible] pomeriggio. Telefonare [illegible] 572.

SIGNORINA 17enne desidererebbe [illegible] occupazione presso signora sola o piccola famiglia. Massima [illegible] Scrivere [illegible] Pubblicità 241, Asti.

SIGNORINA ventenne offresi [illegible] simili ufficio. Tel. 583-119 ore ufficio.

STENODATTILOGRAFA diplomaventenne pratica lavori ufficio offresi. Tel. 287-986.

TECNICO DI OFFICINA PRIMA CATEGORIA PROFONDA CONOSCENZA ORGANIZZAZIONE E PRODUZIONE PICCOLE GRANDI SERIE, DISPOSTO VIAGGIARE OFFRESI ADEGUATAMENTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7045 — TORINO ». A14373

DIPLOMATO MILITESENTE MASSIMO [illegible] DA AVVIARSI VENDITE, ANCHE PRIMO IMPIEGO, DOTATO PREGIENZA, COMUNICATIVA, ASSUMEREBBE IMPORTANTE INDUSTRIA MACCHINE UFFICIO. SCRIVERE DETTAGLIANDO A: « PUBBLICITA' STAMPA 3196 — TORINO ». A14131

IMECA, Emilia Levante 143, Bologna, cerca direttore commerciale. 20041

IMPIEGATA 17-19enne anche primo impiego cerca ufficio rappresentanze. Telefonare 81-830. A14703

IMPIEGATA stenodattilo perfettamente [illegible] esperta assume. Tel. 767-765 ore ufficio. A12281

IMPORTANTE ditta commerciale assume esperto vendita metalli preziosi cambiavalute. Scrivere: « Pubblicità stampa 12 — Milano ». 21320

IMPORTANTE negozio di arredamento moderno, cerca adatta alla vendita, signora o signorina, preferibilmente già [illegible] trattamento e contatto con il pubblico, presenza, istruzione media superiore, possibilmente conoscenza disegno. Buono stipendio proporzionato. Presentarsi da martedì 12 febbraio ore d'ufficio da Padova Via Santa Teresa 18, Torino.

IMPRESA edile, riviera Ponente, cerca giovane muratore-capo, serio amministrativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3455 — Torino ». A13665

INDUSTRIA cerca magazziniere anche anziano e avviamento 18-30enne calligrafo bionde guida motorizzato Ape. Telefonare 772-617, 773-519.

INDUSTRIA libri scuola artistici nord Italia cerca impiegato per ufficio amministrazione. Specificare curriculum, età, esperienza campo organizzativo, lingue estere conosciute, inviare a Pubblitass casella 734 B, Novara. 21642

INDUSTRIA metalmeccanica torinese importanza mondiale assume suo primo impiego stenodattilografa anni 20-25. Preciare pratica e posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 140 — Torino ». 740

INDUSTRIA grande impresa stradale Ufficio conoscenza francese inglese. Precisare età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4775 — Torino ». A14023

LABORATORIO cerca volenterosa ragazza 15-17enne buona scrittura per mattinata aiuto ufficio. Telefonare 512-241.

NUOVA azienda media importanza ramo [illegible] lavorazione tessuti, plastica, vinile, tela juta, fibre, sisal, cocco, pelli, pannelli affini, confezioni affini lavoro, accessori industriali automezzi, cerca direttore tecnico commerciale perfetta conoscenza articolo, energico, serio, diplomato, capacità organizzativa. Presentarsi età, studi, referenze curriculum vitae, disposto trasferirsi. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 115 — Milano ». 20052

PERITO elettrotecnico privato esperto in ufficio tecnico cerca importante ditta per interessante trattazione tecnico commerciale automatismi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8078 — Torino ».

PRATICISSIMA pagine e contabilità, superbi organizzativo, età 35-45 anni, e stenodattilografa velocissima, eventualmente con conoscenza perfetta inglese, cerca importante impresa terminalista industriali con attività nazionale zona Gran Madre, Carignano, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8508 — Torino ». A13336

RAGIONIERE MASSIMO [illegible] ESPERTO TENUTA CONTABILITA' GENERALE, BILANCI, PAGHE, CONTRIBUTI, REFERENZE INECCEPIBILI, CERCA IMPORTANTE AZIENDA DISPONIBILE. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM REFERENZE PRETESE. CRISTIANSI OFFERTE COLLABORAZIONE PRIVE DATI RICHIESTI. SCRIVERE A: REXOR, THURES 33, TORINO.

STENODATTILOGRAFA provetta, ottima esperienza lavori ufficio cerca importante azienda, curriculum, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9370 — Torino ». A12329

TECNICO carta pressochimente [illegible] stabilimenti locale commerciali vorrebbe da importante società siderurgica prodotti chimici per mandoni capo ufficio vendite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 108 — Milano ». 21645

VENDITORI veramente [illegible] auto propria con zona a Milano, Torino, Varese, Padova, Catania, ditta importante industria grafica specializzata in pubblicità e manutenzione industriali, di offrono ottime condizioni ad un lavoro di grande interesse. Inviare curriculum dettagliato a: « Pubblicità Stampa 24 — Milano ».

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

AMBULANTE venticinquenne volenteroso cerca lavori decoroso pomeridiano. Telefonare 212-227 pomeriggio.

ARCHITETTO cedesi/ed Per pulizia offresi mezza giornata. p ore serali. Telefonare 633-066 A12606

AUTISTA provetto, mercanzie d'ogni referenziato tuttavia occuperebbesi decorosamente, anche privato. Tel. 893-206.

AUTISTA referenziato bella persona ottimi privato o ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3067 — Torino ».

AUTISTA tuttofare patente B, libero subito offresi. Telefonare 81-545.

AUTISTA 30enne patente B pratico città e provincia libera subito. Tel. 500-397.

AUTISTA 36enne esperto 11 R cerca per modesta famiglia lavoro 6 anni esperienza autoservizi su strada anche autobus e multipli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7056 — Torino ». A14007

AUTISTA 22enne patente C pratico città e provincia offresi. Telefonare 351-822.

CAMERIERA esperta servizio tavola e altro oppure cuoca baminaia offresi, referenze. Telefonare 662-973. A12799

CAMERIERA esperta servizio tavola e stiro oppure cuoca baminaia offresi, referenze. Telefonare 662-973. A12799

CINQUANTACINQUENNE offresi compagnia persona [illegible] sola, piccoli lavori, [illegible] previene Telefonare 765-239.

CONIUGI liberi mattino cercano pulizia scale ufficî classica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5375 — Torino », A13432

CONIUGI piemontesi presenza referenziati 45 e 50enne offresi custodia stabilimento, villa, oppure portineria, martito patente B. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1044 — Torino ». A14870

CONIUGI 50enni soli massima referenze cercano portineria o custodia villa. Telefonare 731-853 A14629

CUOCO ligure offresi cercasene pratico Tabiano Ristorante Hotel. Tel. 673-573.

CUOCO referenziato offresi alberghi ristoranti. Telefono 676-539. A14740

DOMESTICO offresi presso famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4068 — Torino ». A14211

GIOVANE [illegible] militesente patente D praticissimo città e pratico qualsiasi mezzo offresi subito. 81-412. A13462

METTRE hotel occuperebbesi albergo ristorante anche [illegible] Tel. 881-162.

ALBERGO ristorante assume cameriera cameriera francese trenta quarantenne. Telefonare 683-3[illegible]. A14360

AZIENDA export import assume contabile 2° impiego esperta lavori ufficio. Apprendista 1° impiego con affidabile calcolo. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 9210 — Torino ». A12681

BAR senza clientela bella presenza anche non pratica, stipendio alto eventuale alloggio. Telefonare 772-963.

CAPO meccanico-elettrauto possibilmente diplomato cerca grande stabilimento alimentari alla piccola località collina provincia. Tornare con referenze merciaio di settore ed uscita ovest o nord automobili anche sostituendosi a controllore, anche dal lato amministrativo, dei vari magazzini. Richiedesi: elemento 30-45enne civile con esperienza almeno decennale [illegible] in altro ramo, doti comando, spirito organizzatore. Offresi stipendio più assegni circa [illegible] 350 mila mensili inizialmente, alloggio eventualmente in luogo a patti convenienti. Assicurasi riservatezza. Scrivere inviando completo curriculum a: « Pubblicità Stampa 31 — [illegible] » 21606

CUOCA signorina 20 [illegible] impiego assoluto. Telefonare 43-485.

DATTILOGRAFA con buona pratica lavori ufficio cercasi da importante industria. Preferibile età, titoli di studio, passi compiuti, referenze; ac « Pubblicità stampa [illegible] — Torino ».

DIPLOMATO MILITESENTE MASSIMO [illegible] DA AVVIARSI VENDITE, ANCHE PRIMO IMPIEGO, DOTATO PRESENZA, COMUNICATIVA, ASSUMEREBBE IMPORTANTE INDUSTRIA MACCHINE UFFICIO. SCRIVERE DETTAGLIANDO A: « PUBBLICITA' STAMPA 3196 — TORINO ». A14131

IMECA, Emilia Levante 143, Bologna, cerca direttore commerciale. 20041

IMPIEGATA 17-19enne anche primo impiego cerca ufficio rappresentanze. Telefonare 81-830. A14703

IMPIEGATA stenodattilo perfettamente [illegible] esperta assume. Tel. 767-765 ore ufficio. A12281

IMPORTANTE ditta commerciale assume esperto vendita metalli preziosi cambiavalute. Scrivere: « Pubblicità stampa 12 — Milano ». 21320

IMPORTANTE negozio di arredamento moderno, cerca adatta alla vendita, signora o signorina, preferibilmente già [illegible] trattamento e contatto con il pubblico, presenza, istruzione media superiore, possibilmente conoscenza disegno. Buono stipendio proporzionato. Presentarsi da martedì 12 febbraio ore d'ufficio da Padova Via Santa Teresa 18, Torino.

IMPRESA edile, riviera Ponente, cerca giovane muratore-capo, serio amministrativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3455 — Torino ». A13665

INDUSTRIA grande impresa stradale Ufficio conoscenza francese inglese. Precisare età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4775 — Torino ». A14023

LABORATORIO cerca volenterosa ragazza 15-17enne buona scrittura per mattinata aiuto ufficio. Telefonare 512-241.

NUOVA azienda media importanza ramo [illegible] lavorazione tessuti, plastica, vinile, tela juta, fibre, sisal, cocco, pelli, pannelli affini, confezioni affini lavoro, accessori industriali automezzi, cerca direttore tecnico commerciale perfetta conoscenza articolo, energico, serio, diplomato, capacità organizzativa. Presentarsi età, studi, referenze curriculum vitae, disposto trasferirsi. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 115 — Milano ». 20052

PERITO elettrotecnico privato esperto in ufficio tecnico cerca importante ditta per interessante trattazione tecnico commerciale automatismi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8078 — Torino ».

PRATICISSIMA pagine e contabilità, superbi organizzativo, età 35-45 anni, e stenodattilografa velocissima, eventualmente con conoscenza perfetta inglese, cerca importante impresa terminalista industriali con attività nazionale zona Gran Madre, Carignano, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8508 — Torino ». A13336

RAGIONIERE MASSIMO [illegible] ESPERTO TENUTA CONTABILITA' GENERALE, BILANCI, PAGHE, CONTRIBUTI, REFERENZE INECCEPIBILI, CERCA IMPORTANTE AZIENDA DISPONIBILE. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM REFERENZE PRETESE. CRISTIANSI OFFERTE COLLABORAZIONE PRIVE DATI RICHIESTI. SCRIVERE A: REXOR, THURES 33, TORINO.

STENODATTILOGRAFA provetta, ottima esperienza lavori ufficio cerca importante azienda, curriculum, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9370 — Torino ». A12329

TECNICO carta pressochimente [illegible] stabilimenti locale commerciali vorrebbe da importante società siderurgica prodotti chimici per mandoni capo ufficio vendite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 108 — Milano ». 21645

VENDITORI veramente [illegible] auto propria con zona a Milano, Torino, Varese, Padova, Catania, ditta importante industria grafica specializzata in pubblicità e manutenzione industriali, di offrono ottime condizioni ad un lavoro di grande interesse. Inviare curriculum dettagliato a: « Pubblicità Stampa 24 — Milano ».

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

AMBULANTE venticinquenne volenteroso cerca lavori decoroso pomeridiano. Telefonare 212-227 pomeriggio.

ARCHITETTO cedesi/ed Per pulizia offresi mezza giornata. p ore serali. Telefonare 633-066 A12606

AUTISTA provetto, mercanzie d'ogni referenziato tuttavia occuperebbesi decorosamente, anche privato. Tel. 893-206.

AUTISTA referenziato bella persona ottimi privato o ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3067 — Torino ».

AUTISTA tuttofare patente B, libero subito offresi. Telefonare 81-545.

AUTISTA 30enne patente B pratico città e provincia libera subito. Tel. 500-397.

AUTISTA 36enne esperto 11 R cerca per modesta famiglia lavoro 6 anni esperienza autoservizi su strada anche autobus e multipli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7056 — Torino ». A14007

AUTISTA 22enne patente C pratico città e provincia offresi. Telefonare 351-822.

CAMERIERA esperta servizio tavola e stiro oppure cuoca baminaia offresi, referenze. Telefonare 662-973. A12799

CAMERIERA esperta servizio tavola e stiro oppure cuoca baminaia offresi, referenze. Telefonare 662-973. A12799

CINQUANTACINQUENNE offresi compagnia persona [illegible] sola, piccoli lavori, [illegible] previene Telefonare 765-239.

CONIUGI liberi mattino cercano pulizia scale ufficî classica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5375 — Torino », A13432

CONIUGI piemontesi presenza referenziati 45 e 50enne offresi custodia stabilimento, villa, oppure portineria, martito patente B. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1044 — Torino ». A14870

CONIUGI 50enni soli massima referenze cercano portineria o custodia villa. Telefonare 731-853 A14629

CUOCO ligure offresi cercasene pratico Tabiano Ristorante

L'epidemia ha raggiunge la grande metropoli americana

L'«asiatica» ha ucciso 120 persone a New York

Migliaia di ammalati: forti assenze nelle scuole, negli uffici e nelle fabbriche - Precauzioni per impedire che il «virus» varchi l'Atlantico, portato dai passeggeri degli aerei - Si prevede in ogni modo che il contagio si esaurirà entro il mese di marzo

Nostro servizio particolare

New York, merc. sera.

L'«asiatica» è arrivata a New York: quella che fino a ieri era stata presa per una normale, anche se preoccupante forma influenzale stagionale, ha ricevuto ora l'etichetta ufficiale di «influenza asiatica»; sia perché la sintomatologia ed il decorso della malattia si sono rivelati tipici di questa pericolosa infezione contagiosa, sia perché gli istituti competenti hanno rilevato la presenza del «virus di Singapore» nei campioni prelevati agli ammalati.

Seguendo, come sempre accade, un itinerario capriccioso e imprevedibile l'epidemia ha «saltato» a sud le grandi città della Pennsylvania ed a nord il Connecticut ed è salita su New York e sullo Stato omonimo. Il dottor James D. Biormak, del Dipartimento d'igiene della metropoli, ha commentato: «New York, come tutte le grandi città, è un punto di confluenza ogni giorno per milioni di persone: era pertanto logico attendersi che qualcuno vi portasse l'epidemia».

Secondo i dati forniti dal municipio nella sola città di New York, esclusi i «borroughs» e le città satelliti della metropoli ma amministrativamente semi-autonome, si sono avuti finora 120 decessi, mentre parecchie migliaia sono gli ammalati «in età produttiva» e molti più i colpiti appartenenti ai gruppi giovani di età o a quelli oltre la maturità. Molto elevata è già la percentuale delle assenze dalle scuole, dagli uffici, dalle fabbriche. Alla Columbia University, per esempio, molte lezioni in programma non sono state effettuate per la improvvisa assenza dei docenti e più in generale non c'è stato corso, non c'è stata aula in cui non fosse avvertibile a prima vista il «calo» della frequenza.

A partire da ieri sono state attuate particolari misure di controllo agli aeroporti e nei porti di New York e del vicino New Jersey nel tentativo di impedire o quanto meno ritardare la diffusione oltre confine della malattia. Purtroppo data le circostanze e le caratteristiche dell'«asiatica», l'opera della polizia sanitaria è quanto mai difficile e perciò appare sempre più probabile che l'epidemia si propaghi nei prossimi giorni, nel Continente europeo.

Il servizio sanitario federale citiene comunque che, per quanto riguarda gli Stati Uniti, l'attuale ondata epidemica (la quale segue una schema ormai ben noto agli studiosi) si esaurirà «abbastanza presto» (entro il mese di marzo), e tanto più rapidamente quanto più contrarie al «virus» della malattia saranno le condizioni meteorologiche e climatiche.

D. Smith

Il tempo in Italia

Genova, mercoledì sera.

Un'altra splendida giornata è registrata oggi per tutta la Liguria. Il sole è già alto e il cielo è completamente sereno, senza ombra di nuvolosità. Assenza di vento. Il calore primaverile della giornata di ieri in cui la temperatura hanno raggiunto i 10 e gli 11 gradi lungo tutta la costa, sembra debba ripetersi oggi. Infatti alle 7 di stamattina il termometro oscillava già sulle due riviere dai 6 agli 8 gradi.

Alessandria, mercoledì sera.

Migliorano le condizioni atmosferiche in territorio di Alessandria, ove la pioggia ha contribuito a migliorare lo spessore strato nevoso. La circolazione tuttavia procede ancora a rilento e non mancano ingorghi e tamponamenti, per altro senza gravi conseguenze. I vigili del fuoco di Alessandria sono intervenuti più volte ieri sera sulla strada di Spinetta Marengo per il ricupero di autotreni e autocarri usciti di strada. Sensibili ritardi sono segnalati nei servizi di pullman e corriere di linea. Molti automezzi rimangono bloccati, specie nei tratti in salita. Le corriere collegate ad alcuni comuni del Casalese sono parzialmente sospese.

Asti, mercoledì sera.

Ad Asti stamane il cielo è nuvoloso e alle ore sette la temperatura segnava —1°. Ieri pomeriggio il termometro aveva raggiunto i + 10°.

Cuneo, mercoledì sera.

Le condizioni del tempo migliorano. Anche stamane il cielo sulla città è quasi interamente sereno e splende il sole; la temperatura è in aumento; 0° alle ore otto. E' cominciato il disgelo, che rende le strade simili ad altrettanti acquitrini. Preoccupazioni invece in montagna, dove si fa più minaccioso il pericolo della caduta di valanghe. La statale n. 21 è sempre interrotta poco oltre Pietraporzio e i centri abitati di Sambuco, Bernezzo, Argentera sono ancora isolati. Valanghe e slavine a decine sono cadute in val Grana e val Maira

Aosta, mercoledì sera.

Cielo sereno, sole, temperatura ancora rigida nella località al di sopra dei mille metri di altitudine.

Vercelli, mercoledì sera.

Freddo e neblia nel Vercellese, stanotte. Stamattina alle sette si registravano —5 in aperta campagna e —3 in città.

La spessa crosta di ghiaccio che ricopre il Danubio viene fatta saltare con cariche di esplosivo per impedire che un improvviso disgelo provochi inondazioni. La foto è stata scattata presso Ingolstad (Telefoto)

Aperto a Pavia il processo per il delitto di Nunzio Ligammari

Uccise la fidanzata di sedici anni perché «di notte usciva per tradirlo»

Il crimine venne consumato in un prato vicino a Frascarolo Lomellina - I due giovani vi si erano recati in moto da Alessandria - Tredici coltellate alla ragazza, che aspettava un figlio - L'assassino si costituì due giorni dopo

Nunzio Ligammari, l'assassino della fidanzata

Dal nostro corrispondente

Pavia, mercoledì sera.

Una folla di meridionali convenuti da Alessandria fin dalle prime ore del mattino, faceva ressa stamane davanti all'aula della Corte d'Assise di Pavia, dove si celebra il processo contro Nunzio Ligammari, il giovane siciliano che uccise la fidanzata sedicenne con tredici coltellate.

Tra la gente in attesa c'era anche Giuseppe Daino di 42 anni, padre di Cattarone, padre della giovane vittima. Se ne stava in silenzio, accanto alla moglie Lucia Alba di 38 anni, una donna che dimostra qualche anni in più della sua età.

I fatti che hanno portato il camionista siciliano davanti ai giudici della Corte d'Assise sono noti. Partiti nel primo pomeriggio del 25 giugno 1962 da Alessandria a bordo di una motocicletta, Nunzio Ligammari e Annunziata Daino, due giovani fidanzati che avrebbero dovuto sposarsi il giorno successivo, raggiunsero le campagne della Lomellina. Ai genitori della ragazza, presso i quali vivevano da tempo more uxorio, i due fidanzati avevano detto di avere l'intenzione di recarsi sulle rive del fiume Burmida. Sarebbero tornati nella casa di via Boronlino 8 solamente verso sera. Ma non fecero ritorno neppure a notte avanzata. I genitori della ragazza, che si trovava in stato interessante, cominciarono a preoccuparsi, poi denunciarono ai carabinieri la scomparsa della figlia solo il mattino successivo.

Intanto, nella pioggiaia di Frascarolo Lomellina, veniva rinvenuto, orribilmente mutilato, il cadavere di una giovane donna. Condotto sul posto, Giuseppe Daino riconosceva nell'uccisa la propria figlia sedicenne. Il giorno successivo — quarantotto ore dopo il delitto — Nunzio Ligammari si costituì ai carabinieri di Como, confessando il crimine; venne quindi portato a Mede e successivamente rinchiuso nelle carceri di Vigevano.

Alle 9 precise entra in aula la Corte. Il presidente Cantoro Odorisio chiama l'imputato al pretorio. Nell'aula si fa silenzio.

«Mi racconti i fatti come sono avvenuti nel pomeriggio di domenica 24 giugno nella campagna di Frascarolo Lomellina — dice il presidente rivolto all'imputato —; ci dica come e perché uccise Annunziata Daino».

Si adotta dei singhiozzi dai banchi immediatamente posti dietro a quelli degli avvocati. E' la madre della ragazza uccisa, che non riesce alla commozione. Quindi Nunzio Ligammari inizia la sua deposizione.

«Annunziata mi tradiva e al fronte al mio desiderio di vita libera, indipendente, ho perduto la testa e l'ho uccisa. Mi ero accorto che di notte, credendomi addormentato, Annunziata usciva di casa. Mi ero ribellato ed ella aveva risposto di interessarmi dei fatti miei, prendendomi anche in giro perché guadagnavo poco con il mio lavoro. Cercai un altro impiego presso un autotrasportatore alessandrino, ma la situazione non migliorò affatto, signor presidente: la mia ragazza aveva intrecciato una relazione con il mio nuovo principale».

Per altre un'ora Nunzio Ligammari prosegue nel suo racconto. Il resto cosa nota, la stessa versione che egli rese ai carabinieri e al magistrato durante il procedimento istruttorio.

La vittima Annunziata Daino

Sfilano poi davanti alla Corte il padre e la madre di Annunziata Daino. Giuseppe Daino si limita a rispondere a monosillabi alle domande del presidente e non porta nulla di nuovo al processo. Lucia Alba rievoca invece i fatti anteriori al delitto e a un certo punto, rivolgendosi all'imputato, che sta seduto dietro le transenne tenendosi il viso fra le mani, urla: «Mostro, assassino». La donna è colta da una crisi di isterismo e il presidente ordina che sia accompagnata fuori dall'aula.

Seguono le deposizioni di altri testimoni, la sorella della vittima, Francesca Daino, l'autotrasportatore Sereno, di Alessandria. Nemmeno essi portano nulla di nuovo con le loro affermazioni. Viene quindi chiamato al pretorio il perito di parte dott. Mazzucchelli, di Pavia, che sostiene la tesi del «delitto a corto circuito». Secondo il dott. Mazzucchelli, Nunzio Ligammari agì infatti sotto l'impulso di una provocazione, reagendo forse ad una grave offesa. Alle 11,30, dopo una breve sospensione dell'udienza, prende la parola l'avvocato di parte civile Armando Bianchi, di Alessandria.

a. n.

L'angosciata madre di Nunzia Daino confortata da vicine di casa

Una novità per gli italiani che amano il mare

Vedremo le "lance di salvataggio" trasformate in motoscafi da turismo

I capaci natanti vengono adattati nei cantieri di demolizione per uso da diporto Quattro cuccette, la cucina, il "quadrato" per il soggiorno - Il prezzo si aggira sulle 400 mila lire - Sono indicati specialmente per crociere non lunghe e poco veloci

Nostro servizio particolare

La Spezia, mercoledì sera.

Il successo ottenuto dal Salone internazionale della Nautica, che si è chiuso ieri a Genova, ha confermato una volta di più l'espansione della navigazione da turismo in Italia: il gusto sempre più diffuso di rendere interessanti ed emozionanti le vacanze al mare con gite lungo la costa a bordo di imbarcazioni proprie. E' cresciuto il numero degli armatori o dei proprietari di barche, di motoscafi, di piccoli yachi, tanto che già si prospetta come grave ed urgente il problema dei porticcioli nei vari centri rivieraschi.

Ma per la prossima estate, oltre alle novità presentate al Salone di Genova, si vedranno in mare imbarcazioni del tutto nuove per uso turistico, anche se ricavate da vecchi o almeno già usati natanti: si tratta delle «lance di salvataggio» trasformate e impiegate questa volta per le passeggiate in mare di tranquilli e non frettolosi turisti.

L'iniziativa è di alcuni cantieri di demolizione della Spezia e, in verità, qualche esemplare era già stato varato l'estate scorsa. Le capaci imbarcazioni, dopo una lunga e gloriosa carriera su transatlantici, navi da carico o grandi petroliere, con un lavoro di trasformazione che richiede un paio di mesi e tre, diventano sicuri motoryacht o motoscafi d'alto mare capaci di trasportare intere famiglie (anche numerose).

Naturalmente le lance di salvataggio «trasformate» sono destinate in prevalenza a persone che non hanno fretta, veleità di lunghe e veloci crociere. In realtà i cantieri non forniscono al cliente l'imbarcazione trasformata finita, lasciando quindi al compratore la possibilità di adattarla alle proprie esigenze. Esistono, tuttavia, dei canoni fissi ai quali le «trasformate» devono assoggettarsi: la copertura della prora con il rialzo delle fiancate, l'adattamento del motore in cui la potenza viene ridotta a vantaggio di una maggiore velocità, la sistemazione di un piccolo albero, la copertura della parte poppiera a metà scafo con la conseguente realizzazione di un piccolo quadrato, scoperto, atto al soggiorno durante la navigazione.

Altre innovazioni necessarie riguardano il timone, gli strumenti di bordo, la capacità dei serbatoi e lo sbiaggio del materiale necessario alla navigazione. In una «trasformata» di media grandezza possono essere sistemate sottocoperta nella parte prodiera, fino a quattro cuccette e un cuninno con l'indispensabile per preparare il pranzo.

La velocità di crociera non supera i 10 nodi. Il consumo non dovrebbe essere alto.

Quanto verranno a costare le «trasformate»? sulle 400 mila lire; ma si tratta di una somma soggetta a variazioni a seconda delle esigenze del-lo stesso compratore. Il prezzo della lancia al cantiere di demolizione si aggira tra le 100 mila e le 125 mila lire; sta poi al cliente di contenere le spese di trasformazione eliminando il superfluo e ricorrendo a materiale usato.

Vedremo dunque quest'estate coteggiare le lance di salvataggio della «Biancamano» del «Liberté» e di altri altri transatlantici demoliti o in via di smantellamento? A giudicare dall'aumento delle imbarcazioni da diporto di questi ultimi anni, non v'è dubbio. Il mare attira sempre di più gli italiani, specie quelli che disdegnano la vita mondana della spiaggia per una più emozionante e salutare vacanza.

b. m.

La giuria in disaccordo

Processo senza verdetto ad un presunto omicida

LONDRA, merc. sera.

Dinanzi al Tribunale dell'Old Bailey il processo contro un garzone macellaio, Thomas Reed, di 18 anni, accusato di aver ucciso una anziana donna commerciante in oggetti religiosi, si è concluso senza che la giuria raggiungesse un accordo in merito al verdetto da emettere.

Il processo sarà dunque riportato in data da destinare e sarà scelta una nuova giuria.

Thomas Reed ha sempre sostenuto di essere innocente. La donna, che aveva 73 anni, fu uccisa a Londra nell'ottobre scorso. Su un giornale trovato nel negozio della donna, la polizia rilevò delle impronte digitali del Reed.

I genitori e la moglie di Thomas Reed affermano da parte loro che il giovane rimase in casa la sera in cui fu commesso il delitto.

Una condanna a morte per spionaggio in Egitto

ALESSANDRIA, merc. sera.

Il tribunale superiore della sicurezza dello Stato ha condannato a morte Ali Ahmed Elfendi, principale imputato ad un processo contro un gruppo di persone accusate di aver creato in Egitto una rete di spionaggio in favore di Israele.

La sentenza contro gli altri imputati, per i quali il procuratore generale ha egualmente richiesto la pena di morte, saranno pronunciate il 21 febbraio.

Ha tentato il suicidio con il sonnifero

Ballerina messicana si avvelena a Milano

Si chiama Lirio Rivera Martinez - Ha lanciato con Perez Prado il nuovo ballo «Così così» a Sanremo durante il Festival

La ballerina Lirio Rivera

MILANO, mercoledì sera.

Stanotte in un grande albergo del centro una ballerina messicana ha tentato di uccidersi ingerendo un certo numero di pastiglie di sonnifero. Si tratta della ventiduenne Lirio Rivera Martinez, nativa di Tampico (Messico) che negli ultimi tempi era stata la partners di Perez Prado, il celebre «re del mambo». Perez Prado aveva conosciuto Lirio Rivera un anno fa a Roma e quando è tornato in Europa per lanciare una nuova danza da lui elaborata, il «Così, così», ha scelto come partners la danzatrice messicana. Perez Prado e Lirio Rivera hanno presentato il «Così così» anche a Sanremo, durante il peciodo del Festival della canzone.

La ragazza messicana è giunta a Milano da Roma ieri mattina ed è scesa in uno dei più noti alberghi della città. L'episodio è accaduto nella tarda serata di ieri nel bar dell'hôtel.

Improvvisamente i presenti hanno visto la giovane comprimersi il ventre e piegarsi in due dal dolore, mentre il volto le diveniva paurosamente pallido. Qualcuno provvedeva ad avvertire il personale dell'albergo: è stato chiamato un medico, che ha consigliato l'immediato ricovero della ballerina all'ospedale. Pochi minuti dopo Lirio Rivera è stata trasportata a Niguarda, dove grazie al tempestivo intervento dei sanitari è stata immediatamente posta fuori pericolo.

Come si è detto, i medici hanno accertato che essa aveva ingerito numerose pastiglie di sonnifero. Non si conoscono i motivi che hanno spinto Lirio Rivera al drammatico gesto; sembra comunque, secondo le prime risultanze della inchiesta avviata dalla polizia, che il tentativo di suicidio sia da attribuirsi a dispiaceri amorosi.

c. b.

Trovati a Mazara i resti di sette persone

Trapani, mercoledì sera.

Sette teschi ed altri resti umani sono stati trovati dai carabinieri di Mazara in una caverna scavata da un ruscello sovrastante una zona impervia dell'Agro Mazarese e precisamente nella contrada «Fiumara S. Onofrio» a circa 12 chilometri da Mazara. La macabra scoperta è stata fatta da un cane da caccia che assieme al padrone si aggirava nella zona. Il cacciatore ha denunciato il fatto ai carabinieri i quali hanno effettuato i primi rilievi.

Il ritrovamento è stato ricollegato dagli organi inquirenti alla scomparsa di Biagio Valenti, Antonino Barbera e Ignazio Pellegrino, avvenuta in circostanza misteriose. Il tenente Salvatore Russo, comandante la compagnia dei carabinieri di Marsala, ha disposto immediatamente la riapertura delle indagini relative alla recente scomparsa del mediatore Giuseppe Valenti padre dello scomparso Biagio, al fine di chiarire gli aspetti ancora poco noti del delitto, per il quale sono state già arrestate giorni fa sette persone e cioè Mariano Licari, il genero di costui Pietro Bua, Domenico Di Vita, Domenico e Vincenzo Curatolo, Vito Di Maria, Giuseppe Bianco; mentre Nicolò Curatolo e Antonino Bianco sono stati denunciati in stato di irreperibilità.

Un libretto a risparmio nella buca delle lettere

Verretti, mercoledì sera.

(n.) - Ieri sera, nella buca delle lettere della nostra Posta centrale, sita in piazza Municipio, è stato trovato un libretto a risparmio con mezzo milione di lire e intestato a tale Angelo Cappellato, abitante a Crova. Sulla faccenda si stanno svolgendo indagini poiché essa non appare chiara. Infatti, se il Cappellato avesse per sbaglio imbucato il libretto assieme con una lettera, è evidente che se ne sarebbe subito accorto e si sarebbe recato dal personale delle Poste. Ma è più probabile che tale libretto sia stato rubato e poi imbucato dal ladro, che forse non sa se può servire.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

lava come si deve
Construcia
In vendita presso:
CASA NOVA
LARGO ORBASSANO, 46
TORINO - TELEFONO 636-068

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 8 - Tel. 42-542
Pizzi, ricami per vestiti semicuciti e biancheria. Specialità pizzi per lavagne, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Brussella. Filati e telerie da ricamo. Servizi tav. e tè, lavor. a mano.

in tutto il mondo meflecto l'acchiale preferito

STUDIO MEDICO DOTT. ENRICO WISS
Via Po 52 - Telefono 83-000
Malattie veneree e della pelle dalle ore 13 alle 15

Salone de
LA STAMPA
LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via Roma 80 telefono 11-256

Nuove pubblicazioni

PRONTUARIO per la liquidazione dell'I.G.E. da restituire sui prodotti esportati e per la riscossione dell'imposta di conguaglio su quelli importati

•

PRONTUARIO dei dazi doganali di importazione, che integra il fogilo di modificazioni n. 6 allo stesso e tutto il 15 ottobre 1962.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

il salotto dell'AUTO

di Ferruccio Bernabò

Quando si «pattina» sul terreno gelato

Sulla neve, e specialmente quando le strade sono gelate, si ha non di rado qualche difficoltà ad avviare la vettura: le ruote — se prive di catene — «pattinano» senza riuscire a far presa, e la macchina ha la tendenza a compiere con la parte posteriore un movimento di traslazione laterale, perché per l'azione del differenziale è in genere una sola ruota a pattinare, mentre l'altra resterà ferma. Come fare in questi frangenti?

La partenza, quando l'attrito tra gomme e suolo gelato è ridotto, induce i guidatori a «lavorare» eccessivamente con l'acceleratore e con il pedale della frizione. Ora, l'insistenza a far pattinare le ruote, serve a niente; anzi provoca un'usura prematura degli ingranaggi del differenziale, e un surriscaldamento dei pneumatici, malgrado la bassa temperatura della superficie di contatto.

Questo riscaldamento non è in sé particolarmente dannoso, ma ha come conseguenza di fondere la crosta gelata superficiale, su cui viene a formarsi una specie di pellicola d'acqua che agisce come un lubrificante, diminuendo ulteriormente l'aderenza.

Bene. Quando dopo qualche tentativo si constata che la macchina non vuol saperne di muoversi o tenda a mettersi di traverso, si riprovi innestando la seconda (o magari la terza, se il motore è potente) e premendo l'acceleratore soltanto di quel poco sufficiente a evitare che il motore calli di giri. Se neppure questo tentativo riesce, e tenendo conto dell'accennato effetto differenziale, non rimane che scendere e infilare sotto la ruota che pattina qualche stecco di legno, o un tappetino della vettura, o anche della semplice cordicella disposta a intreccio. Basta infatti ritrovare anche per pochi centimetri l'aderenza gomma-ghiaccio, perché la vettura abbia l'appoggio sufficiente per muoversi.

E una volta avviati, continuare a procedere con pochissimo acceleratore, per evitare che una delle ruote motrici riprenda a pattinare.

Le automobili dell'imperatore

«Si ha notizia che l'imperatore della Cina ha commesso a una fabbrica tedesca sedici carrozze automobili ad uso della sua corte.

«Dei sedici carrozzoni (che costeranno probabilmente oggetti da museo, visto che nel celeste impero mancano le strade), tre sono destinati all'imperatore, all'imperatrice e all'imperatrice madre. Nell'interno della vettura può prendere posto una sola persona, e la sedia sulla quale questa si asside è girevole per vedere liberamente all'esterno e da ogni parte attraverso i vetri. Tutta la parte interna è tappezzata in velluto e damasco giallo con decorazioni, manco a dirlo (sono anni) simboli dell'impero». (Dalla rivista del T.C.I. - 1904)

Novità «N.S.U.»

Sembra che entro l'anno la Casa tedesca N.S.U. presenterà ufficialmente una vettura azionata dal famoso motore Wankel a pistone rotante; la costruzione in serie (una serie inizialmente piuttosto limitata) verrebbe tuttavia procrastinata al 1964.

La stessa N.S.U. ha in preparazione anche un modello con motore tradizionale a 4 cilindri di circa 1000 cmc. sistemato a terga, con caratteristiche parecchie spinte. Anche per questa vettura la presentazione avverrebbe nel 1963 (probabilmente al Salone di Francoforte del settembre prossimo) ma la produzione avrebbe effettivamente inizio soltanto l'anno prossimo.

Non è invece confermata la notizia secondo cui la Casa di Neckarsulm avrebbe intenzione di partecipare alla prossima «24 ore» di Le Mans con una macchina dotata del motore rotante Wankel.

Un po' in su, un po' in giù

In alcune vie parigine è stato istituito il «senso unico ad inversione», provvedimento che blocca in determinate ore la circolazione dei veicoli in un senso e in altre ore nella direzione opposta. Il relativo segnale è costituito da due dischi sovrapposti, con le rispettive indicazioni di «senso proibito» e «senso unico», volte in direzioni opposte. Al momento opportuno, si ruota la paletta di 180 gradi... e chi sta percorrendo la strada non ci capisce più nulla

Per studiare rumori e vibrazioni

La General Motors ha inaugurato a Detroit un nuovo laboratorio appositamente attrezzato per lo studio dei rumori e delle vibrazioni. Vi lavora un gruppo di 63 specialisti, di cui due terzi costituiti da fisici e tecnici specializzati, un terzo da studenti universitari.

Il compito di questi ricercatori è di studiare il rapporto originario esistente tra il rumore, le vibrazioni e le sollecitazioni alle quali vengono sottoposti i materiali.

Finora, quasi dovunque le ricerche in questa direzione venivano effettuate con sistemi empirici, mentre adesso l'analisi scientifica dei fenomeni di vibrazione e risonanza delle lamiere e di altre parti meccaniche (fenomeni che costituiscono altrettante fonti di rumore) è affidata a calcolatrici elettroniche e altri modernissimi controlli.

Il laboratorio della G. M. è stato ideato per [illegible] un'estensissima serie di prove. Tra l'altro è dotato di una camera antiacustica, le cui pareti, il pavimento e il soffitto sono ricoperti di un rivestimento assorbente; di una camera di risonanza (o «multi-eco») con una particolare disposizione obliqua delle pareti; di locali di prova con apparecchiature di controllo acustico dei motori, trasmissioni, carrozzerie, ecc.

Ordini per radio ai guidatori Usa

Negli Stati Uniti, paese delle soluzioni radicali, un gruppo di ingegneri del traffico ha messo a punto gli studi per tentare un esperimento di strade «autoinviate», o meglio a circolazione controllata e comandata. Il traffico sarà infatti regolato da appositi centri, disposti a intervalli regolari, dai quali l'arteria sarà servita per mezzo di impianti televisivi, e gli autoveicoli comandati attraverso la radio.

Gli automobilisti dovranno unicamente immettersi in ruolo di bordo su una determinata lunghezza d'onda, e riceveranno ordini come questi: «Pare decapitabile quinto dalla rossa blonda, rallentatel», «Cadillac nera targata N.Y. sportivetevi più a destra!», eccetera.

L'installazione di questo sistema verrebbe a costare parecchio: qualcosa come 200 milioni per chilometro, pari a circa 125 milioni.

Ma come faranno, i «controllori» della strada se la radio di bordo è guasta, o con la vettura senza radio?

Fabbri lo preferisce a Negri ed Anzolin

Vieri in azzurro: esordio in Turchia

Il granata in campo nell'allenamento della Nazionale B - Il C.U. ha convocato tra i cadetti i giocatori dell'Inter e della Juventus, confermando implicitamente il blocco Milan-Bologna per la «A» - A giudizio del tecnico, il campionato non offre indicazioni valide

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, mercoledì sera.

Edmondo Fabbri ha voluto questo raduno della nazionale B per studiare a fondo gli uomini a disposizione e formare un nucleo giocatori pronti ad entrare in un prossimo futuro nella rappresentativa A. Le idee del commissario unico azzurro sulle varie rappresentative calcistiche italiane sono note; Fabbri è tendenzialmente un conservatore; al momento della sua nomina dominava la scena il Bologna, c'era il Milan che marciava con sufficiente disinvoltura e Fabbri per creare la «sua nuova nazionale» scelse i migliori milanesi, aggiungendovi qualche mantovano (che conoscesse bene in quanto era stato allenatore del Mantova) ed un romano. Dissero allora i suoi critici che Fabbri si comportava un po' troppo da «campanilista», ma il tecnico respinse l'accusa, anche i fatti, vincendo cioè le partite di Vienna e Bologna.

Passarono i mesi, le vicende del campionato presentarono novità importanti, ma Fabbri è rimasto ancorato al suo vecchio concetto: Bologna e Milan (con mantovani e romaniani) nella A, Inter nella squadra B, Juventus ottima riserva... Intendiamoci bene: non vogliamo criticare Fabbri ad ogni costo, crediamo soltanto nostro dovere ricordare la «situazione azzurra» così come si è sviluppata in questo periodo.

Questa osservazione ci è venuta spontanea ieri quando il C. U. ha comunicato ufficialmente le formazioni delle due squadre, composte per l'allenamento di oggi. Fabbri ha tentato di spiegare che il campionato era importante, ma non determinante nei giudizi, che le scelte erano state fatte con criteri uniformi in base a concetti logici. Belle parole, ma rimane il fatto che l'Inter e la Juventus che dominano attualmente la scena calcistica italiana non hanno neppure un rappresentante nella Nazionale dei moschettieri e che la Juventus, che pure è in testa alla classifica a pieno merito, avrà tra i cadetti soltanto Nicolè, che oltre tutto non gioca neppure in squadra, mentre ai granatieri dell'Inter spetta il compito di fornire il maggior numero di uomini per la B.

Uno scatto di Vieri, che forse vestirà in Turchia la maglia azzurra della «A»

Fabbri non muta parere; crede fermamente nel suo concetto, e la pratica ora convincerà. La trasferta in Turchia non dovrebbe destare sorprese, ma subito dopo verrà in Italia la squadra del Brasile campione del mondo, e poi bisognerà tornare a Vienna per incontrare i «bianchi» austriaci.

Chiudiamo la breve polemica, ed entriamo nel clima azzurro di questa giornata fiorentina. Coverciano è oggi il centro di attrazione di calciatori azzurri di tutte le categorie. Ci sono i «juniores» di Galluzzi, che si preparano ad incontrare la Spagna nel turno eliminatorio per il torneo dell'Uefa e ci sono i prescelti per la squadra B, divisi in due distinte formazioni. Prima alle 11 giocano i ragazzi, poi alle 15 scendono in campo i cadetti, diciamo così, di prima scelta che si impegnano contro l'Arezzo (serie C) e per concludere toccherà ai cadetti «bis» disputare una partita contro la Pistoiese (altra compagine di serie C).

Le formazioni sono state scelte con criteri del blocchi: prima squadra «B»: Vieri; Burgnich, Facchetti; Bolchi, Guarneri, Picchi; Renna, Mazzola, Nicolè, Dell'Angelo, Corso. Sette giocatori dell'Inter, con Renna che dovrebbe giocare «alla Jair» con Nicolè su cui Fabbri punta ancora a piene mani, non Dell'Angelo come sostituto di Suarez, e con Vieri in porta. A proposito dell'estremo difensore del Torino Fabbri ha detto che vorrebbe portarlo in Turchia. Sempre su Anzolin non rientrerà presto nella Juventus come titolare fisso, e sempre se Negri dovesse confermare l'attuale scarso condizione di forma. Su Vieri «azzurro vero» Fabbri fa un pensierino. Ed eccoci alla seconda squadra: Bruschini; Noletti, Buzzacchera; Sirotti, Maistroni, Corrarino; Domenghini, De Bisti, Petris, Golin, Rinaldini.

Questa mattina i medici della Federazione hanno visitato Castano. Il juventino accusa un dolore extra articolare al ginocchio sinistro, dovuto ad una contusione buscatasi domenica a Bologna. Castano, pertanto, non disputerà oggi l'allenamento con la Nazionale B.

Golin è un ragazzo della squadra «juniores» promossa per la circostanza poiché mancavia il centravanti titolare!

E' chiaro che questa è la formazione arrangiata all'ultimo momento, quando è stato deciso di scegliere due compagini alternative in modo da impegnare un po' di più gli atleti che la volta scorsa avevano giocato al piccolo trotto, pensando più al campionato che non a conquistare il posto in nazionale.

Subito dopo le partite (rinviate ad un'ora) gli atleti saranno lasciati liberi di rientrare alle rispettive sedi.

Giulio Accatino

Con una felice mossa tattica piegati i cestisti francesi

I decisivi 11" del "pivot,, Dal Pozzo: la vittoria italiana porta il suo nome

Sul punteggio di 80-77 gli azzurri hanno ottenuto due «personali» - Pellanera ha segnato il primo, Dal Pozzo ha ripreso il secondo rimbalzo e raggiunto il pareggio - Nei tempi supplementari i rivali transalpini superati con facilità

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, mercoledì sera.

André Buffière, l'allenatore della nazionale francese di pallacanestro sconfitta ieri sera pur 86-91 dagli azzurri in una drammatica partita, è giunto a letto molto tardi, dopo avere dimostrato a tutti, portiere d'albergo compreso, che in realtà i suoi ragazzi avevano vinto per 80-78 l'incontro milanese. Monsieur Buffière sostenova infatti che nel secondo tempo, quando il punteggio era di 62-61 per la Francia, l'azzurro Bertini ha portato in vantaggio l'Italia con un contratticco che gli avversari non hanno ostacolato a fondo, avendo inteso in precedenza il fischio dell'arbitro. In effetti un sibilo si è udito, ma era di uno spettatore della tribuna e non di uno dei due direttori di gara. Su questo equivoco, che ha suscitato fiere reazioni degli ospiti, Buffière ha costruito questa notte la sua vittoria, dimenticando che la Francia era ancora andata successivamente in vantaggio fino a 80-77, quando mancavano soltanto undici secondi alla fine del match.

In realtà l'allenatore transalpino non ha voluto ammettere di essere stato «suggerito» in modo clamoroso da Paratore, il tecnico degli azzurri, proprio in quel momento cruciale, ad undici secondi dal termine della gara. Paratore ha mandato in campo Dal Pozzo, che aveva giocato solo 2 secondi, proprio mentre Pellanera si accingeva ad eseguire due personali che — se realizzati direttamente — avrebbero portato il punteggio a 80-79, sempre però a favore della Francia. Pellanera ha realizzato il primo (80-78) ed ha diretto volutamente il pallone del secondo personale contro il fianco del cannoniere Dal Pozzo (metri 2,08) con tutta facilità ha segnato sul rimbalzo: 80-80 quindi, a tutto rinviato ai tempi supplementari, finiti poi con il trionfo degli azzurri.

L'occhialuto Pieri, uno dei «cervelli» della forte squadra italiana di pallacanestro che ha sconfitto i francesi

E' comprensibile la delusione dei francesi, ma la trovata di Paratore meritava di essere premiata dal successo, e aveva compensato gli errori commessi prima nella formazione dei quintetti e in alcuni cambi apparsi poco opportuni. Eccezionale poi il caso di Dal Pozzo: ha giocato undici secondi in tutta la gara, e segnato i due punti più importanti, quelli che hanno evitato una sicura sconfitta.

La comprensibile euforia non ha però fatto dimenticare ai cestisti azzurri e al loro allenatore che la partita di ieri va considerata come un episodio poco brillante, anche se a lieto fine. Nel primo tempo, in modo particolare, la squadra italiana ha avuto delle pause che potevano costare molto care: Lombardi, piuttosto pesante, non azzeccava un rimbalzo e in difesa si aprivano dei corridoi nei quali Degros e Majeur si infilavano con facilità, mentre Dorigo — il venticinquenne orlando udinese della nazionale di Francia — non sbagliava un «piazzato», fino ad accumulare un bottino personale di ben 23 punti.

«Se abbiamo vinto giocando male, è buon segno», ha detto Rinalducci a fine partita, promettendo, anche a nome dei colleghi, un maggiore impegno domani a Bologna contro la Jugoslavia. Nel giudicare gli azzurri, occorre anche tener presente il breve tempo dedicato all'allenamento collegiale, e il fatto che Paratore è stato ripescato in extremis, quand'era già stato lasciato libero — dietro sua richiesta — dalla federazione. Richiamato d'urgenza (e offertagli quella sistemazione di lavoro che gli veniva assicurata altrove), l'allenatore ha fatto la squadra più sulla base delle precedenti esperienze che tenendo conto delle condizioni di forma attuale dei singoli.

«A Bologna andrà meglio — ha assicurato Paratore — anche se la fatica di ieri sera potrà farsi sentire. Comunque, questa partita dobbiamo servire più che altro di preparazione ai campionati del mondo in Brasile, cui seguiranno i Giochi del Mediterraneo a Napoli e gli «europei» in Polonia. Ci attende un anno di grosse manifestazioni, nelle quali dovremo difendere il prestigio acquisito con il quarto posto alle Olimpiadi».

Stanotte, con l'imminente impegno della gara con gli jugoslavi, gli azzurri non hanno potuto brindare alla vittoria: una stretta di mano con i francesi, e tutti a nanna. Fra gli ospiti, il lunghissimo Lefèbvre era il più abbattuto: aveva deluso, come nel precedente confronto con la Jugoslavia, e per lui il basket è tutto. Fuori campo è un ragazzo timido, non sa come sottrarsi alla curiosità dei presenti. Dall'alto dei suoi 2,18 arrossisce e dice «enchanté» quando qualcuno gli rivolge parole, deve pagarsi per entrare negli ascensori, per dormire ha dovuto adattarsi per sbieco in un letto a due piazze. Ieri sera era l'unico a poter evitare la sconfitta, saltando che il suo allenatore fosse stato pronto a metterlo in campo contemporaneamente ai nostro Dal Pozzo. Ma Buffière era intento a sentire i fischi del pubblico, e ha così perso la partita.

Bruno Perucca

Ammonito l'arbitro per offese a Denis Law

LONDRA, mercoledì sera.

La commissione disciplinare dell'Associazione calcistica inglese ha ufficialmente ammonito l'arbitro britannico George Pullin per aver offeso Denis Law, l'ex-calciatore del Torino, durante l'incontro Manchester United-West Bromwich Albion disputato il 15 dicembre scorso.

DIGERIRE BENE

ecco la base della vostra salute

a tavola bevete

ACQUA MINERALE

Fonti di

CRODO

Sorgente Valle d'Ora

indicata nelle digestioni
tente e laboriose
dispepsie
enterocoliti
digestiva
antiurica
anticatarrale

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Forse verrà confermata la compagine che ha giocato a Genova

Il Napoli è nei guai senza Rosa, Tacchi e Fanello

Per l'ala sinistra si spera che la Commissione Giudicante gli «abbuoni» una giornata di squalifica - I neroazzurri, a Sorrento, non mangiano pastasciutta

Dal nostro corrispondente

Napoli, mercoledì sera.

Il Napoli è nei guai: non lo si attende, sia pure con limitate speranze, il verdetto della commissione giudicante sulla squalifica di Tacchi. Ieri il medico sociale ha confermato l'indisponibilità di Rosa, che ne avrà ancora per una settimana prima di guarire dallo stiramento al quadricipite della coscia destra; anche Mistone, che era tornato febbricitante da Belgrado, ha marcato visita per una infezione viscerale ed inutile è poi parlare di un impiego eventuale di Fanello, che ha una gamba ingessata e non rientrerà quindi in formazione prima di un mese.

Monzeglio è stato esplicito: «Forse confermeremo la formazione di domenica scorsa a Genova», il che lascerebbe supporre anche la conferma della fiducia nel giovane Montefusco, che appunto nella città ligure ha esordito in serie A, e l'esclusione del negro Canè, nei confronti del quale i due tecnici del Napoli hanno sempre chiaramente espresso il loro scetticismo.

Comunque vadano le cose, il Napoli allineerà contro l'Inter una formazione di emergenza, che si batterà certamente con molto impegno ma sul cui rendimento, specie all'attacco, ci sono molti dubbi da sollevare.

Ieri tutti i disponibili hanno svolto un allenamento di oltre un'ora, nel finale del quale c'è stato il solito bombardamento ai due portieri: inutile dire che il giocatore più in forma (anche perché più riposato) è apparso Tacchi, che si è impegnato a fondo per tenersi sempre pronto, nel caso che i giudici della Lega fossero clementi con lui dopo gl'incidenti dell'incontro con la Spal. Com'è noto, durante quell'incontro Tacchi perse letteralmente la testa colpendo prima il portiere Bruschini, poi il terzino Oliveri, sia pure reagendo alle ingiurie del primo e ad una «scrollata» del secondo.

A Sorrento, dov'era giunta ieri mattina in torpedone da Napoli, stamane si allenerà anche l'Inter, anzi, per essere più precisi, si alleneranno i nove giocatori che Herrera ha condotto da Milano, perché gli altri raggiungeranno i compagni solo domattina, dopo la partita di Coverciano: i nove giocatori a disposizione di Mr. H. sono i seguenti: Buffon, Masiello, Bicicli, Zaglio, Di Giacomo, Jair, Suarez, Tagnin, Mastrotti. Per la formazione Herrera non ha dubbi, confermerà cioè gli undici giocatori che domenica scorsa hanno battuto il Palermo.

Ieri la comitiva nerazzurra, che alloggia all'hotel Victoria Excelsior, ha riposato recandosi nel pomeriggio al cinema: Herrera, che è in compagnia della figliola Rosalia (Rosalia è vezzeggiativo significa Rosetta) alloggia in una camera proprio sotto l'appartamento che abitò ai suoi bei tempi il tenore Caruso e nel quale, ai giorni nostri, han preso alloggio la principessa Margaret, Lana Turner, l'ex-presidente Gronchi e altri illustri personaggi.

L'impressione destata dalla comitiva dell'Inter, che è anche accompagnata dal dr. Quarenghi, è stata quella di un drappello militare. Si tratta di un «mezzanismo» che scatta regolarmente ad ore fisse, a seconda dei comandi e delle esigenze, ed è strano che anche nei cibi ci si tenga fedeli alla tradizione ambrosiana: invece dei consueti spaghetti, i nerazzurri hanno ordinato risotto alla milanese, fra la disperazione dei fotografi che, ad un certo momento, hanno chiesto a Herrera il permesso di fotografare Jair mentre addentava una forchettata di spaghetti; sono stati accontentati.

Inutile aggiungere che il giocatore più popolare fra i *fans* dell'Inter è Di Giacomo per aver giocato fino a due anni fa nelle file del Napoli: nelle sue dichiarazioni, però, egli ha affermato che, pur ricordando Napoli con molta nostalgia, giocherà senza acredine, ma con grande impegno per far tutto il suo dovere di atleta professionista.

Gli altri hanno dichiarato che son venuti a Napoli per vincere, giustificando l'osservazione di qualche giornalista presente, che ha notato che se l'Inter non vince domenica prossima, significa proprio che non vuol aggiudicarsi il campionato, e questo in relazione all'inquadratura del Napoli; solo uno sforzo di volontà e molta fortuna potrebbero capovolgere il pronostico, nonostante sia previsto al campo un pienone con conseguente incoraggiamento corale del pubblico delle grandi occasioni.

Forse gli spettatori supereranno gli ottantamila e crolleranno sicuramente il primato degli incassi, nonostante i prezzi base confermati dalla presidenza: il primato di quest'anno — 40.290.000 lire — escluso il fondo assistenza invernale, fu battuto per l'incontro col Milan della seconda giornata di campionato; resterà invece certamente il primato assoluto, che è di 68.329.700 lire, incassate il 6 dicembre '59 per l'incontro disputato con la «Juventus» in occasione della inaugurazione del campo.

Ugo Irace

La mezzala Fraschini, uno dei migliori del Napoli

Nessun problema per la Roma nell'ardua trasferta torinese

Foni decide oggi il «rientro» del portiere Cudicini - Manfredini ha ritrovato migliaia di ammiratori - La splendida forma di Angelillo e degli altri attaccanti romanisti

Angelillo è l'artefice principale della rinascita giallorossa; domenica sarà particolarmente pericoloso per la difesa juventina

Dal nostro corrispondente

Roma, mercoledì sera.

Galvanizzata dallo strepitoso 5 a 1 sul Catania, la Roma affila in questa settimana le armi per la «pesante» trasferta di Torino. L'incontro con la Juventus, che è fra le squadre rivali quella che conta nella capitale il maggior numero di sostenitori, è particolarmente sentito nell'ambiente giallorosso. E non soltanto dai tifosi, che da parte loro hanno palesato questa preferenza con ...i fatti: si è scomodata la statistica onde dimostrare che il record dell'affluenza all'Olimpico fu ottenuto anche nel passato, sia quello dell'ottobre '61 per Roma-Juventus (quando si ebbero 70 mila spettatori), sia quello del gennaio '62 per Roma-Milan (quando si ebbero 72 mila).

Quest'anno, ad esempio, nella scelta delle preferenze della folla romana la Juventus è salita al primo posto addirittura con prepotenza: gli spettatori furono 77.276 (di cui 55.410 paganti, oltre i 16 mila tra soci e abbonati), per un incasso di lire 72 milioni, cifra che rappresenta un vero record se si tiene conto che al secondo posto è la partita col Napoli, con 45.477.000 lire d'incasso; che gli spettatori di Roma-Juve hanno sfiorato il limite massimo consentito dalla ricettività dell'Olimpico (secondo il verbale di collaudo ammontante a 70 mila 316); e infine che delle «grandi» capitate sotto l'Inter, essendo già venute a Roma, oltre la Juventus, il Milan, la Fiorentina, il Bologna e il Napoli.

Per tornando... sul terreno, non abbandoniamo subito i convegni: nelle ultime quattro partite di campionato la Roma ha segnato diciotto goals: un vero exploit, che conferma il felice periodo attraversato da tutta la squadra e che si spera su diversi fattori. Anzitutto la «rivelazione» di Manfredini come regista dell'attacco più che goleador, poi l'efficienza della oil, il ritorno di Angelillo che pare matura decisamente nel momento migliore della sua stagione atletica, il non trascurabile apporto di Jonsson, elemento prezioso, duro, spigoloso, sregolato, ma che non concede le mezze misure e non molla un secondo durante tutto l'arco dei novanta minuti; basti ricordare, ad esempio, che il suo coraggio ha motivato la concessione di quasi tutti i rigori da un anno a questa parte: su nove, ben sei sono nati da un atterramento di Jonsson.

Manfredini, pur esultando per la valanga di telefonate, di auguri e di congratulazioni che riceve quotidianamente dopo l'ottima esibizione contro il Catania, si ceia dietro la modestia: «Non faccio che ringraziare gente; e pensare che per me è la cosa più normale del mondo. Va bene che il più delle volte mi criticano perché dicono che sbaglio tanto, ma ora non è certo il caso di impazzire di gioia. Per me è come sempre, anche se ora sento perfino dire che sono cambiato».

Angelillo si dice soddisfatto per le lodi guadagnate e aggiunge di avere finalmente trovato la condizione che da due anni andava cercando. «Sono contento — afferma — che le cose vadano per il verso giusto perché avere la stima del pubblico, dei compagni e dei dirigenti contribuisce ad elevare il rendimento e il morale».

Losi, da' parte sua, è del parere che «la vittoria sul Catania non è che la conferma del buon periodo di forma che attraversiamo. Dobbiamo con minori preoccupazioni, dopo che per molto tempo siamo stati sullo sfondo delle polemiche. Per noi è un rammarico che ancora una volta la speranza del primato si sia dissolta, ma questa che sembra una fatalità ricorrente non l'abbiamo potuta evitare per un cumulo di circostanze. Vorremmo che dai tifosi venisse comprensione e incoraggiamento costante e non critiche o altro, cosa è accaduta nel passato».

Intervista Cudicini, secondo il quale «quando si vince le critiche si dissolvono». Il portiere giallorosso è un po' il personaggio di questa settimana; assente nella partita con il Catania, ha permesso l'esordio stagionale di Mattucci, ma l'infortunio al ginocchio è ormai superato e secondo i medici domani Cudicini può riprendere gli allenamenti; non anche lui di «sentirsi a posto», ma la decisione sulla sua partenza per Torino spetta a Foni.

Il direttore tecnico sembra intenzionato a non apportare ritocchi alla formazione dei cinque goals al Catania, salvo appunto il rientro del portiere titolare. Per ora niente di ufficiale: ieri mattina e stamane titolari e riserve hanno svolto alle Tre Fontane un allenamento collettivo basato su esercizi fisici e palleggi; per la partita infrasettimanale di domani — che rappresenta per Foni l'autentico banco di prova — si attende il rientro di Losi, Cudicini e Angelillo, spediti domenica sera stesso di Tornabuoni insieme alle famiglie per tre giorni di «convalescenza» anche se è stato proibito a tutti e tre di mettere gli sci ai piedi.

Tra oggi e venerdì, insomma, si delineeranno i piani giallorossi per la trasferta torinese. E per la verità, anche se è giusto il riconoscimento sull'efficienza attuale della squadra, sia come singoli elementi che come gioco manovrato, non ci si nasconde le difficoltà cui si va incontro. E in clima di euforia c'è chi saggiamente raccomanda di ricordare — tanto per rifarsi alle statistiche — che dodici goals realizzati dalla prima linea nelle ultime due partite consecutive sono, sì, una bella cosa, che è ancora più bello il fatto che sono stati ottenuti tutti su azione manovrata, ma che da ciò ad una probabile vittoria sulla Juve il passo appare eccessivo; sulla scia delle raccomandazioni, si finisce con l'esortare a non cadere dall'esaltazione nello sconforto nell'eventualità di una sconfitta, data che a Torino la Roma — al settimo posto e inglobata peraltro fuori da qualsiasi ambizione di classifica — viene con esigenze di prestigio, sì, ma non certo vitali.

Giorgio Nani

Burruni e non Campari il 22 ad Alessandria

ALESSANDRIA, mercoledì sera.

Giordano Campari non potrà più vantare il protagonista della riunione pugilistica programmata dalla G.B.C.-Torino per il 22 corrente al Palazzetto dello Sport di Alessandria. Il pugile pavese infatti, che avrebbe dovuto combattere il 15 a Milano, ha visto risolto il suo impegno con gli organizzatori milanesi proprio al 22.

Il procuratore Branchini ha comunque già avvertito i promotori della riunione di Alessandria di aver trovato un sostituto di lusso nel campione d'Europa dei pesi mosca Salvatore Burruni, il cui avversario sarà infatti l'esordiente sottile Romani.

Completeranno la parte professionistica del cartellone i confronti tra il peso welter di Asqui, Domenico Orma e lo spagnolo Frank Garcia e tra il mediomassimo alessandrino Nickolon ed il lombardo Calmanedi.

DIMISSIONARI CILLARIO, FILIPPONE, VOLA, BUFFA, COSSU E FERRERO

Sorta e risolta in una serata la crisi granata: Pianelli nuovo presidente della "Finanziaria,,

Il Torino si prepara alla difficile trasferta di Ferrara: rientrerà in squadra Bearzot - Qualche preoccupazione per Del Sol e Castano alla Juventus

La crisi del Torino apertasi ufficialmente alle 21 di ieri sera si è chiusa con tutti i crismi della regolarità all'alba di questa mattina. Al termine della accesa seduta hanno annunciato le loro dimissioni dalla «Finanziaria Granata» il presidente della stessa Cillario, il presidente dell'associazione Calcio Filippone, i consiglieri Vola, Buffa, Cossu e Ferrero; al più presto, alla prima riunione del consiglio direttivo del Toro, gli stessi rinunceranno pure agli incarichi ricoperti in quella sede.

Ha prevalso di misura la corrente capeggiata da Pianelli, che risulta appoggiato da Gerbi, Crescati, Nono, Persio ed altri soci le cui quote sono minori. Lo stesso Pianelli è stato eletto presidente della Finanziaria ed al più presto riunirà in sé entrambe le cariche di presidente assumendosi anche quella della società sportiva.

Il maggior onore è stato fatto proprio da Pianelli che ha ritenuto gran parte delle quote di Cillario, Filippone e Vola, che da soli detenevano la maggioranza del capitale azionario; inoltre il neo presidente si è impegnato a sganciare oggi alla Lega un assegno di 80 milioni per coprire il passivo della società nei confronti dell'ente calcistico, che potrà così tesserare liberamente il giocatore Micelich.

Questi i dati cronistici e le conclusioni della movimentata seduta di ieri sera. Le conclusioni che si possono trarre sono indubbiamente positive: un senso di disagio serpeggiava nelle file dirigenziali da parecchio tempo ed anche se la crisi cosa è proprio è durata pochissimo, una latente e quasi segreta era in atto da lungo tempo. Ora Filippone e Cillario, ritiratisi in buon ordine, e Pianelli, assecondati un carico finanziario assai gravoso, hanno dato dimostrazione del loro attaccamento al Torino favorendo una soluzione definitiva di tutte le beghe interne.

Rileva, dal canto suo, per non seguenda le liti dirigenziali, ha le sue preoccupazioni. Per la difficile trasferta di Ferrara cerca di recuperare Bearzot, sostituto domenica all'ultimo momento con Tonoggi; il mediano ha ripreso gli allenamenti e probabilmente potrà scendere in campo nel suo solito ruolo. Nessuno degli altri titolari lamenta lesioni preoccupanti, e pertanto tutti i giocatori dovrebbero essere riconfermati nei rispettivi ruoli.

Non c'è nemmeno il settimanale dubbio circa Petrò. Il giocatore spagnolo ha ripreso la preparazione ma per ora non prende ancora in considerazione l'idea di giocare. Locatelli dal canto ha dimostrato anche domenica scorsa di essere uno degli elementi più utili dell'intero complesso.

Qualche preoccupazione si nutre poi per Ferrini, le cui condizioni non sono buone. Un riposo di due o tre giorni dovrebbe però essere sufficiente al giocatore per riprendersi ed affrontare le fatiche di una intera partita.

Ieri l'allenamento della Juventus è stato disertato da quasi tutti i titolari. In parte convocati a Coverciano, in parte infortunati, i bianconeri hanno lasciato Amarei con alcuni soli atleti a disposizione: Mattrel, Anzolin, Miranda, Crippa e Sacco.

Qualche preoccupazione destano le condizioni di Castano che ha giocato domenica con un ginocchio in disordine, e quella di Del Sol che è rimasto ieri per tutto il giorno a letto, causa un leggero attacco influenzale. Inoltre c'è Leoncini che non potrà giocare, avendo ancora la squalifica gonfia dopo la distorsione della scorsa settimana.

Oggi riprenderanno Sivori e Carrera. Dal momento che è stata decisa la sostituzione di Leoncini con Sacco, quasi certamente rientrerà all'ala destra Nicolè, il cui recupero era già stato ventilato per il ruolo di contravanti nelle scorse settimane e poi accantonato data la ripresa di Mirando. Nel contempo si spera di poter disporre, contro la Roma, sia di Castano che di Del Sol ed in proposito il medico sociale è stato assai ottimista prevedendo per entrambi soltanto un breve periodo di riposo.

Per chi gioca al Totocalcio

1 ATALANTA (20)-FIORENTINA (22) — I viola vanno a Bergamo in formazione rinnovata: nell'attacco verrà inserito Dell'Angelo, il motorino della squadra, finalmente ristabilitosi. Dal canto loro i nerazzurri si preparano ad una riscossa addirittura necessaria, data la posizione in classifica non più troppo brillante: Oliveri sostituirà Nova.

1 CATANIA (19)-PALERMO (19) — Nonostante tutto, il Palermo continua a lottare, ma ben di rado riesce a raggranellare qualche punto. Di Bella si propone a rilanciare il Catania facendo rientrare Battaglia, Benaglia e Giavara e riportando Szymaniak in attacco.

1-X JUVENTUS (32)-ROMA (28) — Contro la squadra capolista è di turno la Roma, la compagine più in forma del momento: il suo attacco ha segnato 26 reti in cinque partite e per i difensori bianconeri sarà difficile porre un argine a tale furia scatenata. La Roma ha anche incassato molte reti e Silvori, il ritrovato staccatore Miranda, Del Sol e il rientrante Nicolè dovrebbero rendersi altrettanto pericolosi.

1 MANTOVA (18)-VENEZIA (14) — Il Mantova ha assoluta necessità di punti ed in casa propria, contro una diretta concorrente per la salvezza non può concedersi distrazioni. Rientreranno per l'occasione Bernasni, Turchia e Cancian.

1-X MILAN (28)-LANEROSSI (26) — I veneti sono la forza nuova del campionato ed il loro terzo posto è più che meritato, ma a San Siro, contro un Milan che, con un po' di fortuna, ricomincia a vincere, il loro compito appare difficile. Da Vicenza non si annunciano cambiamenti nella squadra e nemmeno Rocco pare intenzionato a mutare l'inquadratura adottata a Firenze.

X MODENA (17)-BOLOGNA (26) — Il «derby» emiliano si presenta con molte incognite. Gli uomini di Fresi, non molto adatti alle partite in trasferta, sono avversari ben difficili sul loro terreno di gioco. Il Bologna tenterà di riprender quota ma Bernardini dovrà sostituire Pavinato con Lorenzini o Fuelanis; inoltre il d. t. rossoblù vuole lanciare a riposo Cimpiel e riprendere in considerazione Radio, dopo la pessima prova del portiere

Eddie Firmani

1-X NAPOLI (19)-INTER (33). I nerazzurri tentano di mantenere immutato il ritmo di marcia adottato finora, ovvero sempre vittorie. A Napoli giocheranno in formazione immutata, e pure Pesaola si propone di non sostituire nessun giocatore.

X-2-1 SAMPDORIA (16)-GENOA (17). L'incertezza del derby genovese è accentuata quest'anno dalla precaria posizione in classifica di entrambe le squadre. I rossoblù non hanno però proprio l'acqua alla gola come i loro avversari e partono quindi con i favori del pronostico; forse Gei farà rientrare Germano.

X-1 SPAL (28)-TORINO (20). I granata vanno a Ferrara con il proposito di non perdere. Ricostituiranno il reparto difensivo con Rosetti che prenderà il posto di Teneggi, inserito domenica la squadra all'ultimo momento, e riconfermeranno tutti i restanti titolari. Da parte spallina è indisponibile Bui, e sono incerti Riva e Gori.

X CAGLIARI (20)-VERONA (23). I sardi sono avversari difficili sul loro campo ma ormai hanno accusato un eccessivo distacco dalle prime per impegnarsi al massimo nell'intento di battere un Verona ormai ben lanciato.

1-X TRIESTINA (17)-MESSINA (32). La capolista non perde da 12 domeniche, ma non sembra questa l'occasione per interrompere questa serie positiva. Contro gli siciliani mancherà Calvalari, che verrà sostituito da Bulesan o da Del Negro.

2 SIENA (13)-PRATO (29). Il pronostico nella gara che vedono di fronte la prima e l'ultima in classifica è sempre a favore della migliore, ma trattandosi di una partita quasi di campionato le sorprese sono all'ordine del giorno.

X LECCE (20)-TRANI (25). Il Trani gioca in trasferta sul campo pugliese del Lecce puntando al rinvilio sullo.

Il torinese Bonetto tornerà ad arbitrare

Milano, mercoledì sera.

In seguito al cordiale colloquio con il presidente della Figc, dott. Pasquale, l'arbitro torinese Bonetto tornerà a dirigere gli incontri di calcio della serie A, dopo il suo ritorno dal Medio Oriente, dove rimarrà un paio di settimane per impegni professionali.

Come si ricorderà, Bonetto chiese di essere collocato fuori quadro in seguito alle aspre critiche nei confronti della classe arbitrale dopo l'incontro Milan-Atalanta. L'Associazione italiana arbitri respinse la richiesta e Bonetto chiese ed ottenne di essere considerato in congedo sino al 31 dicembre.

PRONOSTICI IPPICI

Varato il programma di gare

Incontro di bocce Torino - Gap

L'Unione bocciofila italiana ha reso noto il calendario gare per l'anno 1963. Ancora una volta Torino è al centro dell'interesse ospitando alcune manifestazioni di alta classifica tecnico-agonistica. Ecco le prove sono da segnalare in ordine cronologico:

Torneo internazionale individuale (27-28 aprile); Trofeo Fiat, qualificazione campionato italiano a squadre (12 maggio); Coppa Campagnola, biennale coppie divisione A (12 maggio); Incontro internazionale Torino-Gap (1 luglio); Campionato italiano allievi, a quadrette (28 luglio); Gran Premio Martini, finale campionato italiano di Società (14-15 settembre).

Inoltre nel periodo maggio-giugno-luglio, si svolgerà al Parco Michelotti il «XXVII Torneo Notturno degli Assi», la tradizionale e classica competizione cittadina a cui prendono parte tutti i migliori campioni torinesi.

1-2. FIRENZE (Mullins). Premio Cascine (tratto; L. 1 milione 320.000, m. 2000; 16 partenti). La corsa dovrebbe decidersi fra Vaedar (gr. I) e Medarda (gr. I).

X-2. TRIESTE (Montebello). Premio di Bacco (tratto; Lire 616.000, m. 1700; 9 partenti). Vedrino bene in gara Finza (gr. X) e Taffetas (gr. I).

1-2. NAPOLI (Agnano). Premio Arenella (tratto; L. 556.200, m. 1600; 11 partenti). Prova incerta in cui si fanno notare Lord Emanuel (gr. I) e Battaglia (gr. I).

1-2. BOLOGNA (Arcoveggio). Premio Tassignano (tratto; Lire 816.000, m. 1700; 8 partenti). Svizzera (gr. I) è la favorita della corsa dove anche Bobbio (gr. I) è ben situata.

1-X. PALERMO (Favorita). Premio Pitalia (tratto; L. 510 mila, m. 1600; 12 partenti). Ruer (gr. I) non dovrebbe lasciare scappare il successo davanti a Ribet (gr. X).

2-X. PISA (San Rossore). Premio San Pietro (tratto; Lire 816.000, m. 2000; 11 partenti). Modesti concorrenti fra i quali si fanno notare Basalé (gr. I) e Vasalo (gr. X).

TUTTI SANNO CHE MAICO VINCE LA SORDITÀ!

MINNEAPOLIS, U.S.A.

perché solo MAICO da trent'anni è all'avanguardia per esperienza, assortimento, assistenza.

DEBOLI D'UDITO:

PER INFORMAZIONI, CONSULTI, PROVE GIORNALIERE IN QUALSIASI PARTE DEL PIEMONTE, RIVOLGETEVI A

MAICO - VIA MAGENTA 20 - TORINO Telefono 41.767

MAICO - la più potente organizzazione al servizio dei deboli d'udito di tutto il mondo

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

CONSULTO DI MUSICISTI A ROMA

Frustaci farà causa per plagio a Tony Renis

Il compositore sostiene che «Uno per tutte» è copiata dal suo motivo «Quelli dello sci-sci» - Per esserne più sicuro ha chiesto il parere di cinque colleghi

Roma, mercoledì sera.

Grosse nuvole si stanno addensando all'orizzonte della canzone vincitrice del Festival di Sanremo Uno per tutte. *Tony Renis, l'autore del motivetto che ha riscosso le simpatie dei votanti della manifestazione canora, dovrà forse giustificare in tribunale contro la accusa che gli sono mosse dal maestro Pasquale Frustaci, e cioè di avere plagiato la sua canzone* Quelli dello sci sci, *che fu lanciata nel '62 da Wanda Osiris nella rivista* Grand Hôtel.

Il maestro ha intenzione di intentare causa a Tony Renis non appena i musicisti Raffaele Gervasio, Gianluca Tocchi, Franco Pisano, Ria Ortolani e Ennio Morricone avranno dato, domani al più tardi, il loro parere di esperti. Presto quindi si saprà con maggiore certezza se l'avv. Franco Fiori De Barbara, legale di Frustaci, avanzerà davanti ai giudici istanza di sequestro — in base alla legge per la tutela del diritto d'autore — delle copie musicali e dei dischi di Uno per tutte, *nonché dei proventi* [illegible] *alla Sisa e alla Siae.*

Il maestro Frustaci ha lasciato capire ieri sera, nel corso di una conferenza-stampa nella sua abitazione romana, che basta sentire le due canzoni per non avere dubbi sulla analogia dei motivi.

«D'altra parte — ha detto il maestro — proprio così mi ha accerto il mio fornitore di dischi, il quale tre giorni prima del Festival aveva ascoltato «Uno per tutte» già [illegible] in distribuzione dalla casa discografica che l'ha incisa; egli mi telefonò, avvertendomi della curiosa coincidenza»

Frustaci, che non credeva possibile una cosa simile, acquistò subito il disco e, dopo averlo ascoltato a sua volta, si rese conto che il venditore non aveva sbagliato. Non essendo però completamente certo del plagio, egli convocò alcuni musicisti, gli stessi da cui attende il responso domani, ed improvvisò per loro un'audizione dei due motivi.

Il maestro ha detto che gli esperti hanno convenuto senza esitazione circa la possibilità dell'esistenza di un plagio, ma hanno chiesto un certo tempo per pronunciarsi definitivamente.

Il ritmo, le note, l'intero motivo, ha affermato il maestro, sono molto simili: «La canzone di Tony Renis è più lenta in qualche punto, [illegible] poi riprende il refrain musicale della mia canzone e all'inizio ha una terzina in più».

Le due canzoni sono tanto uguali, secondo Frustaci, che egli è rimasto molto sorpreso del fatto che Remigio Paone e Vittorio Sisti, entrambe membri della giuria di Sanremo, non abbiano notato la somiglianza. Pasquale Frustaci ha sessantadue anni. Tra l'altro egli è l'autore di «Camminando sotto la pioggia», «Tu, solo tu», «Sentimentale», «Non è vero, Maria Luisa», e delle musiche di quasi tutti gli spettacoli di rivista di Wanda Osiris e di Macario.

L'azione legale di Frustaci faschine quindi seguito ad un'altra esplosa con una certa violenza a Milano, dove Luciano Tajoli, oltre alla delusione della sconfitta si è visto in un certo senso stroncato da due giornali milanesi, uno del mattino e uno del pomeriggio. Tanto che ha deciso di passare a vie legali.

r. s.

Ambasciatrice dell'opera italiana

E' da dieci anni «cantante dei due mondi»

Gabriella Tucci trascorre la sua vita tra l'America e l'Europa - E' stata anche in Giappone e in Corea

Venezia, mercoledì sera.

Gabriella Tucci, una delle nostre più note cantanti, ha interrotto per alcune settimane il suo contratto che la lega, ormai da vari anni, al Metropolitan per tornare nella sua Venezia dove l'attendeva una prova davvero eccezionale, quella di interprete alla Fenice dell'eroina di Prevost nella *Manon*.

«Era dal lontano 1953 — ci ha detto — che non cantavo nella *Manon*. Ricordo che l'ultima volta fu a Sydney, nel corso di una delle mie più fortunate e piacevoli *tournées* all'estero».

I veneziani attendevano lo spettacolo con molto interesse in quanto l'opera mancava da molti anni dalla ribalta lagunare e per la verità la *Manon* viene rappresentata anche in altri teatri assai di rado in considerazione delle difficoltà di ordine scenico che l'opera di Massenet presenta. E' inutile dire che la Tucci si è impegnata a fondo nel non difficile personaggio e che ha avuto la soddisfazione di ottenere il riconoscimento pieno del suo talento.

Gabriella Tucci

Alla nostra domanda se è vero che da parecchi anni ormai lei, per così dire, formato un ponte aereo per le sue esibizioni nei teatri americani e in quelli europei, Gabriella Tucci scoppia a ridere e scuote la testa, divertita.

«Se così mi ha definita un illustre critico milanese? La cantante dei due mondi. E davvero non aveva torto. Passo la mia vita tra l'America e l'Europa, alcuni mesi al Nord, altri in *tournées* Italiane e per quasi tutti i Paesi europei quando non devo fare giorni di sosta per raggiungere il Giappone. Pensi che non sono perfino in Corea».

Chiediamo alla cantante qualcosa della sua vita. E la Tucci ci accontenta. «C'è un ricordo che ancora fa battere il mio cuore per la commozione. Cantavo ad Osaka, insieme a Del Monaco, nell'*Otello*. Una sera mi vennero annunciate in camerino la visita di alcuni amministratori che volevano entrare in loro simpatia. Si presentarono in tre: una graziosa, ma non più giovane signorina giapponese, suo figlio e un suo fratello. Brevi presentazioni e quindi piacevole conversazione in francese. Lei era vedova di un giapponese caduto in Corea, e le sue parole sembravano davvero toccarmi il cuore, a tal punto erano piene di una squisita, profonda e delicatissima gentilezza orientale».

«Ad un tratto, parlando dell'*Otello* di Verdi che era andato in scena quella sera — prosegue la Tucci — la signora Ogawa con una trepidante ansietà all'Ave Maria, che avevo cantato nel quarto atto. Poi la giapponesina chinò la testa e sottovoce mi disse: "Domani noi tre ci convertiamo alla religione cristiana e riceviamo il battesimo. Possiamo chiederle di essere nostra madrina?". Naturalmente accettai ed ora quando mi reco in Giappone so dove andare perchè i miei figliocci mi accolgono (alici e mi ospitano con tutta la commovente gentilezza giapponese».

Gabriella Tucci ha festeggiato lo scorso anno il decimo anniversario del suo debutto sulle scene. Fu infatti nel 1952 che a Spoleto esordì al fianco di Beniamino Gigli nella *Forza del destino*. Il celebre tenore che l'aveva voluta con sè, le predisse sin da allora una brillante carriera.

n. c.

Il film «Lawrence d'Arabia» premiato dai registi americani

Hollywood, mercoledì sera.

La «Directors Guild of America», l'Associazione dei registi americani, ha assegnato il suo premio annuale al film *Lawrence d'Arabia* del regista inglese David Lean. Tra i nove candidati all'«Oscar» dei registi americani vi era anche *Divorzio all'italiana* di Pietro Germi.

Incontro con un «volto nuovo» del nostro cinema

Fa la spola tra Roma e Londra l'impegnatissima Lisa Gastoni

L'attrice sfrutta i pochi momenti liberi per divorare libri - E' spregiudicata e sincera - Afferma che la cosa più importante al mondo è l'amicizia

ROMA, mercoledì sera.

Lisa Gastoni è una delle giovani attrici più indaffarate. Per averla a tiro pochi minuti bisogna armarsi di pazienza. Fissare un appuntamento, ma un'ora prima fa telefonare che è già in volo per Londra dove l'hanno chiamata urgentemente per qualche impegno televisivo o teatrale. Altre volte è immersa fino al collo nel lavoro, tra le riprese di un film e qualche altra diavoleria professionale. Oppure, con la sua innata modestia, afferma di non avere alcuna notizia curiosa e interessante da svelare, non avendo niente in comune con il tipo della diva-pantera o divoratrice di uomini che va pur sempre tanto di moda.

Infine, dopo una certa insistenza, si arrende. A differenza di molte sue colleghe non fa mistero della sua età. Ha ventisei anni ed è nata ad Alessio, da padre italiano e da madre irlandese. Non ci vuol molto per capire che questo incrocio di sangue ha notevolmente favorito lo sviluppo della sua personalità. D'altra parte non si può dimenticare che Londra è un po' la sua seconda patria, essendovi vissuta fin da quando era una ragazzina.

«Fu proprio nella capitale britannica che mi venne l'idea di far l'attrice — ricorda. — Dopo aver visto una barca di studio per un corso di architettura, dovetti ben presto mettermi al lavoro. Sul momento non trovai di meglio da fare che la modella per fotografi. Il cinema però non tardò ad arrivare. Dopo qualche particina la "British Lion" mi ingaggiò con un contratto settennale, ma contrariamente a quel che io speravo non mi valorizzò. Volevano tenermi come "riserva" per lanciarmi al momento opportuno, e questo a me proprio non andava».

Dopo una lunga vertenza, ottenne la rescissione del contratto. Partecipò quindi ad una serie di telefilm che la resero molto popolare e cominciò a recitare in teatro. In seguito, poichè — come ella dice — si sentiva italiana almeno nella misura dell'80 per cento, si trasferì nel nostro paese, dove ha già partecipato all'interpretazione di diversi film concedendosi saltuariamente qualche ritorno di fiamma teatrale a Londra.

Nella sua nuova casa di Roma, Lisa Gastoni è molto gelosa della biblioteca. La sua passione per i libri è autentica. Autori come Hermann Hesse, Brecht, Thomas Mann, Ibsen, Shakespeare, Oscar Wilde, Faulkner, Pasternak, Puskin, Moravia e Pavese, vi trovano posto e sono tra i preferiti. «Leggo molto — spiega l'attrice — non tanto per pretese di cultura o per mentalità intellettuale, quanto perchè mi eccita la descrizione di personaggi, situazioni fortemente drammatiche, studi introspettivi, che mi danno il senso della vita e mi avvicinano alla realtà, alla verità...».

Lisa ha idee piuttosto precise anche sull'amore: «E' un dono — ella dice — di breve durata. Una donna dovrebbe sposarsi prima dei vent'anni, cioè quando è ancora incantata... Se non può dovrebbe rinviare questo passo all'epoca della maturità, agli anni della riflessione. I vent'anni — aggiunge — sono i più importanti come formazione: i trenta invece per assaporare veramente le gioie. Lo choc che determina la nostra vita arriva di solito dopo i venti: il fallimento di un matrimonio, la morte di una persona cara, ecc. Allora si comincia a riflettere e il cervello prende il sopravvento, imponendosi.

L'attrice sostiene comunque che la vera amicizia è la cosa più cara al mondo, più importante ancora dell'amore. «Si può tradire un amante — dice — ma non un amico». E' fatta così Lisa Gastoni. Non ha timore di ciò che pensa e si esprime sempre con la massima lucidità.

g. b.

Lisa Gastoni improvvisa sul tavolo una danza per il fotografo

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti azione La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-112*

Alfieri: ore 21,15, A. Fod-L. Maiano in «I Mastersinger» di Aymè.
Auditorium di Torino: venerdì 15 Tchaik., ore 20,45, Concerto Sinfonico n. 5 Direttore Paul Strauss. Pian. Ornella Puliti Santoliquido.
Carignano: ore 21,30 Teatro Stabile presenta «Il diavolo e il buon Dio» di J. P. Sartre. Regia di Squarzina. Ultima recita.
Circolo Marinetti (Terrazza 31: domani «Cinquanta al castello incantato».
Ridotto del Romano: ore 22: Teatro della 10. presenta «Poesia e atti unici di Prévert».

Alcione: Rivista Mario Marotta - S. Wolk. 16,15-21,15.
Maffei: «Vamp e Vampiri» Riviste M. Ferrero - Rosanova - M. Giusti. Vist. minori 18. Ore 16,15-21,15.
Nazia: Turino Esposizioni (Salone dell'Auto): 15,30-19,30; 21-24. Palazzo del Ghiaccio al Valentino: ore 10-18 e 21-23.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese). Alle 17 e 21,15 «Femmine folli» (Foolish wives) di Erich von Stroheim con E. von Stroheim, M. George, M. Busch, C. Christian (Stati Uniti 1922, distribuito in Italia, minuti 95. Vist. ai minori).

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): ore 21 Boccanera d'Andrì Canta Sergio Gariazio.
Arlecchino: 21,15, Hooghini Guidi.
Augustus Rancy: 21 Bonanelli.
Castellina: ore 21 Compl. Novelli
Edea Dancer: ore 21 Piero Fasano.
Faro Dancer: 21, Lele Faverzani.
Gandhi: ore 16,30-21 Leo Gandi.
Gay Sala (Pontile 7): ore 21 Enzo e i 4 Angeli - Cannami, gratuita.
La Cisala Danse: 21 Ferramme.
La Feria: ore 21 Bruno Marzelli
Le Roi: 21 Angelo e i suoi Angeli
Tutti gs, scuola ballo gratuita.
Principe: 21 Elio e l... Diverti.
Trocadero: ore 21 Raf Mantrano

Chatham Bar Night Club, T. Rossi & Ches Laula (Pr. Tunnmano 5) Attr. Calandra: Attrazioni internazion.
Faloali Club: Attrazioni internaz.
Le Perroquet: Orch. Jean Willy.
Moulin Rouge: Attr. Celentin Boys
Taverniola: Attraz. internaz. 22-4.

Abaljour (Sacchi 28, t. 41 025): 21.
Acapulco (versante (c. Monca lieri 145, t. 682-846): ore 21; feat. 16-21.
Al Bagatella Evariste's Club, Cavoretto 3, t. 678-278; Subliminalie S. ore 21 saluto «festivi 16-21.
Caprice Whisky à Gogo (v. Sacchi 16, t. 521-526; 21; sab. e fest. 16-21.
Centro Club - Gran Bar Centro - Whisky à Gogo (p. Castello ang. Garibaldi) ore 21; sab. e fest. 16-21
Holiday Whisky (Vinaglio 3) 21
Lido Whisky (c. Monselieri 432, tel. 697-016): ore 21; festivi 16-21.
Monkey Club Whisky à Gogo (via Gramsci 16, tel. 41-272): ore 21-1.
Villa Gay Whisky à Gogo (c. Monselieri 521; ore 21; festivi 16-21
Whisky Notte (v. Golia n. v. Pin v tel. 687-353): ore 21; sab. fest 16-21

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Come imparare mio marito» tech. D. Martin, L. Turner
Astor: «Il gay-boy col velo da sposa» tec. M. O'Hara, R. Keith
Corso: «Il segreto di Buddha» tech. H. Harris, D. Bascharo.
Cristallo: «Una sposa per due» Sandra Dee, Bobby Darin, tecn.
Doria: «La bella di Lodi» Stefania Sandrelli, Amedeo Amanda.
Ideal: «Il giorno più lungo» J. Wayne, Mitchum, Burton, Fonda. Aperi. casse ore 14,35 Inizio film ore 15, 2ª spett. ore 16,30 Oltre 22.
Lux: «Poker col diavolo», M. Morgan, G. Ferzetti, P. Brasseur.
Nazionale: «Sexy» technicolor, scope, Vietato minori anni 18.
Reposi: «Il muro della paura» D. Murray, Kaufmann. Ult. giorno
Romano: «West Side Story», Natalie Wood, Russ Tamblyn, tech. scope; 10 premi Oscar. Inizio film: 14 - 16,40 - 19,50 - 22,10.
Vittoria: «La donna nel mondo» (Eva sconosciuta) di Gualtiero Jacopetti, technicolor.

Ariston: «Due settimane in un'altra città» K. Douglas, E. G. Robinson, C. Charisse, scope, tec.
Arlecchino: «Arsenio Lupin contro Arsenio Lupin» Jean Claude Brialy e Jean Pierre Cassel.
Augustus: «La guerra di Roma» V. Gassman, U. Tognazzi, Ronin.
Capitol: «Agente 007, licenza di uccidere» Sean Connery, Ursula Andress, technicolor.
Torino: «Mein Kampf» (secondo episodio) Apertura ore 10.

Alessandra: «Viaggio al 7° piano» J. Agar, G. Thyssen, colori.
Fiamma: «L'inferno è per gli eroi» Steve Mc Queen e Pier Parker.
Hollywood: «Casablanca», con Humphrey Bogart e I. Bergman.
Moffi: «Vamp e Vampiri» Riviste M. Ferrero - Rosanova - M. Giusti. Vietato anni 18: Or 16,15 - 21,15
Film: «Walter e i suoi originali» **Massimo**: «Lolita» Sue Lyon, James Mason, Vietato minori a 14.
Metropol: «Io confesso» di A. Hitchcock, A. Baxter, M. Cliff.
Orfeo: «Lo sparviero» Gérard Blain, Charles Vanel. Vietato min. a 16.
Pelagio: «Lo sparviero» G. Blain, Charles Vanel, Gerdana Milleticstatuta: «Lolita» Sue Lyon, James Mason, Vietato minori a 14.

Adriano: «Jovanka e le altre» Silvana Mangano, Jeanne Moreau.
Alcione: «Fino all'ultimo», Riv. M. Marotta - S. Wolk 16,15 - 21,15.
Alpi: «Le sterilità di ferro» con Sterling Hayden e C. Ford.
La Feria: «5 settimane in pallone» R. Burtons, Fabian, tec. sc.
Regina: «Il criminale».

Astri: «Ho scherzato con tua moglie». Vietato min. 14. Aperi. 10.
Crocetta: «Strage Golan Hotel».
Olimpia: «Fra Mariasco cerca guai».
Fo: «Terrore dall'Orsola Cazney».
F. Nuova: «L'ultimo bandito (cena)» e «Ritorno dell'assassino».
S. Felice: «Tarzan» e la straordinaria col. Gordon Scott, E. Brent.

Esperia: «A 17 anni non si piange» con Barbara Frey.
Giardino: «Fuoco Villa» tecnic.
Madonna Rose: «L'isola dei disperati» con C. Mohr e A. Morell.
Miradoni: Fortunatella nel deserto
S. Rita: «Gorgo» Bill Travers e William Silvester, technicolor.
Vinaglio: «Luci della piazza» O. De Havilland, G. Hamilton, tec.

Ellera: «Una vita violenta» di Pier Paolo Pasolini.
Fréjus: «Il marchio di sangue» Alan Ladd, technicolor.
Nuovo: «Rita Hitos tecnic. Vistato S. Paolo: «Venere in pigiama» K. Novak, Randall, Gardner, tecnic.

Artisti: «Cavalieri teutonici» col
Belgio: «La tua bocca brucia»
Corallo: «SS operazione Portinari» Michèle Morgan e Rouvril
Cristina: «Sexy ai neon» tec. sc.
La Sala: «Spionaggio al vertice» con Ernest Borgnine.
Orpea: «Silvestro contro tutti» tec.
V. Venti: «Mondo sulla spiaggia» cinemascope, technicolor.

Astra: «7 donne all'inferno» tec. con P. Owens e D. Purcell
Bernini: «Amanda in settembre» con Joan Fontaine e J. Cotten.
Elios: «Le brune sparano».
Massaua: «Il benvenicciano» Borl. Lanzaster, scope, technicolor.
Odeon: «Città spietata» Douglas. star: «Venere in pigiama» K. Novak, Randall, Gardner, techn.

Adua: «L'isola misteriosa» col. M. Craig e Varietà ore 16,30 - 21,30.
Aurora: «Antalio selvaggio» con Rita Merrin e M. Damon.
Brenta: «Fuga a Berlino» Owens.
Edelweiss: «Vie segrete».
Fertino: «Gli allegri vetturini».
Lanzo: «Furia e passione» Curtis
Maior: «Mr. Hobbs va in vacanza» con J. Stewart, M. O'Hara, col.
Nardi: «Tutte le ragazze lo sanno» con D. Niven, S. Mc Laine, tec.
Palermo: «Furia bianca» C. Brynn, E. Parker, col. Aperi. 14.30
Scelto: «La strada a spirale» R. Rudano, B. Ives, G. Rowlands, col.
Zenit: «Il figlio di Rocius» Rock Hudson e B. Rush, technicolor.

Baretti: «Pronto del parto» Brando
Cabiria: «Zarak-Khan» Anita Ekberg, Victor Mature, tec. scope.
Colosseo: «La congiura degli innocenti» di A. Hitchcock con E. Gwenn, Shirley Mc Laine, techn.
Continental: «Amanda indiana».
Ideal: «Furia a Berlino Ovest».
Lazzari: «Furia e passione» Curtis
Moior: «Mr. Hobbs va in vacanza» con J. Stewart, M. O'Hara, col.
Nardi: «Tutte le ragazze lo sanno» con D. Niven, S. Mc Laine, tec.
Palermo: «Furia bianca» C. Brynn, E. Parker, col. Aperi. 14.30
Scelto: «La strada a spirale» R. Rudano, B. Ives, G. Rowlands, col.
Zenit: «Il figlio di Rocius» Rock Hudson e B. Rush, technicolor.

Ilaria: «Ultimo attacco» colori
Dora: Assassino si chiama Pompeo
Roma: «Inviato del crimine».

Alba: «La carica dei Lubers» tecn. con Tyrone Power, Thurry Moore
Ambra: «La moglie di mio marito» con Walter Chiari
Apollo: «Gli spettri del cap Cleya» tec. P. Cushing, P. Allen
Cairoso: «SOS Pacific» Constantine
Edera: «Giorno per giorno disperatamente» T. Millan, F. Rettejo
Luce (Lucento, Bi): «Fuggiasco» con J. Mason e Robert Newton
Lucento: «Città spietata» Douglas.
Luiverio: L'assassino, Mastroianni
Splendor: «Sfida nella città dell'oro» R. Mitchell, B. Corey, tec.

Premiate con la "Caveja d'oro,,

Lilla Brignone (a sinistra) e Anna Maria Gambineri sono state festeggiate a Cesana in occasione della consegna della «Caveja d'oro» che è toccata anche a Raf Vallone e al regista Nanny Loy

STASERA AL CINEMA

Procura guai vivo e morto un musicomane incanaglito

Michèle Morgan, Gabriele Ferzetti e Pierre Brasseur sono gli interpreti di «Poker col diavolo»

POKER COL DIAVOLO, di Philippe Agostini, con Michèle Morgan, Gabriele Ferzetti e Pierre Brasseur - Francese - Cinema: Lux.

Il titolo originale è «Rencontres» e di simili ne incontriamo pochi alla spettatore. Tolta la gentilezza, fattagenia di Michèle Morgan che a tutt'oggi giustifica passionacce di per consumati rubacuori quali Gabriele Ferzetti, non troviamo nè che lodare in questo fumetto ambientato nella Costa Azzurra e sciagurtiante sulle acque della medesima.

Un illustre pianista infortunatosi a una mano e perciò incanaglitosi tra i «rifiuti», fa pesare alla moglie la sua condizione di fallito, mettendo alla taliera, in vece sua, la sorella di cui egli vuol fare una grande concertista.

Per l'appunto la signora non può sopportare il pianoforte, e con la testa in fiamme impreca contro quella famiglia di musicomani. E' umana che alla cerchi consolazioni, e la trova fra le braccia d'un piacente giornalista.

Da queste premesse scaturisce un «giallo» determinato dalla sparizione del disgraziato marito fuggitosi in mare da un battello, e dei conseguenti sospetti che si addensano sulla coppia degli amanti, i quali si trovano non lontani dal luogo della disgrazia.

Un finalino a sorpresa mette fine all'imbroglio, che non ci ha mai offerto il minimo appiglio d'interesse. Inutilmente il regista è ricorso a tre attori di buon nome per avallare una insulsa vicenda, nel svenegiarin a peggio diretta. l. p.

IN PRIMA VISIONE

UNA SPOSA PER DUE, al Cristallo.

Il sorridente cinema americano all'acqua di rosa inizia oggi il nuovo trimestre sentimentale. Una sposa per due, divisa con scioltezza da Henri Levin, interpretata da Sandra Dee, Bobby Darin, Michelina Presle.

L'illustre attrice francese è stata chiamata a Hollywood per recitare, in questo film («If a man answers»), la parte di una ex danseuse-étoile parigina madre di una figlia, Chanini, desiderosa di marito. Il desiderio è in breve esaudito (un bel danseur come Sandra Dee si accasa facilmente), ma lo sposo è un farfallone [illegible] che cerca fasto ed [illegible], altri maliebri fari.

Con l'aiuto della scaltra madre, che non per nulla è francese e come vedetta ha anche frequentato parecchi camerini, il marito impara da essi molte cose. Chanini mette in gratica i migliori modi per riportare il consorte al volano coniugale e sistemeraghi al collo un più solido guinzaglio. L'operazione riesce anche perchè il marituo non chiede al meglio che essere un bravo coniuge grigiastro.

Si gira un film italiano sul problema atomico

Roma, mercoledì sera.

Vivere con la bomba H: il documentario che Carlo Di Carlo sta girando in questi giorni ispirato alle pagine sul problema atomico del filosofo Gunther Andera.

Roberto Rocca ha scritto il commento recente spunto dalla sua poesia La bomba di Hiroshima. *Musica sperimentale del Groupe de Recherches musicales [illegible] de la Recherche de la Radio Télévision Française. Consulente per il colore è Aldo D'Angelo; collaboratore artistico Gian Franco Sallina.*

Schell presentatore alla consegna degli «Oscars»

Hollywood, mercoledì sera.

L'attore tedesco Maximilian Schell, che l'anno scorso ottenne l'Oscar come miglior attore, è stato scelto per presentare quest'anno l'ambita statuetta d'oro a colei che sarà proclamata come la migliore attrice.

A.B.C.I. — Questa sera alle 18 nella sede dell'associazione in via Cernaia, avrà luogo un dibattito sul «Diavolo e il buon Dio» di Sartre.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Ambra, Artisti, Asti, Corso, Flora, Paolino, Lux, Massaua, Miraflori, Odeon, Porta Nuova e Vinaglio

GALLERIA APRATO

Portici Barbaroux 4 - Telefono 43-627

Eccezionale ESPOSIZIONE-VENDITA

di una importante raccolta di

autentici tappeti Persiani, Caucasici e Cinesi, antichi e di vecchia fattura

TAPPETI PERSIANI DI MODERNA PRODUZIONE DI PRIMISSIMA SCELTA GARANTITI A TUTTI GLI EFFETTI

ORARIO: 10-12 - 15-20

Strehler regista e Buazzelli interprete della «Vita di Galileo»

Sul palcoscenico del «Piccolo» si prova Brecht

MILANO, mercoledì sera.

Al Piccolo Teatro della Città di Milano, hanno avuto inizio le prove della «Vita di Galileo» di Bertolt Brecht, che andrà in scena a marzo.

Il dramma brechtiano venne rappresentato nel 1947 — dopo una prima recitazione a Zurigo nel 1943 — a Beverly Hills e successivamente a New York, riportando una strepitosa successo, grazie anche alla magistrale interpretazione di Charles Laughton, il grande attore inglese recentemente scomparso.

L'esplosione della bomba di Hiroscima era una realtà di quel momento, ed il drammaturgo e l'attore intuirono lucidamente l'inizio di una nuova èra, di una epoca di dimensioni imprevedibili e tremende.

«L'epoca atomica — scrisse a suo tempo Brecht — fece per noi il suo debutto a Hiroscima. A metà del nostro lavoro sul Galileo. Dall'oggi al domani la bisogna del fondatore della nuova fisica assumeva un altro significato».

Ecco dunque che l'uomo, da Brecht visto in un primo momento come l'avversario dell'ordine costituito, il istigatore clandestino contro l'oppressione, colui che difendeva la verità sotto la dittatura, poco alla volta veniva posto sotto una luce più critica: con l'chiara, con la rinuncia alla propria responsabilità di scienziato, era stato uno di coloro che aveva in candelò il mondo all'orrenda sfida di Hiroscima. Da qui il riferimento del dramma, riprotagonista compiuto da Brecht che sentiva di non poter esprimere un solo dramma della scienza.

Fatta proprio per questo, per non cancellare nel Galileo tutta una problematica, Brecht, prima di morire si accinse a preparare un nuovo lavoro, quasi un ideale seguito al Galileo. Un dramma tratto le origini dall'anguscia di Albert Einstein, lo scienziato che ha messo nelle mani degli uomini una scoperta terribile.

Giorgio Strehler ha compiuto una attenta opera di ricerca per rinvenire negli scritti, negli appunti, nei saggi lasciati da Brecht, sulla «Vita di Galileo», il filone autentico del pensiero del grande drammaturgo tedesco.

In dicembre lo studio critico di Strehler, ha avuto compimento e, recentemente, sono iniziate le prove del dramma brechtiano, che avrà per interprete principale Tino Buazzelli, con Gabriella Giacobbe, Giulio Lazzarini, Renato De Carmine, Ottavio Fanfani, Cesare Polacco, Mario Mariani ed Elio Jotta.

Il film «Lawrence d'Arabia» premiato dai registi americani

Hollywood, mercoledì sera.

La «Directors Guild of America», l'Associazione dei registi americani, ha assegnato il suo premio annuale al film *Lawrence d'Arabia* del regista inglese David Lean. Tra i nove candidati all'«Oscar» dei registi americani vi era anche *Divorzio all'italiana* di Pietro Germi.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

— STASERA ALLA TV —

Chevalier maturo dongiovanni e il giocatore di scacchi razzista

Sul Secondo Canale «Il silenzio è d'oro» di René Clair e un concerto di musica da camera - Sul Primo «L'alfiere nero» racconto di Boito sceneggiato e un documentario su «Roma città indifesa»

Il silenzio è d'oro è il primo film realizzato da René Clair dopo il suo ritorno in Francia nel 1946. Lo rivedremo stasera, per la serie dedicata all'illustre regista, sul Secondo Canale. Interpreti principali: Maurice Chevalier, Marcelle Derrien e François Perrier.

Il film rientra — per ispirazione, ambiente, vicenda, personaggi — tra quei caratteristici film di Clair di prima della guerra, ed è diretto con la consueta maestria, con arte squisita e curato mirabilmente in ogni dettaglio. E' la storia di un attore di varietà che ha abbandonato la scena per darsi al cinema muto e dirige a Parigi, nei primi anni del secolo, uno studio cinematografico. E' un vecchio dongiovanni e ha la mania di sciorinare, in ogni occasione, la sua sperimentata teoria sull'amore.

Un bel giorno questo bel tipo si trova ad avere sulle braccia una ragazza diciottenne, figlia di un suo vecchio amico, artista di varietà anche lui. La ragazza, Maddalena, buona e ingenua, cresciuta in provincia, sentendosi smarrita nell'ambiente parigino, si attacca disperatamente all'anziano cinematografaro, cui suo padre l'ha affidata. Il maturo dongiovanni le si affeziona seriamente e pensa, in cuor suo, di sposarla. Ma il suo aiutante e primo attor giovane incontra Maddalena, ignorando chi essa sia, e, secondo gli insegnamenti del suo principale, le fa la corte.

Non passa molto tempo e i due giovani sono reciprocamente innamoratissimi; ma, a questo punto, il giovane scopre che la ragazza è anche il grande amore del suo direttore, e, per quanto a malincuore, vorrebbe lasciarla. Sarà invece proprio il vecchio dongiovanni ad avere la forza di sacrificarsi, e così, come un tenero padre, farà in modo che i due giovani si riavvicinino, consentendo il realizzare il loro sogno d'amore.

* *

Alle ore 23 andrà in onda sul Secondo Canale un Concerto di musica da camera del Quartetto «Pro Arte» di Bologna, con Gherardo Macarini Carmignani al pianoforte, Ida Cappola al violino, Lodovico Coccon alla viola ed Emiliano Emiliani al violoncello.

Verrà eseguito il Klavierquartett op. 16 di Beethoven.

Anche lo spettacolo di prosa di questa sera, alle 21,05 sul Primo Canale, è uno dei «Racconti dell'Italia di ieri», già presentati — come si è detto la settimana scorsa — diversi mesi or sono sul Secondo Canale. Si tratta de L'Alfiere nero di Arrigo Boito, messo in scena, a suo tempo, dal regista Carlo Lodovici. Il protagonista è Gianni Santuccio.

La vicenda è ambientata, verso la fine del secolo scorso, in una sordida taverna dei sobborghi di New York, dove un tale Giorgio Andersen, ridotto in estrema miseria, va un giorno a rivivere i ricordi del suo passato, quando cioè gli era facile vivere da gran signore, con la sua ricchezza e con la fama di invincibile giocatore di scacchi. E fu proprio una partita a questo gioco a segnare l'inizio della sua decadenza: la gioca, dieci anni prima, con un negro europeizzato, incontrato in un elegante e panfilo albergo svizzero. Il confronto durò tutta la notte e fu emozionante, talvolta drammatico: il negro oppose una tattica confusa e piena di agguati al gioco logico e metodico di Andersen. Il pezzo più importante di questa tattica era un alfiere nero, perchè fu appunto il suo sacrificio ad aprire la strada della vittoria al giocatore negro. Andersen non sopportò la sconfitta, considerandola quasi un affronto di un negro all'intelligenza dei bianchi, e firmò così la sua perpetua condanna, uccidendo il negro avversario.

* *

La terza puntata della rubrica Ieri (cronache del nostro tempo), che andrà in onda questa sera, alle 22,45 sul Primo Canale, è dedicata a Roma, città indifesa. E' purtroppo, la storia dolorosa dell'ultima guerra, che coinvolge in modo imprevisto, ma non imprevedibile, la nostra Capitale. Inizia questa rappresentazione, dai lontani giorni, già tristi, del 1939 e va sino alla fine del conflitto, ricordando tutte le paure, i sacrifici, gli eroismi di una città indifesa e tutt'altro che «aperta», la quale si trovò, a un dato momento, ad essere centro di retrovia, in parte vittima e in parte testimone degli orrori della guerra.

Stasera il prof. Cutolo parla della raccolta Berenson

Roma, mercoledì sera.

In «Una risposta per voi» oggi alle ore 19,15, sul primo canale televisivo, il prof. Alessandro Cutolo parlerà di Bernard Berenson, prendendo spunto dal volume, recentemente edito da Ricordi, sulla raccolta d'arte dell'illustre critico. La trasmissione si concluderà, come di consueto, con le risposte ad alcuni quesiti posti dai telespettatori.

La barba di Mel Ferrer è piaciuta all'attrice spagnola Carmen Sevilla

Carmen Sevilla durante un ricevimento a Palma di Maiorca accanto a Mel Ferrer. L'attore ha dovuto lasciarsi crescere una folta barba per la lavorazione di un film che sta girando in Spagna (Tel. a «Stampa Sera»)

La ballerina tra i fornelli

Ludmilla Tcherina ha l'«hobby» della cucina. Impegnata in questi giorni a Parigi per la realizzazione televisiva del «Martirio di San Sebastiano», la celebre ballerina si rifugia nelle ore libere tra pentole e fornelli

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

8,30-16,15: Telescuola (terza classe).
17,30: La tv dei ragazzi. Piccole storie: «Il re gallo», programma per i più piccini. - Passatempo, rubrica settimanale di giochi.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: Una risposta per voi. Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori.
19,45: Concerto del complesso strumentale «Melos ensemble».
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: L'alfiere nero, di Arrigo Boito. Protagonista Gianni Santuccio. Regia di Carlo Lodovici. (Replica dal Secondo Canale).
22,05: Cinema d'oggi. Presenta Luisella Boni.
22,45: Ieri: cronache del nostro tempo. Terza puntata: «Roma, città indifesa».
23,15: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: I maestri del cinema: René Clair: «Il silenzio è d'oro», film. Regia di R. Clair. Interpreti: Maurice Chevalier, Marcelle Derrien, François Perrier. Presentazione di Alberto Lattuada.
23—: Concerto di musica da camera del Quartetto «Pro Arte». Musiche di Beethoven.
23,30: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,30-16,15: Telescuola - 16,15: Il tuo domani - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Produrre di più - La tv degli agricoltori - 20,10: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: Almanacco - 22,05: Bonanza: «Il domatore di cavalli», telefilm - 22,55: Giappone - I Rituali del riso - 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: Leggerissimo - 22,25: Giovedì Sport.

Il via tra un anno all'interessante iniziativa

E' nata per gli spettatori difficili la «televisione a pagamento» inglese

Londra, mercoledì sera.

Il governo britannico ha recentemente dato via libera ai partigiani di una formula di televisione che, senza essere un'idea nuova, non è stata ancora mai applicata in Europa. Si tratta di quella che gli anglo-sassoni chiamano «Pay-Tv», televisione a pagamento, che consiste nell'offrire a ogni telespettatore il programma di sua scelta mediante il versamento immediato di un diritto proporzionale al costo di quello programma.

Esperienze di questa «televisione su misura» sono state già tentate negli Stati Uniti e nel Canada, ma su scala limitata. Il Libro Bianco recentemente pubblicato a Londra dice che la televisione a pagamento, ancora per alcuni anni, potrà avere in Inghilterra solo un carattere sperimentale.

Tecnicamente, le difficoltà sono state superate. Sono stati messi a punto numerosi sistemi e la loro applicazione a un ricevitore televisivo ordinario rende necessarie piccole trasformazioni il cui costo non supera le 2 o le 3 sterline. Commercialmente, numerose società sono state costituite in vista di nascenture realizzazione e la diffusione dei programmi. Una di esse, che conta fra i suoi amministratori Laurence Olivier, il Conte di Harewood e Dame Margot Fonteyn, intende dedicarsi alle trasmissioni artistiche.

Psicologicamente infine l'esperienza non mancherà di sedurre i numerosi telespettatori che sono stanchi dei programmi imposti e che desiderano godere maggiore libertà, maggiore varietà nella loro scelta, e che cercano una qualità di programmi che le grandi catene — Bbc e Televisione Commerciale — non possono offrir loro in ragione o di un pubblico troppo vasto o di un costo troppo elevato. Nello spirito dei suoi promotori, la televisione pagante si rivolge in effetti solo a una «minoranza difficile», sufficientemente ricca per accettare di finanziare spettacoli di alto livello culturale, esperienze artistiche o reportages emozionanti.

Già qui e un anno, si stima, i telespettatori britannici di alcune regioni potranno beneficiare del sistema di «Pay-Tv». Basterà loro far montare sulle loro riceventi un apparecchio comprendente un contatore e un dispositivo che li metta in relazione con le trasmittenti delle nuove reti. Quando desidereranno scegliere un programma, premeranno un pulsante; sentiranno allora la lista delle due o tre trasmissioni della serata e il prezzo di ognuna di esse.

Secondo il sistema adottato, metterà delle monete nel suo contatore per pagarsi «il suo posto» o un certo «tempo» d'ascolto, ovvero si contenterà di sintonizzare il suo apparecchio ricevente sul programma scelto e un contatore registrerà allora automaticamente il suo debito come fa un contatore del gas.

Si stima che il prezzo dei programmi varierà da due scellini per i film o 10 scellini per le trasmissioni teatrali o i grandi reportages. Questi prezzi saranno evidentemente in funzione del costo della trasmissioni. Dovranno pure coprire l'ammortamento delle spese sostenute dalle compagnie. I telespettatori continueranno naturalmente a capire le trasmissioni della altre catene, quelle della Televisione Commerciale come quelle della Bbc che, dopo il 1963, metterà in onda due programmi.

Manca ancora una battaglia alla fine del film Cleopatra

Almeira, mercoledì sera.

Le ultime riprese del travagliato film «Cleopatra» sono cominciate ieri ad Almeira, dopo che il regista Joseph Mankiewicz ha festeggiato per la terza volta consecutiva il suo compleanno da che è alle prese con questo film. Le scene riguardano una battaglia cui prendono parte 15.000 uomini e cavalli. Né Richard Burton né Elizabeth Taylor sono ancora giunti in Spagna.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
ANNA FANTACCINI (già Tosco): Via Po, 37
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 19, tel. 43-906
DURANDO: Via Roma 77
MARUS: Via Roma 343
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 18
Via Nizza 193
MASTER veste tutti:
Via Nizza 60
Piazza Statuto 10 a
Via Garibaldi 17
Via Madama Cristina 14
Corso Orbassano 55
TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 3

AEROMODELLISMO
AEROFICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO
FECCHET: Via Pietro Micca 6

ARTICOLI SPORT
MILANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 40 angolo Piazza Paleocapa

CALZATURE
BIRI Calzature: Via XX Settembre 65 angolo via Barbaroux

DISCHI
ASTORI S. A. s.p.a.: Via Nizza 6
Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LETTI: Via Massini 42

GIOCATTOLI
AEROFICCOLA: Via XX Settembre 3
LALLA E MILLY: Corso Francia 218

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)

MOBILI
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S Domenico 4

OTTICA - FOTO - CINE
A. BENIGNI: Polyoptic Massimi: Via Roma 288
MONTANARO: Via Cibrario 37, tel. 786-680

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 3

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 61-643

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2

PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 510-068
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

RADIO - TV
IDEALVISION: Via XX Settembre 75, t. 535-037

TUTTO PER L'INFANZIA
ANNI VERDI: Via Lagrange 15, tel. 520-807
MINIARMIMI: Via Sacchi 2, tel. 46-724

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Un caso per Joe Bridle, radiodramma di Enna alle 21,05 sul Nazionale - *Ciak*, vita del cinema alle ore 20,35 sul Secondo

MERCOLEDI' 13 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. II, — Ore 7: Giornale - 7,35: La parola da vedere: la prima del cinema e del teatro - 7,50: Parata di successi - 8,45: Orchestra di Hugo Winterhalter - 9: Programma per i piccoli - 9,30: Musiche di Lino Liviabella - 10: Giornale - 10,05: Concerto di musica operistica diretta da Lucien Deslarzes; nell'intervallo Miriam Pirazzini, baritono Ettore Bastianini. Orchestra sinfonica di Torino (replica del concerto di lunedì) - 11,35: Vita e campagna per e dagli USA - 12,05: Nuovi dischi da casa S. A. Marso - 12,30: Il settimanale dell'agricoltura - 12,50: Musici in gioco - 13: Giornale - 13,25: Fantasie: immagini della musica leggera.

Ore 21,05: «Un caso per Joe Bridle», radiodramma di Franco Enna; compagnia di prosa di Firenze; regia di Umberto Benedetto - 22,35: Concerto del Quartetto Schneeberger, Kägi, Lesser e Rentzsch - 23: Oggi al Parlamento - Giochi sole.

SECONDO PROGRAMMA (Torino I, m. 207,5, Torino m.f. II, Alessandria Della Cuiesa m. 100,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Attualità - 15: Ars: di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: Pagine da ricordare - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura. Interpreti: Ennio Cantelli - 16: Ragazzi a - 16,30: Giornale - 16,35: Motivi scelti per voi - 16,50: La discoteca di Lino Bertè - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiosalotto - Musiche da Hollywood - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Musica elettronica - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Ciak vita del cinema - 21: Album di canzoni - 21,30: Giornale - 21,35: Gioco a quiz gioco - 21,45: Musica nella sera - 22,10: L'angolo del jazz: il jazz in Europa; Olanda - 22,30-22,45: Giornale - Ultima quarta.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 319,5, Torino m.f. III). — Ore 16,30: L'indicatore economico - 16,40: Musica Libera - 19: Musica di M. Clementi - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Musica delle riviste - 20,40: Musiche di Boccherini - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Achille alla Scala. - 21,30: Musiche di Brahms - 22,15: Musiche Rachmaninoff: Il teatro cultura trasmissioni - 22,40: Orsa Minore. La musica, oggi.

GIOVEDI' 14 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30: Fiera musicale - 9,05: I classici della musica leggera - 9,50: Antologia operistica - 10,30: L'antenna - 11,15: Inserto - 11,30: Il concerto - 13: Giornale - 13: Giornale - 13,15: Taccuino musicale - 13,55: Aria di casa nostra - 14: Programma per i ragazzi - 17: Giornale - 17,25: O Roma Felix - 18: Padiglione Italia - 18,30: Concerti serali e pomeridiani - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Musiche in pista - 21: «Donna Rosita nubile» e «Il linguaggio dei fiori», 2 atti di F. Garcia Lorca - 22,35: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 9: Pentagramma italiano - 9,15: Ritmo-fantasia - 9,30: Giornale - 9,35: Gita del mondo con in cantanti - 10,20: Giornale - 10,35: Canzoni, canzoni - 11: Buongiorno in musica - 11,30: Giornale - 11,40: Il gentiluomo - 12: Buongiorno romantico - 13: La signora delle 13 - 13,30: Giornale - 13,35: Stereo musica - 14: Vita alla ribalta - 14,20: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Novità discografiche - 15,05: Album di canzoni - 15,15: Ruota a ruota - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Trapezio - 16,20: Giornale - 16,35: Nevada: campionati italiani assoluti di sci - 16,50: Musiche di Duke Ellington - 17: Cavalcata della canzone americana - 17,30: Giornale - 17,45: Vent'anni - 18,20: Giornale - 18,35: Cha-cha limite - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Il mondo dell'operetta - 20,30: Giornale - 20,35: Canzonate a ritmo di commiato - 21: Pagine di musica - 21,30: Giornale - 21,35: Musica nella sera - 22,10: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: L'indicatore elettronico - 19: Musiche di Luigi Milan - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Vitali e Vivaldi - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Panorama del festival musicali - 22: Il mestiere dell'attore - 22,40: Orsa Minore.

Fiasco (per l'accento serbo) della «Butterfly» a Belgrado

Belgrado, mercoledì sera.

All'Opera di Belgrado è stata rappresentata per la prima volta nel testo originale italiano la «Butterfly» di Puccini. Stando a quanto riferisce la stampa è stato però un fiasco. L'esperimento è stato compiuto allo scopo di evitare la pessima traduzione del libretto in serbocroato. Ma i cantanti hanno storpiato la dizione italiana tanto da rendersi incomprensibili a tutti.

Critiche aspre contro questa iniziativa si leggono tanto su «Politika» che sulla «Borba»: i due più importanti giornali jugoslavi.

A Torino una curiosa mostra di sole cornici

Allestisce la sua personale con i ritratti dei visitatori

E' la pittrice Carmelina Bader Piccolis - La singolare esposizione si apre domani

Quattro giorni appena rimarrà aperta in verità la «mostra del ritratto» che Carmelina Bader Piccolis sta allestendo nelle sale della galleria Cassiopea, in via Cavour 8, anche se «aprirà» domani sera per chiudersi solitario il 28 febbraio.

Il fatto è che la sua — come ci ha spiegato per telefono l'altra mattina — «è una mostra». E stamane ha voluto dimostrarcelo, facendoci vedere le cornici vuote che ha disposto tutt'intorno lungo le pareti. Lei stessa se le è dipinte su dei comuni fogli di giornale in cui ha quindi ritagliato la finestrella alla quale ora s'affaccia il muro. Non c'è che dire: fanno il loro effetto, ma: «Non ha voluto rischiare neppure le cornici?», le abbiamo chiesto.

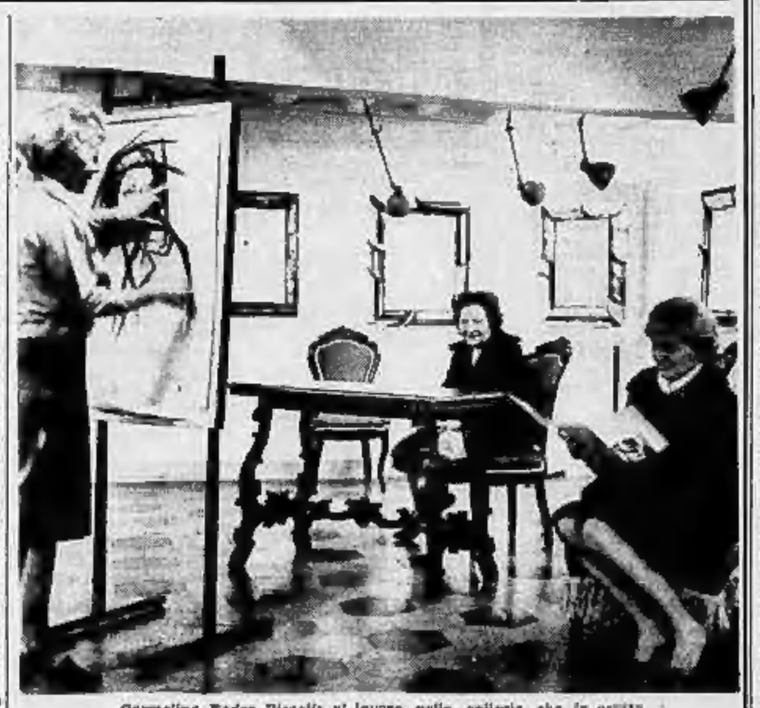
— In un certo senso è così. Ma non, come qualcuno potrebbe pensare, per una questione economica. Non è difficile avere delle cornici e poteva anche farmene imprestare, ma mi pare che questo rispondano meglio allo spirito di una mostra un po' avventurosa e forse carica di sorprese com'è questa perché tutto dipende dalla gente che verrà. Siamo al gioco?

Il «gioco» è poi quello di starsene per qualche minuto in posa, con pazienza, come ha fatto una signora che stamane s'è gentilmente prestata per... la prova generale, mentre la Piccolis, con una penna ad inchiostro grasso e con un pastello a cera in pochi tratti ne fissava la somiglianza su un sottile foglio di carta velina: l'unico che li per lì si fosse riusciti a trovare.

Rapidi schizzi a carboncino o a tempera (che sembra verranno ceduti a prezzi... invitanti) potranno anche preludere a ritratti più impegnativi. E i più riusciti andranno poco per volta ad occupare le cornici vuote. Finalmente il 25 febbraio la mostra potrà essere davvero inaugurata.

Come propedeutica alla singolare manifestazione s'è pensato di organizzare per le ore 18,30 di domani una conferenza che, naturalmente, non dovrà essere una conferenza. Riccardo Chiero sarà infatti a disposizione dei visitatori per rispondere agli interrogativi di argomento estetico-artistico che gli verranno liberamente posti dal pubblico.

an. dra.



Carmelina Bader Piccolis al lavoro nella galleria che la ospita

RODOPE

Tre grazie

XI. — *Un'aquila lascia cadere ai piedi del faraone Amasis una minuscola babbuccia. Il faraone vuole conoscere la donna che ha un piede tanto piccolo ed invia araldi in tutto l'Egitto. L'ha di questi la trova: è Rodopè, bellissima schiava del ricco mercante Menelfa di Naucratis. L'arrivo di Rodopè al palazzo reale allarma la regina Hermantis che vieta a forza giurare da Amasis che non tratterrà Rodopè che una sola notte. Ma dopo una notte con Rodopè, Amasis rimpiange la promessa e, per non mancarvi, rimane al tutto nella stanza prolungando la notte «unica» già per sessanta ore...*

Dal canto loro le duemila concubine sono furiose. E che mai! Erano già ormai alcuni anni che Amasis, esclusivamente preso di Hermontis, le aveva disdegnate tutte, ed ecco che oggi, senza più curarsi dei sentimenti della regina, il faraone si prende un'amante «venuta da fuori», mentre ci sono loro, duemila affascinanti donne che appassiscono attendendo una parola gradita, un gesto galante del loro signore? Ogni volta che il sovrintendente reale, Imbioud, appare, le donne fanno a gara nel rivolgergli domande sullo svolgimento degli amori di Rodopè ed Amasis. E le risposte di Im-

bioud non sono di natura tale da dare alle duemila concubine la speranza di «ricuperare» un giorno quel padrone demoralizzante. Ma tutto ha una fine, anche una notte d'amore del re! Il terzo mattino Amasis, chiamando i suoi servitori, non chiede di ravvivare le lampade. Al contrario ordina loro: «Spalancate completamente le finestre!». I servi eseguono e la luce entra a fiotti nella stanza. Rodopè non si trova più nella stanza reale: è passata in una camera attigua. «Vestitemi!» ordina il monarca ai suoi valletti, che si affrettano ad obbidire. Una mezz'ora dopo Rodopè, elegante-

mente vestita, ed il faraone si ritrovano nella camera in cui hanno trascorso l'indimenticabile notte di sessanta ore. «Noi non ci rivedremo più, Rodopè! — dice Amasis — Ma prima di separarci desidero ricompensarti per la felicità che mi hai dato. Ti accordo tre grazie. Parla! Che cosa desideri? » «La mia libertà, innanzitutto! — risponde Rodopè — Al momento attuale io sono schiava di Menelfa, di Naucratis ». «Sei libera. Ti affranco. Menelfa sarà indennizzato a mie spese. E qual è la tua seconda richiesta? ». «Vorrei — risponde Rodopè — ottenere da Vostra Maestà il diritto di eri-

gere una piramide che sarà un giorno la mia tomba ». «Ma una tale impresa esige una ricchezza immensa », obbietta il faraone. «La mortale che ha avuto la gloria di trascorrere con Amasis una notte di sessanta ore troverà facilmente quanto ora vorrà! » risponde abilmente Rodopè. Lusingato, Amasis si inchina. «E la terza grazia? » riprende il faraone. Rodopè indica con un dito un fiore di loto azzurro che sta appassendo in un vaso. «Sarà — dice la traditrice — quella di poter cogliere e conservare questo fiore, in ricordo delle vostre bontà, Maestà, in ricordo di te, Amasis amato... ».

SEGUE: Oro a piene mani

MICHELE STROGOFF
di GIULIO VERNE

CXXI-CXXII. — *I tartari di Féofar Khan hanno invaso la Siberia. Il traditore Ivan Ogareff si è impadronito di una lettera, che Michele Strogoff, corriere dello Zar, portava al Granduca. Egli dà ordine di portare Strogoff a Tomsk.*

L'ingresso di Féofar Khan in Tomsk viene salutato da una fragorosa fanfara alla quale si aggiunge il rumore assordante degli spari dell'artiglieria e dei fucili. Arrivati sulla piazza, l'emiro e i suoi dignitari mettono piede a terra e si installano sotto la tenda loro ri-

Copyright opera mundi Hachette

servata. Pochi minuti dopo la fanfara squilla di nuovo per annunciare l'arrivo di Ivan Ogareff. Il traditore, che indossa questa volta una uniforme di ufficiale tartaro, arriva a cavallo davanti alla tenda dell'emiro. L'ampio colbacco che gli copre il viso gli dà un aspetto

terribile. Ivan Ogareff salta da cavallo e si avvicina all'emiro che, secondo la sua abitudine e per ben sottolineare l'alta stima di cui egli l'onora, si alza per riceverlo. I due uomini si scambiano qualche parola e Féofar fa sedere il suo luogotenente accanto a sé.

Copyright opera mundi Hachette

Parecchie centinaia di prigionieri, che i soldati fanno avanzare a colpi di frusta, inondano la piazza. Questi uomini e queste donne devono sfilare a uno a uno davanti alla tenda dell'emiro e prosternarsi in segno di sottomissione. Così ha deciso lo stesso Féofar Khan.

Michele Strogoff è tra questi prigionieri. Secondo gli ordini di Ivan Ogareff, gli sono state legate le mani dietro la schiena e due soldati lo sorvegliano strettamente. A qualche metro davanti a lui, e separate da una fila di prigionieri, vi sono Marfa e Nadia. Uno dopo

l'altro, i disgraziati vanno a prostrarsi davanti a Féofar Khan. Quando viene il turno di Marfa Strogoff, un soldato, ritenendo che la vecchia non possa inchinarsi abbastanza in fretta, la getta nella polvere. Michele vorrebbe correre in suo aiuto ma viene trattenuto.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

(Continua da pag. 6)

OFFRESI presso sarta ditta prender cognizioni per sempre ottima referenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8101 — Torino ». A30635
OFFRESI 55enne guardiano custode autorizzato possibilmente barriera Milano, palazzo, riscaldam. Tel. 853-931.
OFFRESI infermiera fissa o giornata anche assistenza malati buona referenza. Vesta, via Accademia Albertina 10.
OFFRONSI ditta tre ore pomeridiane recapito commissioni. Auto propria. Telefonare 752-948. A10630
OPERAIO specializzato 28enne media istruzione, perfetto disegno, esperto collaudo particolari meccanici, orologiaio alcune cognizioni serio offresi sera azienda seria miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7050 — Torino ».
PENSIONATO ancora abile offresi lavoro generico anche portiere scala soc. Telefonare 873-310 ore pasti. A14298
PIEMONTESE patente D pratico Aperitivi, cui motoretta offresi qualunque lavoro. Telefonare 777-737. A15305
QUARANTENNE pratica casa, moralità inoccupabile, offresi governante a persona sola. Scrivere: Rossi, Corso Inghilterra di Ilaria 7, Milano. 31393
REFERENZIATISSIMO ex rappresentante 50enne accuratezza ottima salute sorvegliante, auto propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9371 — Torino ».
SERGENTENNE accuratissimi lavori ufficio, magazzini, esattezza fedeltà. Telefonare 633-724. A15015
STIRATRICE offresi lavoro a ore presentabilissima anche presso privati possibilmente zona centro. Telefonare al pomeriggio 530-260. A10038
TAGLIETTISTA pratica tutte macchine lungo offresi. Scrivere: a Pubblicità Stampa 5397 — Torino ». A14336
TORNITORE attrezzista I categoria offresi. Telefonare 721-081. A10632
TORNITORE specializzato Wickman offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9380 — Torino ». A15316
TRENTACINQUENNE referenziata lavoro lavare decorare pezzi uffici o cucina anche settimana. Telefonare 776-972.

OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

A alto stipendio famiglia signorile assume cameriera referenziata. Telefonare 390-502. A13405
A giornata cuoghi sali cercano tagliatore. Telefonare 877-371. A14729
A Piemonte centrale donne ore per pulizia stallo destinazione. Mollengo, piazza A. Ignazio, Taurotti. 21235
A titolare referenziata fissa oppure giornata cui tre parrucchieri settembrali offresi ottimo guadagno. Telefonare 760-780. A13245
ABBIGGNAMI titolare giovane, sana, referenziata, massimi bambini; 40.000 mensili con aiuto cucina altre lavatrice fissa oppure 10-21. Domenica giornali tocca giornata. Telefonare 761-319.
ABILI pulitori cercansi. Via Pinerolo 1, Bruno Giovanni. A13005
ABILE attrattivo bella ed risagliatrice, ottima paga si abbonerebbe. Telefonare 735-351. A10013
AGGIUSTATORE meccanico verrannosi cercasi assistor Donna, via Frejus 8, Grugliasco. A10682
AIUTANTE o lavoranti in confezione cercansi. Fina Tacchella, XX Settembre 17.
AIUTO barista e signorina per torrefazione, cittadina serale, festivo, cercasi. Telefonare 528-574. A14922
AIUTANTINI sarta 15-16 anni cercasi. Via Petrarca, telefono 656-224.
ALBERGO cerca cameriera e lift giovane. Telefonare ore ufficio 553-710.
ALIMENTARI rappresentante cerca 16-18enne, robusto e volenteroso, aiuto magazzino. Telefonare 853-142. 672
APPRENDISTA (ambosessi) assume laboratorio dentistico zona S. Rita. Telefonare 360-812. A12854
APPRENDISTA ragazza 15-16 anni, cerca negozio calzature. Telef. 760-418.
APPRENDISTI meccanici industria automo. Presentarsi C.C. Busso, Ortore 33.
APPRENDISTI tornitori con donna avviamento industriale assuma officina meccanica precisione. Telefonare 853-304.
ASSUMESI abile escavatorista Jumbo. Telefonare 361-903 ore 17-18.
ASSUMIAMO apprendisti pellicci. Via Cavalcanti 3, borgo San Pietro, Mercatini.
ASSUMIAMO giovani volenterosi meccanizzare apparecchiature elettriche. Frejus 5, Grugliasco.
ASSUMIAMO provetto tornitore. Telefonare al 696-576 ore lavoro.
ASSUMIAMO pellicci e apprendisti. Telefonare 681-776.
ASSUMIAMO autista meccanico verniciatore, abitazione ristorante. Eva, via Trucchi 2. 748
AUTISTA pensionato lavoro leggero Torino, minerale controllabili. Scrivere: a Pubblicità Stampa 6125 — Torino ».
AUTORIMESSA cerca aiuto meccanico stabile e pensionato solo per turni lavoro. Via Alessandria 43. A13470
BANCHIAIA Bona cercasi 60.000 mensili. Telefonare 699-467. A12565
CARROZZERIA assume abile battilastra e verniciatore. Telefonare 781-791.
CARROZZERIA cerca apprendisti aiutanti verniciatori e battilastra ed operai mezza giornata per riparazioni. Telefonare 595-591. A8293
CARROZZERIA cerca battilastra 18-20 anni, buona capacità, oppure ore libere. Monti, Lodi 3. A14722
CARROZZERIA riparazioni cerca posto verniciatore buona retribuzione. Grazia Margherita, via San Massimo 33.
CERCANSI apprendisti aiutante sarta, buona paga. Telefonare 652-658.
CERCANSI apprendisti tornitori ed aggiustatori 15-17enni. Telefonare 703-747.
CERCANSI lavoranti a domicilio per graziosi lavori plastico-ornamentali. Ottima retribuzione. Scrivere: Ditta Napoli, Robilà 54, Roma. Z1542
CERCANSI modella e abilissime sarte confezioni e fantasia. Tel. 547-630.
CERCANSI pulitori cerca Lingotto (borgo S. Paolo). Telefonare 667-153.
CERCANSI un aiuto pasticciere e un apprendista. Telefonare 547-487.
CERCANSI un aiuto pasticciere e un apprendista per corredare per signora. Presentarsi Parenzi, via San Tommaso 12.
CERCASI allieva pettinatrice. Via Baltea 7, telefono 273-529 dalle 14 alle 20.
CERCASI aiuto commessa giovane bella presenza. Torrefazione Italia, tel. 771-910.
CERCASI apprendista pettinatrice dai 14 ai 16 anni. Telefonare 51-955.
CERCASI apprendista pettinatrice capace manicure. Telefonare 547-793.
CERCASI commessa panificio. Presentarsi via Madama Cristina 18, Torino.
CERCASI conducente Ape per trasporti e manovalanza in officina. Telefonare 383-140 A10339
CERCASI coppia: domestico e cuoca presentabili referenziati. Tel. 585-705.
CERCASI domestica per persona sola residente provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3383 — Torino ».
CERCASI donna fissa trattamento familiare disposta collaborare assistenza malati. Telefonare 654-700 ore pasti.
CERCASI donna governo casa più aiuto economico pensionata vitto alloggio. Telefonare 45-563. A12842
CERCASI donna tuttofare pratica alberghi, cuoca, 20enne, zona Santa Rita, due persone. Massima referenza. Buona paga. Telefonare 386-567 dalle otto alle dieci. A11652
CERCASI pasticciere ed aiuti per laboratorio. Rigenti massimi. Tel. 797-165.
CERCASI pensionato servizio notturno femminile. Caso, piazza Monenna, Torino.
CERCASI tornitore. Telefonare 681-905.
CERCASI tuttofare fissa referenziata per famiglia tre adulti. Telefonare 46-096.
CERCASI tuttofare ore 7-13 zona Santa Rita Città Giardino. Telefonare 567-300 dopo ore 17. A12800
CERONIAMO presentabile 20enne apprendista bar, libretti, anche fissa. Telefonare 795-823. A12355
CERUSO aiuto cosmesi salmastra. Telefonare 790-774. A15302
CERCO apprendista pellicciaio età 15-18enne. Telefonare 287-283.
CERCO ragazza 15enne lavori casa e aiuto panettiera. Telefonare 847-102.
CERCO tuttofare fissa referenziata. Telefonare ore ufficio 651-473, Rivoli.
CINQUANTAMILA mensili offresi a referenziate tuttofare. Telefonare 43-118.
COLLAUDATORE attrezzatore, aggiustatori 1a, rettificatori tangenziali, cerca stabilimento meccanico borgo San Paolo. Telefonare 330-383. A14330
COMIZI assumonsi per portineria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4070 — Torino ». A14018
COMIZI cercansi pulitori zona Lingotto (borgo S. Paolo). Telefonare 667-153.
COMIZI cercansi un aiuto pasticciere e un apprendista. Telefonare 547-487.
COMIZI cercansi un aiuto pasticciere e aiutante parrucchiere per signora. Presentarsi Parenzi, via San Tommaso 12.
CERCASI aiutante

ULTIME NOTIZIE

DISASTRO IN FLORIDA

Aereo schiantato (con 43 a bordo) da un uragano

Tutti morti - I rottami rintracciati nel cuore di una zona paludosa, infestata da alligatori

Nostro servizio particolare

Miami, mercoledì sera.

Un «Boeing 702 B» della «Northwest Orient Airlines», con 43 persone a bordo, è precipitato poco dopo il decollo dall'aeroporto internazionale di Miami nelle paludi dell'Everglades: nessuno — né viaggiatori né membri dell'equipaggio — è sfuggito alla morte: gli equipaggi degli elicotteri che hanno ritrovato il velivolo hanno riferito che «tra i rottami non si nota alcun segno di vita».

Il gigantesco aereo a reazione abbattutosi nelle paludi della Florida era decollato da Miami alle 1.35 (locali) del pomeriggio (ore 19,35 italiane) e dopo un volo senza scalo, avrebbe dovuto atterrare esattamente due ore e mezzo dopo a Chicago. A bordo avevano preso posto 38 passeggeri, 33 cittadini americani (in gran parte residenti nel «Middle West») un rifugiato cubano ed un venezolano; l'equipaggio era composto di otto persone, tra le quali due «hostess».

Il disastro è avvenuto, come si è detto, pochi minuti dopo che l'apparecchio era decollato dall'aeroporto internazionale di Miami: quando è precipitato il «Boeing 702 B» non aveva ancora raggiunto la quota di crociera. Il capitano Roy W. Almquist, che si trovava al momento della sciagura alla torre di controllo di Miami, ha dichiarato che l'ultimo messaggio trasmesso dal pilota dell'aereo precipitato è stato: «Abbiamo raggiunto quota 17 mila piedi». Il comandante dell'aeroplano avrebbe poi dovuto segnalare che aveva raggiunto quota 25.000 piedi, la quota di crociera, ma tale messaggio non è mai arrivato, ed è da dedurre che il «Boeing» è precipitato mentre ancora stava ascendendo.

Fino al momento dell'ultima trasmissione radio tutto era apparso normale. Cosa sia successo dopo è difficile immaginarlo. Potrebbe essersi verificato un guasto meccanico che avrebbe indotto il pilota a tentare un atterraggio di fortuna, ma in questo caso avrebbe avvisato gli organi di controllo a terra; oppure potrebbe essere avvenuta un'esplosione, ma la disposizione dei rottami sembra farlo escludere. Una terza ipotesi è che l'aeroplano sia precipitato a causa del maltempo, per quanto si ritenga che la sciagura sia avvenuta nell'intervallo tra due temporali.

Erano da poco passate le ore 14 quando è stato dato l'allarme dall'aeroporto di Miami ed i mezzi di soccorso hanno iniziato le ricerche del «Boeing 702 B». L'improvvisa interruzione dei contatti radio ha fatto immediatamente supporre che fosse avvenuta qualche cosa di tragico. Meno di un'ora dopo uno degli elicotteri del centro di soccorso ha segnalato di avere avvistato i rottami del velivolo: l'aereo della «Northwest Orient Airlines» è precipitato esattamente a 43 miglia ad occidente di Miami, al centro delle famose paludi dell'Everglades.

La zona nella quale l'aeroplano è precipitato è difficilmente raggiungibile e trascorrerà diverse ore prima che i soccorritori arrivino sul luogo del disastro. Vi si può giungere unicamente a piedi od a bordo di speciali mezzi appositamente costruiti per transitare attraverso le paludi. Alcuni di questi automezzi, dotati di grandi ruote possono trasportare al massimo quattro persone. Altrettanto stanno facendo alcuni mezzi anfibi. A rendere più difficile la situazione sta il fatto che le paludi dell'«Everglades» sono infestate da centinaia di grossi e feroci alligatori.

Alessandro Farrow

Enigma per l'Interpol

Scomparsi da un aereo centosettanta milioni

(Segue dalla 1ª pagina)

normali contenitori di legno, nei quali solo chi fosse stato al corrente della consuetudini più segrete della compagnia aerea avrebbe potuto riconoscere altrettanti forzieri ricoperti da una modestissima protezione di tela da sacco. La refurtiva era destinata ad una banca di Ginevra e proveniva da Johannesburg.

Poichè la KLM non ha collegamenti diretti fra Zurigo, suo punto di scalo, e Ginevra, si era stabilito di far proseguire l'apparecchio per Schiphol, l'aeroporto di Amsterdam, e di trasferire qui i valori su un aereo della stessa società diretto a Ginevra. Si sarebbe così evitato il trasbordo su un apparecchio di altra compagnia.

Il sensazionale furto è avvenuto nella giornata di sabato. Soltanto ora, dopo aver esperito le prime indagini, se ne è data notizia.

L'aereo partito dal Sud-Africa ha compiuto regolarmente tutto il volo, con scali a Kano, in Nigeria, quindi a Roma e a Zurigo. Non risulta che in questi aeroporti sia stato notato qualcosa di sospetto o di irregolare sull'apparecchio, e in special modo nel compasto ove erano state sistemate le casse te contenenti nel complesso quasi nove miliardi di lire italiane. Durante la sosta la sorveglianza era stata continua e assidua da parte dell'equipaggio. All'arrivo ad Amsterdam si constatava con sgomento e stupore che le casse erano solo più quattro. Si doveva concludere che una era «sparita» nell'ultimo tratto da Zurigo ad Amsterdam.

Si è pensato sulle prime a una distrazione del personale addetto al carico, ma le ricerche sono state vane. Si è frugato dappertutto (e Non resterà che smontare i motori» ha detto con amaro sarcasmo un funzionario).

Si è indagato a Johannesburg, si è avuta dichiarazione che le casse te partite venerdì da quella base erano cinque. Non restava che denunciare la sparizione e mettere in moto il meccanismo della polizia internazionale e cioè Interpol.

Dall'inizio del 1960 i furti di preziosi a bordo di aerei delle linee internazionali fo nei punti di scalo) si sono succeduti con impressionante frequenza. Si fa addirittura l'ipotesi che sia al lavoro una banda specializzata, data la rapidità delle criminose azioni e dato che necessariamente gli autori dei «colpi» debbono essere ben informati, e debbono sapere come «cronometrare» il bottino.

Uno dei furti più ingenti venne compiuto nell'estate su un aereo della linea olandese, che — come quello del — era partito da Johannesburg. All'arrivo a Schiphol dell'apparecchio — si era nel giugno del '62 — si constatò che con scomparsa una cassetta piena di oro, per un valore di circa quindici milioni di lire.

Nel novembre dell'anno passato i consueti ignoti rubarono a bordo di un apparecchio di linea della Londra-Francoforte un poco dall'aspetto insignificante; si pensava ovviamente che contenesse cento lingotti d'oro per un valore di circa sei milioni e mezzo di lire.

Un altro furto di considerevole entità è stato compiuto su un aereo della British European Airways: come nel caso ora comunicato si trattava di un versamento da fare a una banca svizzera. Quando l'aereo inglese arrivò a Zurigo, il 1° febbraio, si scoprì che mancava un carico di oro d'oro, per un valore di 6914 sterline (quasi dodici milioni di lire) spedito da una banca londinese.

n. p.

Saragat s'incontra stasera con Kennedy

Washington, mercoledì sera.

L'on. Saragat, leader del partito socialdemocratico italiano, è giunto ieri sera in anticipo per incontrarsi con il Presidente Kennedy e con altri dirigenti americani. All'aeroporto si trovavano a ricevere l'ambasciatore Sergio Fenoaltea, il direttore dell'Ufficio Affari Europei occidentali del Dipartimento di Stato e altre personalità.

Saragat, che ha trascorso la notte nell'abitazione di Fenoaltea, si incontrerà oggi, alle diciotto dell'ora italiana con il presidente Kennedy. Egli vedrà anche Averil Harriman, consigliere per gli affari orientali, e il senatore William Fulbright, presidente della Commissione Esteri del Senato.

La visita di Saragat, nato a Washington come uno dei più convinti fautori dell'inserimento dell'Italia nell'alleanza atlantica, si svolge per iniziativa del Dipartimento di Stato. Essa avviene in un momento critico della cooperazione occidentale e dovrebbe sottolineare la parte sempre più importante svolta dall'Italia tanto nell'alleanza atlantica quanto per ciò che concerne l'integrazione europea.

All'aeroporto il leader socialdemocratico non ha rilasciato alcuna dichiarazione; dopo un cordiale scambio di saluti, è salito in macchina e si è diretto subito all'abitazione dell'ambasciatore Fenoaltea.

Televisione per le giapponesi dal parrucchiere

Il televisore a transistor costruito dall'industria giapponese ha trovato un largo impiego nel Paese. Perfino nel negozio del parrucchiere le signore possono trovare mano lungo il tempo guardando i programmi (Tel.)

Uno dei soldati è disperso

Una valanga travolge un gruppo di alpini

La sciagura al passo della Forchia, presso Ovaro (Udine) - In un primo tempo sembrava che gli uomini scomparsi sotto la massa di neve fossero dodici - Immediate operazioni di soccorso

UDINE, mercoledì sera.

Una compagnia di alpini della «Julia», in marcia sulle montagne nella zona di Ovaro, è stata travolta ieri, verso mezzogiorno, da una valanga di neve: uno dei soldati fino a ieri sera non era ancora stato ritrovato e si temeva per la sua sorte.

La 115ª compagnia del battaglione Cividale era giunta l'altro giorno a Sauris per le consuete esercitazioni invernali. Lunedì pomeriggio il reparto si era suddiviso in due gruppi: uno si era diretto per Ampezzo verso Villa Santina; l'altro da Sauris avrebbe dovuto raggiungere Ovaro attraverso il passo della Forchia, che si trova a 1773 metri di altitudine. Su questo gruppo si è abbattuta la valanga, travolgendo i soldati.

Partiti da Sauris, gli alpini avevano raggiunto la «malga» Meina. Da qui, proseguendo per una mulattiera, erano arrivati verso sera alla «malga» Losa, a una altitudine di 1173 metri, da dove, in due ore circa di marcia, si ridiscende a Ovaro. Dopo aver bivaccato nella malga ieri mattina gli alpini si erano nuovamente messi in marcia per Ovaro. Verso le 11 la giornata, dopo una nevicata all'alba, si stava rischiarando e il sole cominciava a filtrare fra le nuvole, tanto che la temperatura era salita di alcuni gradi: è stato questo, forse, che ha determinato la disgrazia.

Gli alpini proseguivano in fila indiana, quando all'improvviso una grossa massa nevosa, staccatasi da un costone, è piombata loro addosso travolgendoli. La colonna si è sbandata e quando la valanga si è fermata al termine di un pendio scosceso, qualcuno ha cominciato a liberarsi dalla terribile massa di neve. In un primo momento mancavano all'appello dodici alpini: i compagni che erano riusciti a porsi in salvo hanno subito affannosamente iniziato le ricerche fra la neve: undici uomini sono stati ritrovati; uno, invece, era scomparso. Ieri sera, come si è detto, poche erano le speranze di poterlo ritrovare ancora vivo.

Altri reparti alpini hanno raggiunto la località della sciagura appena la notizia è arrivata per radio ai comandi di Tolmezzo e di Paluzza, per collaborare nell'opera di ricerca. Il gen. Ramella, comandante la brigata «Julia», appena informato della sciagura, ha personalmente impartito le disposizioni per l'opera di soccorso.

Disastroso crollo in una miniera nel Bresciano

Un morto, 2 dispersi e un ferito

BRESCIA, merc. sera.

Stamane, in una miniera di Collio è avvenuto il crollo di una galleria. Secondo le prime notizie si lamenterebbe un morto, due dispersi e un ferito gravissimo. Quest'ultimo è il trentaseienne Mario Rosetti, ricoverato all'ospedale di Brescia in disperate condizioni. Il Rosetti era giunto pochi mesi fa dalla Toscana per lavorare nella miniera.

Litiga con la moglie e la getta dalla finestra

Crema, mercoledì sera.

Il manovale Ugo Tarenzi, di 34 anni, da Madignanello, colto da un attacco di follia ha tentato ieri di uccidere la moglie, Rosa Frati, pure di 34 anni, gettandola da una finestra alta cinque metri da terra. Il Tarenzi, già ricoverato sei volte in istituti psichiatrici, era venuto a diverbio con la consorte, avendola accusata di spendere tutto il denaro in mobili nuovi. E' questa una mania che da qualche tempo lo affligge.

La donna, per sottrarsi alla ira del marito, si è rifugiata, con i quattro figli, tutti in tenera età, in casa di una vicina, barricando la porta. Poco dopo, il Tarenzi, armato di una scure, ha abbattuto l'uscio ed è entrato nell'abitazione, mentre i figli, con la vicina, fuggivano da un'uscita secondaria nel cortile. L'uomo, raggiunta la moglie, che si era rifugiata al piano superiore, l'ha agguantata e scaraventata fuori dalla finestra, rimanendo poi come inebetito.

La donna è stata soccorsa e trasportata all'ospedale di Crema, dove i medici le hanno riscontrato la sospetta frattura della colonna vertebrale e l'hanno ricoverata con prognosi riservata.

La critica situazione di Corrado Pani e di Mina

L'istanza della moglie perché sia indicata la colpa del marito nella separazione

La richiesta di Renata Monteduro al Tribunale civile di Roma - E' difficile che l'attore possa affiliare il nascituro - Le richieste di annullamento del matrimonio presentate alla Magistratura ecclesiastica - La posizione dei familiari e un'assicurazione verbale di comprensione subito smentita dai fatti

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

«Permetterà a Corrado di dare il nome a suo figlio. Non ho nulla contro Mina e mio che niente verso la creatura che sta per vedere la luce»: questa la dichiarazione di Renata Monteduro moglie «separata» di Corrado Pani alla notizia secondo cui suo marito era il padre del bambino che Mina porta in grembo. Sembrerebbe quindi che ai giudici ecclesiastici che si preparano per la coppia non dovrebbe aggiungersi l'iniziativa della moglie legittima. Era evidentemente una illusione. Tutti i propositi di «non belligeranza», tutta la comprensione affettuosa per la difficile situazione nella quale si sono cacciati Corrado Pani e Mina, sono crollati come un castello di carte. Renata Monteduro si è infatti rivolta al presidente del Tribunale civile di Roma citando il marito perché la formula con la quale è stata sancita la separazione fra i coniugi, fino a ieri consensuale, sia mutata in quella «per colpa» di Corrado Pani. Come dire che è scoppiata la

Renata Monteduro, moglie di Corrado Pani (Telefoto)

grana giudiziaria fra i coniugi Pani.

Quale è la prima conseguenza di questa iniziativa? Quella che, purtroppo, interessa direttamente la sorte del bimbo che dovrebbe nascere nel prossimo mese di aprile. In queste condizioni, infatti, l'attore non avrà mai la possibilità di affiliare la propria creatura. E' necessario tenere presente che la affiliazione è subordinata a due circostanze precise: che la moglie esprima il proprio consenso e che per almeno tre anni il bimbo viva con colui che chiederà poi di affiliarlo. Come pensare che, in questa situazione Renata Monteduro sia disposta a concedere il proprio consenso?

D'altro canto neppure Corrado Pani e Mina si fossero fatti qualche illusione hanno dovuto ricredersi dando uno sguardo, sia pur fuggevole, al contenuto dell'istanza che la moglie dell'attore ha presentato al Presidente del Tribunale civile di Roma.

«Solo l'11 gennaio scorso — afferma nel documento Renata Monteduro — ho appreso dai giornali e dai rotocalchi che la cantante Anna Maria Mazzini, in arte Mina, è in stato interessante da sette mesi ed attribuisce tale sua situazione a Corrado Pani. Costui, d'altro canto, che li fa vivere in atteggiamenti affettuosi ed in svariati luoghi con la Mina, ha confermato alla stampa di essere il padre del bimbo che nascerà». Tale situazione — sostiene la signora Pani — è ha gravemente leso la mia posizione di moglie.

Corrado Pani e Renata Monteduro, figlia di uno dei più noti architetti italiani, si sposarono a Roma l'8 aprile del 1950.

Il matrimonio durò soltanto diciotto mesi. Poi i due giovani si separarono consensualmente. I due, tuttavia, continuarono ad incontrarsi di tanto in tanto fin quando Corrado Pani non presentò alla magistratura ecclesiastica la istanza per ottenere l'annullamento del matrimonio per «vizio di consenso». Un'altra tesi prospettata ai giudici ecclesiastici è quella secondo cui i coniugi si sarebbero sposati con «riserva» cioè con l'impegno reciproco di non aver figli. Ma il Tribunale ecclesiastico non ritiene valida questa tesi a meno che non si adduca una motivazione «seria».

La situazione quindi è quanto mai difficile per il giovane attore. Mina è in attesa del lieto evento e si è ritirata dall'attività. Secondo alcune indiscrezioni in contrasto dovrebbe alla luce il figlio all'estero per facilitare in futuro la regolarizzazione della loro posizione.

La situazione, quindi, per Corrado Pani — e le conseguenze ovviamente anche per Mina — ha assunto un aspetto critico. L'iniziativa improvvisa ed imprevista della moglie ha determinato il crollo di tutti i sogni che l'attore e la cantante potevano aver fatto. E questo è tanto più singolare in quanto la settimana scorsa la madre di Mina aveva avuto un lungo colloquio con i genitori di Renata Monteduro i quali, se le indiscrezioni sono fondate, le avevano dato la più ampia assicurazione che la loro figlia non avrebbe ostacolato i desideri di Corrado Pani. Ed allora? Perché mai sette giorni dopo Renata Monteduro si è recata a Palazzo di Giustizia per chiedere al presidente del Tribunale che le motivazioni della separazione indichi la colpa del marito? E che il marito sia in colpa obiettivamente non vi sono dubbi di sorta.

Guido Guidi

Corrado Pani e Mina a una «prima» teatrale a Milano

«Sciopero» deciso dal Sindaco

Chiuso domani il municipio di Cuneo

La deliberazione per protestare contro il mancato finanziamento statale alla ricostruenda ferrovia Cuneo-Nizza - Il prof. Dal Pozzo non è intervenuto, per le stesse ragioni, alla riunione torinese di stamane

Dal nostro corrispondente

Cuneo, mercoledì sera.

Il sindaco prof. Dal Pozzo ha deciso stamane di non intervenire alla riunione per la ferrovia Cuneo-Nizza tenuta a Torino presso Palazzo Cisterna.

Il prof. Dal Pozzo, astenendosi dal partecipare alla riunione di Torino, ha inteso deliberatamente protestare contro le tergiversazioni del governo e le sterili discussioni che tecnici e autorità interessate trascinano dalla fine della guerra. Per spiegare lo scopo del suo atteggiamento il prof. Dal Pozzo ha inviato al professor Grasso, presidente della Unione provinciale piemontese, il seguente telegramma urgente:

«Trascorsi diciotto anni di vana attesa della ricostruzione della Cuneo-Nizza, ritengo ormai abbondantemente dimostrata l'inutilità di riunione e discussione. E' ora di procedere a fatti concreti. Chiediamo l'immediato stanziamento nel bilancio del Ministero dei Trasporti dei fondi occorrenti alla spesa. Inoltre chiediamo una richiesta ufficiale al governo francese per l'autorizzazione ai lavori. Comunico intanto che in segno di protesta contro l'inerte atteggiamento del nostro governo il municipio di Cuneo resterà chiuso nella giornata di domani, 14 corrente».

n. m.

La riunione di Torino per la Cuneo - Nizza

Alle 11,30, a Palazzo Cisterna, sotto la presidenza del professor Grasso, si è iniziata la riunione dei rappresentanti dei Comuni, delle Provincie, delle Camere di Commercio e degli Enti del turismo di Cuneo, Torino ed Imperia (assente il solo sindaco di Cuneo) sul problema della ricostruzione della ferrovia Cuneo-Nizza. I dati, chiari, della Camera di Commercio cuneese ha riferito sugli sviluppi, assai favorevoli, che si sono avuti in Francia: il Ministro dei Lavori Pubblici, rispondendo all'on. Palumbo, deputato delle Alpi Marittime e sindaco di Mentone, ha affermato che la Francia è disposta a finanziare, per un terzo, la ricostruzione della linea. Per quanto riguarda l'eventuale passito della gestione, il Consiglio delle Alpi Marittime ha già deliberato una sovvenzione.

Da parte italiana, invece, manca ancora ogni assicurazione ufficiale. Una lettera del ministro Mattarella dice che la questione «è tuttora all'esame degli organi competenti». Ufficiosamente il ministro ha detto di essere favorevole ed ha anche aggiunto che i fondi occorrenti (tre miliardi, che si ridurrebbero a due col contributo francese) possono essere trovati senza necessità di una legge speciale.

I rappresentanti degli enti piemontesi e liguri, però, non si accontentano più delle promesse. Esigono una decisione ufficiale e l'immediato inizio dei lavori. Sono quindi concordi nel decidere una clamorosa manifestazione di protesta, che interessi tutti gli uffici pubblici non soltanto di Cuneo ma anche di Torino e di Imperia e richiami l'attenzione del Governo e dei parlamentari piemontesi.

Buona parte della riunione è stata quindi dedicata alle modalità ed alla data in cui avverrà tale manifestazione. Si è cominciato col proporre una fermata simbolica di un'ora nell'attività di tutti i pubblici uffici delle tre città.

Alle 12,30 la riunione era ancora in corso.

A COLPI DI PISTOLA

Un manovale uccide l'ex fidanzata a Roma

L'omicida si è poi sparato a una tempia

Roma, mercoledì sera.

Una impressionante tragedia è esplosa stamane in un appartamento di via Alcamo 4, nei pressi della stazione Tuscolana: una giovane donna è stata uccisa dal suo ex fidanzato e l'omicida verso ore 9 fu di vita all'ospedale San Giovanni, avendo tentato di suicidarsi sparandosi un colpo di rivoltella alla tempia.

L'episodio si è svolto poco prima delle 9 in un alloggio adibito a sartoria, dove oltre al titolare del laboratorio, il signor Italo Foligno, si trovavano alcuni lavoranti. A quell'ora qualcuno ha suonato alla porta della sartoria. E' andata ad aprire una delle lavoranti, la ventiduenne Irene D'Eraclei. La ragazza ha avuto appena il tempo di rendersi conto della persona che le stava dinanzi: si trattava del manovale Mario Martino, suo ex fidanzato, il quale, estratta dalla tasca del cappotto una pistola le ha sparato alcuni colpi, uccidendola all'istante.

Alle detonazioni sia il resto che i lavoranti si sono precipitati verso la porta, ma Emilia ha sparato ancora, questa volta contro il gruppetto che stava entrando. Per fortuna i colpi sono andati quasi tutti a vuoto: un solo proiettile ha sfiorato un lavorante, che è rimasto ferito leggermente a un braccio.

Alla grida del padre e dei suoi dipendenti è seguita una scena di panico. L'assassino ne ha approfittato per rivolgere l'arma contro se stesso e spararsi un ultimo colpo alla tempia.

L'omicida, come s'è detto, è l'ex-fidanzato della vittima. Pare che i rapporti fra i due fossero stati interrotti da qualche tempo e il Martino non avesse saputo darsi pace

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
ISCRITTO LA STAMPA

Drammatica morte a Ceva di un generale ammalato

Il figlio lo stava trasportando in auto da Laigueglia a Torino per farlo operare - Ma la bufera di neve ostacola il viaggio e l'infermo, colto da collasso, dev'essere ricoverato d'urgenza all'ospedale di Ceva - E qui il vecchio ufficiale cessa di vivere

Dal nostro corrispondente

Ceva, mercoledì sera.

Costretto dal maltempo a interrompere il viaggio affrontato in condizioni disperate per sottoporsi a intervento chirurgico, un generale di fanteria residente a Laigueglia, Vespasiano Rossettini, di 88 anni, è deceduto ieri sera al nostro ospedale.

L'alto ufficiale, da alcuni anni a riposo, conviveva con il figlio Giorgio, capitano in servizio effettivo presso il Car di Albenga, ma da tempo soffriva di gravi disturbi al fegato. L'altra sera, di fronte all'aggravarsi delle sue condizioni, il figlio aveva deciso di trasportarlo d'urgenza con un'auto a Torino per farlo operare.

Ma una violenta bufera di neve costringeva la macchina del generale a interminabili soste dietro lunghe colonne di automezzi bloccati dal maltempo.

Nel pressi di Ceva il giovane capitano constatava che il padre stava per essere sopraffatto da un collasso, ed allora si rivolgeva al nostro ospedale, chiedendo di ricoverarlo provvisoriamente il genitore.

A nulla però sono valsi i tentativi dei sanitari per ripor- tare il generale in condizioni di proseguire. Dopo un primo vago miglioramento, le sue condizioni si sono continuamente aggravate dall'alba di ieri. E ieri sera alle 20.20 è sopravvenuta la fine, per insufficienza epatica da tumore.

La salma del generale Rossettini, che anche in valle Tanaro godeva di molte amicizie, è stata composta nella camera mortuaria e per tutta la notte è stata vegliata da un picchetto d'onore della locale 23ª Compagnia di alpini. Nel pomeriggio sarà trasportata a Laigueglia, per essere tumulata nella tomba di famiglia.

P. P.

E' in gravi condizioni

Guaritore bastonato da un suo paziente

Crema, mercoledì sera.

Un «guaritore» di Passo è stato ferito da un ammalato che andava ad assistere. Il fatto è avvenuto ieri e ne è stato protagonista Paolo Baroncelli, di 51 anni, abitante nella casina Dossello, il quale si era recato presso un malato per fargli una iniezione.

Mentre preparava la siringa, però, il Baroncelli veniva colpito per ignoti motivi violentemente al capo, con una bastonata, dal malato stesso. Il Baroncelli è ora ricoverato in ospedale, in gravi condizioni.

I CONDIMENTI FANNO LA BUONA CUCINA

Sono i condimenti che fanno la buona cucina ma debbono essere ben scelti e genuini. Preparate e condite le vostre minestre e le vostre pietanze con **OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA SAGRA,** assolutamente genuino e di sapore delicato; coi **CONCENTRATI,** le **SALSE** ed i **PELATI SAGRA** ottenuti da pomidori scelti a giusta maturazione nelle migliori zone di produzione, e che conservano l'aroma fragrante del frutto fresco: sentirete che sapore! E sono garantiti genuini.

I PRODOTTI SAGRA SONO IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI. I SIGG. RIVENDITORI POSSONO RIVOLGERSI AL DEPOSITO SAGRA DELLA ZONA: TORINO - VIA MESSINA, 32 - TEL. 233.908

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNCI MATRIMON. L. 150 per parola

(Continua da pag. 13)

PERITO industriale quarantaduenne ex ufficiale sottufficialmente impiego sicuro, sposerebbe signorina vedova adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6158 — Torino », A0863

PIEMONTESE bella presenza alta 1.75, 30enne, proprietario benestante indipendente, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina anche nullatenente preferibilmente esperta e cognizione max 28enne bella seria semplice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6170 — Torino ». A1

PIEMONTESE 35enne serio, distinto, vedovo senza figli, proprietario villa, benestante, rappresentato pari condizioni. Pellegliere, industriale, Scrivere: Rivoli, Pubblicità 24, fermoposta, 21370

PIEMONTESE signorilmente A.T.N. 42enne giovanile, relazionerebbe scopo matrimoniale con signorina 32-36enne semplice dinamica sincera serissima affetto, inutile scrivere se non seria intenzioni. Anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6351 — Torino ». A12729

PIEMONTESE 47enne sospeso 1.70, buona impiego sinceramente scopo matrimonio signorina bella presenza seria massimo 35enne anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6173 — Torino ».

PIEMONTESE 45enne, alto presenza vedovo solo, pensionato, risparmio, scopo matrimoniale seria signora o signorina 30-35enne presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4048 — Torino ».

PROFESSIONISTA torinese 30 anni sposerebbe signorina condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7048 — Torino ». A14580

PROFESSIONISTA 35enne benestante relazionerebbe scopo matrimoniale con signorina o vedova senza prole, colta, bella presenza, adeguata posizione sociale e patrimoniale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8214 — Torino ». A14351

PROVINCIALE, torinese, piacente, illibata, dote, famiglia distinta, 40enne, specialista pubblicamente ufficiale marina sposerebbe vedovo, serissimamente interessato, ragionevole, insonnoni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6194 — Torino ». A14310

QUARANTANOVENNE, presenza, posizione ditta, relazionerebbe massimo quarantaduenne scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7026 — Torino ». A13997

QUARANTENNE bionda, bruna impiegata, relazionerebbe scopo matrimoniale con signore, signorina seria sentimentali simpatici anche quarantenni. Scrivere « Pubblicità Stampa 8141 — Torino ».

QUARANTENNE buona posizione, auto, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina affettuosa 27-30enne. Scrivere « Pubblicità Stampa 8295 — Torino ».

RICCO commerciante 32enne bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con signorina adeguate condizioni non oltre 26enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4060 — Torino ». A13703

SERISSIMATREENNE moralità ultimazione semplice autosufficiente responsabilità signorina signorina buddino proprio per lontana compagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4000 — Torino ». A13586

SIGNORA distinta affettuosa relazionerebbe scopo matrimonio industriale professionista max 50, discretissima insonnoni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6148 — Torino ». A12845

SIGNORINA proprietaria farmacia conoscerebbe farmacista laureato 45-47enne, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8168 — Torino ».

SIGNORA sola 55enne pensionata rispettabile medico o benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6489 — Torino ».

SIGNORINA giovane ottimi sentimenti, semplice, sposerebbe impiegato massimo quarantaduenne. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7009 — Torino ». A14662

TRANVIERE 30enne giovanile alt. 174 piacevolissima relazionerebbe scopo matrimoniale con signorina 24-27enne pensionata massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9352 — Torino ».

TRENTADUEENNE agricoltore proprietario, buona famiglia, buona posizione desidera conoscere scopo matrimonio con signorina di buona famiglia. Scrivere: Casella Postale 265, Asti.

TRENTASETTENNE casalinga piacevole semplice sposerebbe adeguatamente massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8302 — Torino ». A13034

TRENTASETTENNE impiegata presenza piacevole massimo 45enne anche vedovo senza figli, distinta, compresa, buona posizione, non alta, cultura, insonnoni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5113 — Torino ». A13075

TRENTENNE commerciante scopo matrimoniale signorina 25-30enne anche nullatenente, amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6245 — Torino ».

TRENTOTTENNE media statura, operaio meccanico, stabile, macchina, sposerebbe signorina affettuosa seria pulita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8116 — Torino ». A12068

VEDOVA cinquantaquattrenne ben educazione cultura superiore relazionerebbe adeguatamente scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7061 — Torino ». A14268

VEDOVA desidera conoscere signore abitante sola, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7075 — Torino ».

VEDOVA ottima posizione rappresentabile 45-52enne alto-atto libero impegni amante viaggi affettuosa compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4031 — Torino ». A13690

VEDOVA quarantacinquenne sola buon carattere, ripresentabile adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9379 — Torino ». A13507

VEDOVO quarantottenne buon impiego rispettabile sola indipendenza operaia, possibilmente allegerita arredata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5194 — Torino ». A14310

INFORMAZIONI L. 150 per parola

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni precontrattuali, informazioni ovunque. Via Chiusa 20. Telefoni 692-110, 652-870, 692-121. A13118

ABBIATE presenta istituto autorizzato informazioni private, pedinamenti, accertamenti. Pettenati, telef. 870-100 Accademia Albertina 3. 428

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefono 42-100, 631-649, 634-874: indagini preassicurative, private, commerciali, controlli 198

INFORMITALIA, istituto assistenza informazioni, controlli, indagini, tradizione. Lungo Malcantone 29 (piazza Rivoli), Torino. Telefono 70-585. 21125

BELLISSIMA 600 perfetta carrozzeria meccanica, ammortizzatrice vendo 270.000. Telefonare 670-524. A12690

BIANCHINA panoramica bicolore accessoriata perfetta, km. 3500, vendesi. Telefonare 249-188. A11767

BMW 700 lusso coupé e sport affermatissimi modelli vendesi assistenza qualificata concessionaria Italcar, via Giulia 54, telefono 697-872. 1010

CAMIONCINO 1100 T Fiaian privato vende, bellissimo. Telefonare 793-218.

CAUSA cessazione attività vendesi tre Leoncini di cui due prolungati ed un furgone in ottimo stato. Tel. 272-263 ore ufficio.

COMPERO Florida, anni recenti. Telefonare 480-944 ore ufficio A11567

FLAVIA 6 mesi, altra 4 anno perfette vende Compagnia Lancia Fiorelli, corso Unione Sovietica 12, telef. 393-162.

FLAVIA ed mesi crème seine dirigenza Lancia vende. Telefonare 830-478.

FORD Taunus M12 1955 perfetta condizioni privato vende direttamente. Telefonare 80-218. A13118

FRASSATI, corso Unione Sovietica 12, telef. 693-182, 698-825, vende Autocarri usati: Escadella ribaltabile in perfetto stato, 680 X cassone fisso in perfetto ordine, 680 ribaltabile, Dodge D (telaio) cassone fisso, Super Taurus cassone fisso motore rifatto, 3 Ro cassone fisso revisionato 1963. 1049

GIARDINIERA lusso revisionata privato vende vera occasione. Telefonare 496-803 pasti. A11236

GIARDINIERA 500, fine '60, vendo permuto 500 C belvedere. Tel. 890-402.

GIULIETTA Spider 1962 cause nuova privato vende 1.400.000. Tel. 650-065.

GIULIETTA sprint vendo, cura, 1958 cambio cloche semisintesi. Tel. 631-901.

INGEGNERE vende a privato 600 D semestrale grigio perla. Telef. 772-734 ore pasti. A12204

LEONCINI REALIZZABILI E BOX, VENDE PER CONTO CLIENTI. SCAP, PINEROLO, TELEF. 44-42 E 20-00 PINEROLO. 21393

LLOYD Alexander TS. 900 tedesca triassa anteriore, raffreddamento aria, perfettissima, vendo. Telefonare 63-671.

MOBILIFICIO cerca automobile cambio mobili. Telefonare 294-503.

PRIVATO vende Appia II serie '57 mantenimento perfetta, pagamento rateale. Telefonare 683-856. A10795

PRIVATO vendo bella 600 '56 accessori L. 250.000. Telefonare 280-643.

PRIVATO vende bellissima 600 '56, Giardiniera '60. Visibili via Barolo 35, eventualmente cambio minimo. Tel. 655-514.

PRIVATO vendo Fiat 600 fine 1960 ottimo stato. Telefonare 292-292.

PRIVATO vende Giulietta fine '59, ottima condizioni. Telefonare 613-948.

PRIVATO vendo multipla 8 posti 11 mesi. Telefonare 696-798.

PRIVATO vende multipla 8 posti unico proprietario anno '61. Telef. 697-406, ore ufficio.

PRIVATO vende ottima Appia II occasione. Visibile via Barolo 35.

PRIVATO vende privato 500 D mesi stradc. Telefonare 254-629. A12769

PRIVATO vende millisecento esamera tasca bianche nevi colla. Telef. 83-854.

PRIVATO vende privato 500 D mesi stradc. Telefonare ore pasti 890-410.

PRIVATO vende 6 posti multipla mesi 8. Telefonare 280-565.

PRIVATO vende 103 special '61, 600 D 1961. Telefonare 280-340.

PRIVATO vende 500 C. Via Baldoro 14.

PRIVATO vende 500 C. Presentarsi corso Racconigi 138, Fallero. A12377

PRIVATO vende 600 D semestrale grigio chiaro. Telefonare 685-443 dopo 18.

PRIVATO vende 500 D semestrale bianca. Telefonare 662-709. A12317

PRIVATO vende 500 D semestre blu, 4160 effettivi 275.000. Tel. 365-287.

PRIVATO vende privato 600 D semestrale, Telefonare 966-547.

VEDETTE 1960 bicilone meccanica perfetta vendo cambio rateizio. Telefono 631-247.

VENDE privato 1200 blu medio come nuova. Visibile dalle 11 alle 14 Gallino Fornaris 103.

VENDESI private Belvedere 500 perfetto uniluc. Telefonare 81-580. A11321

VENDESI PER CONTO CLIENTI BELLISSIMA SIMCA ARONDE E ARIANNE. TELEF. 20-80, SCAP, PINEROLO.

VENDO familiare 1100 '60, ultime caratteristiche. Ormea 53, Cantina.

VENDO 103 lusso rosso '60, Giulietta '59 crema nuova, rateazioni. Vercelli 111.

VENDO 600 '56 perfetta, lusso 1300, permuto eventuale inferiore. Telefonare 275-687. A14696

VENDO 600 D 8 mesi blu chiara. Telefonare 365-431. A12453

VENDO 1300 camera mi mesi, perfetti, antifurto, L. 990.000. Telefonare ore pasti 389-712, 672-393. A11193

VENDO special G mesi bianca. Telefonare 873-257. A11899

VOLTURIAMO 500 ottocentoduecento, 600 multicentoduecento, 1100 quattrocentoduecento. Autorimessa Ferraro, Pomba 11, telefono 537-918. A13035

VOLTURIAMO 500 ottocentoduecento, 500 multicentoduecento, 1100 quattrocentoduecento. Autorimessa Ferraro, Pomba 11, telefono 537-918. A11782

103 nero 1957 meccanica ottima con garanzia vendesi. Telefonare 591-901.

103 verniciata in collina anno 1964 vendo convenientissimi. Tel. 591-901.

600 1960 unico proprietario, bellissima. Via Passalli Randi 40. A11096

600 C bellissima '62 semestre motore 24.000 km., 135.000. Telef. 794-517.

500 C ottima 1200.000 vendo. Telefonare 790-891. A12135

600 ottima 1964 vendo privato. Telefonare 756-001 ore pasti. A12135

600 automatica '60 unico proprietario vendo contanti. Telef. ufficio 280-633.

600 D due anni perfettissima 450.000 vendo. Telefonare 511-589 pasti.

600 '58 pochissimi km. privatamente vendo. Telefonare 242-509. A12463

1100 '64 unico proprietario, molto bella. Via Passalli Randi 40 A11096

1100 103 N 1957 privato vende. Telefonare 585-605 ore pasti. A12081

1100 D tre mesi vita vendesi privatamente. Telefonare 760-054.

1200 sei mesi fiumo Londra vende privato. Telefonare 581-415. A12441

1200 semestrale blu medio fasce bianche-verde. Telefonare 767-852. A12681

1200 otto mesi perfetta vende a privato. Telefonare 480-686. A12219

1500 sei mesi blu medio 6000 km. perfetti. Telefonare 527-592. A12126

2000 Alfa 1959 grigia chiara ottime condizioni privato vende. Tel. 82-102 ore ufficio. A11583

2100 fine 1960 nuovo vende privato, Via Monti 30. 839

CICLI MOTO SPORT L. 150 per parola

API motofurgoncini nuovi, d'occasione, rateazioni 12.500 mensili, minimi anticipi Cucolo. Giulio Cesare 157, telefono 853-135 437

CENTOCINQUANTA lire al giorno, minimi anticipi, Vespe nuovi modelli. Cucolo, telefono 853.135. 388

CICLOMOTORI Bianchi Falco nuovissimi modelli lussuosi sport, rateazioni, assistenza. Bocciarello, Cumarana 3, Stati Uniti 7. 21328

OCCH Ercole motocarro ottime condizioni privato vende Via Monti 30.

LAMBRETTA LI 3ª serie, nuova produzione inverno 1962. Linea più moderna, maggior potenza, minor peso; Presentazione, prova, permuta presso Auto Torino, via Accademia Albertina 3; cortese Principe Eugenio 11; corso Unione Sovietica 22. 1095

MOTORI Vespa completi adatti pompe neppe, sono buono da Lire 5000. Cornale, telefono 21-130 988

PRIVATO vende a privato Apa 1959. Telefonare 641-625. A10541

ANNUNCI VARI L. 150 per parola

A. ABBISOGNANDONI stemmi ufficine, alloggi, negozi, ville, acquisizioni rappresentazioni Kerpenne, Federal, consenza spesa fumarie, ben ventilicinquemila. Orico. Vittorio 26. 217

A. ACQUISTA antiquità, antichità, argenti, cierre varie, fermanzine locali. Telefonare 732-964. 960

A. ACQUISTO antiquità, libri, cuiosità, oggetti vari, fumabero locali. Telefonare 482-403 479

A. NELLIECE seminuove bellissime grande vera occasione fine stagione. Telefonare 81-022. A12544

ABITO sposa sera lungo bellissimo presentato ultima creando realizza. Telefonare 81-022. A12544

AFFARONE vendo bellissima matrimoniale 176.000, sala pranzo 160.000, soggiorno 115.000. Telefonare 882-296.

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, personali formidabili, acquisto, vendite mobili, mauri, usati, quai stile, articoli vari arredamento. 21401

ALLOGGIO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 26 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO PRAMIO SOGGIORNI ARMADI GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE. VISITATECI.

ARREDATEVI Case dei Mobili, Bogino angolo Rattazzi, camere massicce, divani, grandi armadi. Facilitazioni. 2774

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, stipo nuovamente, vendo prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3. 103

BARGHININI bianchi pani bellissimi vendo. Telefonare 480-917. A12074

BANFA da mercoledì vendo forte quantità stoffe lavorazione, prezzi convenientissimi, rappresenta via Madama Cristina 136.

CERCASI carriole legno bianco pesi. Telefonare 238-181. A12662

COLLIES, Barboncini, Pastori tedeschi, vendonsi. Via Sacarelli 16, tel. 487-183.

DIAMANT, la più famosa macchina tedesca per maglieria, particolarista Pasquet, San Quintino 4. Rivaglialarini, bobbinoli, accessori, ricambi. 129

FRANCOBOLLI, collezioni Italia, pesi Italiani, monili qualsiasi importanza, acquistasi. Telefonare 800-305.

LIQUIDAZIONE pellicce divani-letto, salotti. Accademia Albertina 33 (cortile).

MOBILI « Casabella », resta esposizione, garanzia, taglie rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 6, telef. 533-107.

MOBILIFICIO Rocca, piazza Sabotino 1, vasto assortimento: armadioni quattro porte 49.000, mobili letto 35.000 materassi molla, permaplume, lana, insetta da 1200. 872

MOBILIFICIO Diferenzio. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, divani, cucine, camere, sale. Facilitazioni, ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefono 485-181. 11043

MOBILIFICIO Crop, 20 rate vendita propaganda, camere da 22.000, divani da 39.000 Vasto assortimento. Ritiro mobili usati, Garibaldi 9, cortile.

OCCASIONE vendesi boiler Ambra lusso. Telefonare 536-070. A12790

MOBILIFICIO Rocca, Barbaroux 16, matrimoniali 125.000, armadioni 36.000, soggiorni, tinelli, cucine, mobili cristalli, librerie, salotti, divani 19.000. 875

MOBILIFICIO 9, Garibaldi, corso Francia 280, stupendissimi 4 posti poltrone 50.000, armadioni tipo recentissimo modello dipinti noce-tinta 35.000 credenze cristalli cristalli fissi, camere barocco intarsiate. Rateazioni. 18

OCCASIONE elegante vestito sposa 70.000, pelliccia ricostruita 40.000, altra strada 35.000. Telefonare 564-015.

OCCASIONE vendo bicicletta uomo usato 130 x 170; bicicletta GIRE 2 vecchie. Telefonare ore pasti 378-326.

OCCASIONE vendo macchina maglieria Dubied 12 x 80. Telef. 365-204.

OCCASIONE lampadari flessibili e radiatori infrarossi seminuovi. Telefonare 280-177. A12847

OCCASIONISSIMA vendo macchina maglieria Rhimanlux 10 x 100 "L. 100.000. Telefonare 361-185. A11531

OPERA completa « Corpus iuris civilis » vol. XIX veduti. Telefonare 873-554 A12360

PELLICCIA visone canadese scuritissimo confezionata Astrin, valore 1.650.000 vendo 1.500.000 trattabili. Telefonare 70-784. A14927

PIATINO Platinotorti, via Po 6. Tutte le migliori marche mondiali, nuovi e d'occasione. Prezzi ottimi, rateazioni, garanzia, vendita, cambi, affitti. 209

PRINCIPIANTE cullarini mentre aspetta madame prenda altra bimbo. Telefonare 481-746. A13522

PRIVATA vende camera letto, lavatrice, lettiera, cappotti, pellicce. Telef. 890-198.

PRIVATO vende camera pranzo barocco piemontese e camera letto stile settecento. Telefonare 556-975.

PRIVATO vende matrimoniale moderna verniciata a finello convertibilissimi. Telefonare 684-541 ore 18,30-21,30.

PRIVATO vende salotto antico. Telefonare 653-635. A13327

RACCOGLITORE antichità, Bo Giovanni, 8, Maurizio Cazzaves, via Olivari, passeggio fratti. A11286

SHOCK lepre, metallo, imbottito, classiche, moderne. Richiedete catalogo. Alaia, Vinzaglio 5. 709

SOMMERIANO cambio mobili locali acquistando tutti, oggetti vari. Telefonare 485-640, 483-137. 888

SOMMERO locali: vendesi scaffali pasticcia armadi e banchi frigoriferi. Via Vandalino 23. A11605

SPOGLIO guardaroba semiuovo taglia 44-46 privata vende. Telefonare 800-170.

SVENDESI abiti sera pomeriggio, cappotti eleganza, pelliccia astrakan. Telefonare 265-252. A12388

SVENDESI macchina maglieria semiuova tedesca dodici ottagia. Scrivere: Sportia Rosa, Frizzera 9. A13034

SVENDITA manicili taffiaue vestiti stirano collezioni. Telefonare 534-045.

TECNIGRAFI, arredari, cassetti, portavalori, raccoglitori. Richiedete catalogo. Alaia, Vinzaglio 5. 709

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 539-883. 189

TELEVISORI migliori marche secondo programma 24 rate senza anticipo. Telefonare 32-521. 816

TOY-TERRIER maschio acquistasi. Telefonare 60-706. A13533

TRECCANI Enciclopedia completa ottoperei. Casella 308 M Stp, Milano.

VENDE privato macchina automatica Singer. Telefonare 40-173. A13049

VENDO camera barocco piemontese impiallacciata. Telefonare 284-502.

VENDO macchina maglieria 14/100 nuova. Via Ricasoli 10, telefono 833-859, Alberto A1197

FRIGORIFERI «STICEMASTER» * LAVASTOVIGLIE «TURBINBALL»

STICE CUCINE MULTIGAS FORNELLI CUCINE ECONOMICHE

CENTRO Piemontese Roulettes Rollers 300-400 permute usato, Rinaudieri. Telefonare 643-707. 917

COMPRIAMO autoveicolo, presentazioni permuta rateazioni. Corso Monceliori 92, telefono 853-970. 17

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.

COMPRO contanti 600, 1100 '56-'60 anche sinistrate. Telefonare 276-687.

COMPRO giardiniera legno purchè ottimo stato. Telefonare 294-436.

CONTANTI comprare 500, 600, 1100 tabellonissime 1958-1963. Globetti 17.

COUPE' Fiat 1600 S Pininfarina, km. 4000, privato vende privato causa trasferimento estero. Telefonare 547-453 ore pasti. A14038

COUPE' 2300 S semestrale vendesi permutasi eventuale inferiore. Telefonare ore ufficio 651-921. A12248

DAUPHINE 3-4 marce, altra 1963 ultima occasione vendesi. Cultino, via Fossano 10 bis, telefono 619-682. 348

FINANZIAMENTI A PRIVATI E FORNITORI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN 36 CHE ORE VALUTANDO 100% FINCOTES, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONARE 685-610, 685-902. 850

FORO ATAVTO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, CORSO S. MAURIZIO 18, PRESENTA IN ESCLUSIVA LA CORTINA 6 PORTE E RICORDA LA GAMMA FORD: ANGLIA, 6 STAGIONE, CONSUL 315, CAPRI, ZEPHIR, ZODIAC, RATEAZIONI FINO A 30 MESI SENZA CAMBIALI. TELEF. 485-310, 874-916. 863

MONCENISIO servizio Lancia vende vetture Lancia di ogni tipo. Tel. 847-685.

NOTAIO distante traffico cittadino cerca vero monte montagna, circolo senza targa (alloggiamento sul posto della vettura), prenotarlo Via Antonio Gecchi 57, telefono 279-051. 1017

NOTOCARRO Renault ql. 2,5 perfette condizioni vera occasione vendesi via Sacarelli 4. A12274

MULTIPLA 18 mesi vendo privato unico proprietario. Telefonare 81-375.

OCCASIONE cambio compresavero alfa accessori con 600 o 600 '58. Telefonare 280-330. A12295

OCCASIONE privato vende 600 aprile 60 poco usata. Telefonare 386-376.

OCCASIONE vendo 600 '56-'58, 103 '56, 1500 Fiat 14 mesi. Telefonare 81-029.

OCCASIONISSIMA vendo partita gomme, motori, telai Karya Cavalieri, via Alassio 35. 6

OCCASIONISSIMA 600 coupé nuova, 370.000; 5-500, 215.000; Belvedere, 240.000. Telefonare 280-312.

OPEL, Opel, Opel: Massaglo, via Sosa 25, prenotazioni, dimostrazioni, rateazioni. 847

PRIVATI vendono 600 D 6 mesi, 1100 lusso '60, Giulietta, prezzi Autovisione Silvera, corso Marconcelli 12, tel. 678-343

PRIVATO compra da privato 600 '58-'59. Telefonare 682-780. A12592

PRIVATO unico proprietario vende Giulietta berlina 1962. Telefonare 274-176.

PRIVATO vende a privato bellissimi 600 D blu chiaro 6 mesi km. 3500. Telefonare 892-589 dopo le 13.

PRIVATO vende a privato Fiat 600 250.000. Telefonare mattino 865-765.

PRIVATO vende bella 600 fine 57. Telefonare 280-643 ore pasti. A12715

PRIVATO vende 600 D sei mesi, km. 5000. Telefonare ore pasti 854-437.

PRIVATO vende 600 6 mesi. Telefonare 757-191. A12103

PRIVATO vende 600 D bianca mesi 6 km. 5000. Telefonare 854-607.

PRIVATO vende 600 D blu medio mesi nuovo. Telefonare 255-503. A12570

PRIVATO vende 600 D semestrale. Telefonare 252-916. A12212

PRIVATO vende 600 D semestrale. Telefonare 233-964. A12540

PRIVATO vende 600 D bianca mesi 10, 550.000 trattabili. Telefonare 841-716.

PRIVATO vende 600 '56, 1800 '56, unico proprietario, verniciata ultimo. Telefonare 20-092 A12039

PRIVATO vende 600 fine '57, facilitazioni pagamento, Tel. ore pasti 670-282.

PRIVATO vende 1400 D motore '58 perfetto. Telefonare 238-705. A12220

R 8 un mese, vendesi causa partenza. Telefonare 810-468. 873

RATEALMENTE 600, 260.000; altra '59, 365.000 108, 385.000. Telef. 278-031.

RENAULT R. 4 FURGONE: PROVE, RATEAZIONI, PRONTE CONSEGNE. PAGAMENTO SINO A 18 MESI. COMMISSIONARIA SCAT, VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 46, 347-389.

SIGNORA vende Appia 4 serie perfetta guida sinistra. Telefonare 553-173.

T.I. 1960-'61, altra 1962 colli civili come nuova vendesi. Collina Fabro 19 bis. Telefono 819-683. 848

UNICO proprietario vende privatamente ottima 600 fine '57. Tel. 696-173

VENDO a privato Giulietta TI 6 mesi. Telefonare 531-910. A14376

VENDO a privato 600 D mesi 11, km. 6800. Telefonare ore pasti 336-166

TREVES VIA CERNAIA 17 DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

AUTOSALONE BORSA s.n.c. VIA ANDREA DORIA 19 - TELEFONO 555.127 - TORINO SCIONERI coupé 1500 - 1300 - 750 - Auto nuove di tutti i tipi ASSORTIMENTO USATO - PERMUTA - RATEIZZA